ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 270

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 15.000, sem. 8300; trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 29 - Venerdì 30 Novembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 865-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, Avvisi Comm., L. 300 agni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. o data prestab. aum. 30% Finanz. Legali L. 300 (fun. 500) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fun.350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubrichs - Estero aumento tariffa 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed (unedì sped. aereo Paesi conv. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 8,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d.m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 5; *Iran rls 19; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 2; *Norvegia kr. 3,50; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 3,1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa cents 0,15; *Svezia kr. 0,75; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Negoziati tra Bonn e la Germania comunista per il muro di Berlino

Nel periodo natalizio verrebbero attenuate le norme per il transito tra i due settori dell'ex capitale - Il governo di Pankow chiede, come contropartita, un credito a lungo termine - Le guardie di frontiera hanno già ricevuto istruzioni di non sparare contro i fuggiaschi che sono riusciti a raggiungere la barriera

Nostro servizio particolare

Berlino, giovedì sera.

Berlino spera quest'anno in un Natale più sereno di quelli precedenti.

Da fonte vicina al ministero degli Interni di Berlino-ovest si apprende che sono in corso negoziati fra la Germania orientale e quella occidentale per rendere meno rigide le norme relative alla circolazione interzonale nell'ex-capitale tedesca durante il periodo delle feste di Natale e di Capodanno. I negoziati non sono facili, ma sembrano abbastanza bene avviati e si crede che possano concludersi fra un paio di settimane.

A quanto pare le autorità della Germania orientale non sono mosse unicamente dal desiderio di creare un'atmosfera più propizia alle festività di fine d'anno. Sembra che esse pongano come condizione per un minor rigore nelle formalità relative al transito fra i due settori, la concessione da parte della Germania occidentale di un credito a lungo termine. La Germania comunista ha un gran bisogno di questi crediti per poter aumentare le proprie importazioni di viveri e attrezzature industriali dalla Repubblica federale tedesca.

La propensione del governo di Pankow a contribuire ad attenuare sia pure solo temporaneamente la tensione esistente a Berlino, sembra confermata da altri episodi.

Un agente della polizia confinaria della Germania-est, riparato in questi giorni a Berlino-ovest, afferma che i militari comunisti hanno ricevuto nuovi ordini per evitare incidenti gravi lungo il «muro» che divide la città.

Pare che le autorità di Pankow abbiano dato istruzioni ai loro armati che prestano servizio lungo la linea di demarcazione, perchè non sparino contro i fuggiaschi quando questi siano già riusciti a raggiungere il muro o che l'abbiano varcato.

Ciò sarebbe confermato dal fatto che ieri un uomo è riuscito ad attraversare il confine in pieno giorno senza riportare alcuna ferita all'infuori di alcune graffiature causategli dagli sbarramenti di filo spinato. Nondimeno le guardie di frontiera hanno sparato, forse in aria a scopo intimidatorio, nei colpi di arma da fuoco contro una donna che cercava di fuggire insieme con lui e che, probabilmente impaurita, si era fermata ad alcuni metri dal muro di confine. La donna non è rimasta colpita ed è stata immediatamente fermata dai poliziotti comunisti.

L'incidente è avvenuto al confine con il settore americano nel distretto di Neukoelln. Gli agenti della polizia federale di servizio lungo la muraglia hanno confermato che il fuggiasco, un giovane di vent'anni, continuò a correre attraverso gli sbarramenti mentre i miliziani sparavano. Ma quando egli si arrampicò sul muro per attraversarlo, gli armati comunisti sospesero il fuoco e gli consentirono di scavalcare l'ostacolo.

Non si esclude che a mitigare le ipotesi siano adottate fin dal giorno dell'erezione del «muro», per impedire l'esodo di cittadini della Germania-est, contromisure precise istruzioni inviate da Mosca

n. s.

Dall'alto del muro di Berlino un poliziotto comunista scruta col binocolo il settore occidentale (Telefoto)

Una allucinante vicenda al Tribunale di Siracusa

Il morto-vivo Paolo Gallo di fronte al fratello e ai giudici

Salvatore Gallo lo ha querelato non per odio ma perché costretto ancora a difendersi per ottenere la revisione della grave condanna - Che non abbia ucciso è evidente dato che Paolo Gallo è vivo; ma dovrà dimostrare che neppure lo ha aggredito, per ottenere la revisione del processo - Tesi di magistrati della Cassazione in contrasto

DAL NOSTRO INVIATO

Siracusa, giovedì sera.

Per Paolo Gallo il rischio è notevolmente grave. Due delle imputazioni dalle quali è costretto a difendersi in tribunale prevedono infatti una pena che oscilla da un minimo di sei ad un massimo di venti anni di reclusione e si riferiscono ai due reati di calunnia per aver, in sostanza, creato i presupposti, lasciando credere a tutti che era stato ucciso, per cui vennero condannati a 14 anni e 6 mesi il nipote Sebastiano che fu poi assolto stando soltanto 3 anni e 5 mesi perchè fu poi prosciolto, sia pur per insufficienza di prove, dalla Corte d'Assise d'appello di Catania ed all'ergastolo il fratello Salvatore che, invece, riuscì soltanto dopo sette lunghi anni a fornire le prove di essere una vittima e non un assassino. Ma anche le altre due imputazioni — avere praticamente fornito false generalità o generalità alterate quando fu interrogato dai carabinieri e quando si presentò per frequentare la scuola elementare — non sono di quelle che, in rapporto alla pena, possono essere molto sottovalutate: il Codice stabilisce che la punizione potrebbe arrivare anche a cinque anni di reclusione. Se è stato il desiderio di vendetta che ha indotto Paolo Gallo ad agire come egli ha agito, il prezzo da pagare non è di quelli dovuti a buon mercato.

Ma aveva realmente Paolo Gallo in animo di vendicarsi del fratello Salvatore quando, scomparendo d'improvviso da casa ad Avola la mattina del 6 ottobre 1954, lasciò che tutti credessero alla sua morte o di far cadere i sospetti su un innocente? E realmente ignorava Paolo Gallo che, mentre egli si aggirava nelle campagne vivendo come gli era possibile vivere, suo fratello e suo nipote erano stati condannati e che si fosse tornato a farsi vivo con una moglie e con le sue figlie due innocenti sarebbero stati liberati da una sofferenza non dovuta giusta?

E' processo che oggi i tre giudici del Tribunale cominciano a guardare in cerca è praticamente tutto, o quasi, nella risposta a questi due interrogativi. Paolo Gallo volle colpire il fratello con una vendetta assurda seppure atroce, lasciandolo languire in un carcere quando gli sarebbe stato sufficiente fare un gesto per tirarlo via dall'abisso dove l'aveva cacciato? Per stabilire se questa volontà vi è stata è necessario accertarsi se Paolo Gallo sapesse che della sua scomparsa qualcuno aveva attribuito una responsabilità al fratello. Ed allora sorge un altro interrogativo: è lecito pensare che si possa ignorare così come — a ritenere attendibile la tesi difensiva — sembra avere ignorato Paolo Gallo che suo fratello e suo nipote erano stati arrestati ed erano stati condannati?

Paolo Gallo uscì di casa la mattina del 6 ottobre 1954. Era l'alba e il contadino si era avviato verso i campi. Da quel momento sembrò essere scomparso: lasciò dietro di sè alcune vistose tracce di sangue lungo un trattiero ed un barretto. Dirà poi di essere stato aggredito e di essere fuggito per timore del peggio.

Fuggire per sette anni! Ogni qual volta venne fatta questa domanda, Paolo Gallo si meravigliò. Ma chi è fuggito? Chi si è nascosto? Lui no, perchè ha continuato a fare la vita di sempre con un solo obiettivo: lavorare per mangiare.

Vi è un altro aspetto della situazione che i giudici dovranno esaminare. E' lecito supporre che se Paolo Gallo avesse avuto realmente intenzione di sottrarsi ad ogni ricerca per rendere completa la sua vendetta contro il fratello, attribuendogli il delitto per cui era stato arrestato e condannato, sarebbe rimasto lì in quella zona a pochi chilometri da casa sua dove correva rischio ogni giorno d'incontrarsi — come poi è accaduto — qualcuno che lo conoscesse?

E' anche da chiedersi: è possibile che Paolo Gallo non sentì per sette anni il bisogno di sapere qualcosa non del fratello Salvatore che odiava e temeva, ma della moglie Cristina Giannone e delle due figlie Giuseppina e Sebastiana? Può essere sufficiente a chiarire ogni dubbio la prima spiegazione che Paolo Gallo fornì quando, spaventato ed istupidito, venne rintracciato dai carabinieri ad Ispica la mattina del 7 ottobre 1961: «Ero stanco — disse press'a poco — della vita d'inferno a cui mia mia e decisi d'andarmene per sempre!».

E' necessario dire che il sospetto subito di Cristina Giannone. Il sospetto cioè — e si trattava di un sospetto legittimo — che la moglie di Paolo Gallo avesse escogitato quella terribile vendetta di cui non vi hanno precedenti specifici negli annali giudiziari almeno italiani. Ma ogni indagine dette risultati negativi. Cristina Giannone, almeno per quattro o cinque anni, era talmente convinta di essere realmente vedova da pensare ad un secondo matrimonio. Fra il progetto andò a monte ed i giudici forse si troveranno nella necessità di accertarne il motivo: ma Cristina Giannone fu sul punto di realizzare il proposito di sposare. Non le fu concesso, per un intralcio burocratico: il certificato di stato libero, perchè mancava fra i documenti da esibire l'atto ufficiale in cui risultasse che il marito, Paolo Gallo, era realmente morto. Non importa che i giudici della Corte d'Assise e quelli della Corte d'Assise d'Appello avessero detto che Paolo Gallo era stato ucciso e che suo fratello era stato punito con l'ergastolo per questo delitto. Nessuno aveva visto il cadavere e nessuno, quindi, aveva potuto, in buona fede, stilare l'atto di morte. Cristina Giannone avrebbe dovuto attendere e che la condanna del cognato Salvatore diventasse definitiva dopo la pronuncia della Cassazione (e questo avvenne nel 1960) e che trascorressero gli anni previsti dalla legge perchè il Tribunale dichiarasse la morte presunta di Paolo Gallo.

Quando una delle due circostanze si verificò — la conferma della Cassazione — per Cristina Giannone ogni idea di sposarsi nuovamente era svanita del tutto. E la conseguenza è stata che Paolo Gallo, morto per la Corte d'Assise, morto per la Corte d'Appello, morto per la Cassazione, non è mai morto — ed era ora — per l'Anagrafe.

Per quale motivo è stato attribuito a Paolo Gallo il reato di calunnia? La legge stabilisce che è responsabile chi «denuncia taluno a cui egli sia innocente» incolpandolo di un reato o «simula a carico di lui le tracce di un reato». E non vi è dubbio — secondo il giudice istruttore che ha deciso di affidare il caso all'esame di un tribunale — che, quando decise di allontanarsi da casa per nascondersi dopo aver stato aggredito, Paolo

(Continua in 15ª pagina)

Paolo Gallo, fratello di Salvatore, era scomparso per far credere a tutti di essere stato ucciso (Telefoto)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	28	29
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	108 95	108 95
» 5 %	102 85	102 85
Redimibile 3 ½	94 25	94 25
»	94 15	94 15
Ricostruz. 3 ½	88 70	88 70
»	88 60	88 60
Ricostruz. 5 %	100 60	100 75
»	100 50	100 45
»	100 40	100 40
»	100 70	100 70
»	100 80	100 90
B.T.E. 3 % 1951	99 95	99 975
» »	101 67	101 80
» »	102 70	102 50
» »	103 15	103 30
» »	103 55	103 55
» »	103 35	103 35
» »	103 70	103 85
» »	103 80	103 80
B.T.E. 5 % 1961	100 35	100 40
OBBLIGAZIONI		
B.T.E. 5 %	98 80	98 80
» (3/4 %)	100 40	100 80
» 5 %	100 75	100 75
» 5 %	100 57	100 75
» 5 %	100 80	100 80
» 5 %	100 90	100 90
» 5 %	100 40	100 60
» 5 %	97 30	97 40
» 5 %	97 35	97 35
» 5 %	97 25	97 273
» 5 %	113 50	113 80
» 5 %	111 50	111 50
»		98 60
»	97 —	97 —
»	97 —	97 —
»	97 80	97 80
»	98 —	98 —
»	98 —	98 —
»	98 —	98 —
»	97 —	97 —
»	92 80	92 80
»	92 60	92 75
»	97 40	97 30
»	94 60	94 60
»	100 70	100 90
»	100 12	100 12
»	100 12	100 12
»	100 07	100 25
»	100 —	100 —
»	100 15	100 15
»	94 50	94 70
»	94 40	94 40
»	94 —	94 25
»	94 50	94 50
»	94 70	94 50
»	96 50	96 50
»	96 50	96 50
»	96 50	96 50
»	96 —	96 —
»	92 —	92 —
»	91 20	91 10
»	92 60	93 —
»	92 60	92 60
»	99 50	99 50
»	98 55	98 35
»	93 —	93 —
»	100 —	100 —
»	95 —	94 95
»	99 50	99 50
»	100 —	100 —
»	95 30	95 30
»	95 40	95 40
»	95 05	95 05
»	95 25	93 25
»	95 —	95 —
»	100 30	100 30
»	100 25	100 25
»	100 25	100 25
»	100 25	100 25
»	100 20	105 20
I.R.I. 3½-4 %	104 —	104 —
» 5 % 1951	100 70	100 70
» 5 % 1954	100 10	100 10
» 5 %	100 30	100 30
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	93 70	93 70
» 5 %	93 60	93 60
» 5 %	93 70	93 70
» 5 %	94 20	94 20
» 5 %	100 25	100 25
» 5 %	100 40	100 45
» 5 %	100 90	100 90
» 5 %	100 60	100 60
» 5 %	100 60	100 80
» 5 %	98 40	99 30
» 5 %	94 20	94 30
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	105 50	105 50
» 5 %	106 —	106 —
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	107 50	107 50
» 5 %	104 75	104 75
» 5 %	95 80	96 —
» 5 %	91 10	91 10
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	108 25	108 25
» 5 %	105 25	105 25
» 5 %	105 —	105 —
» 5 %	99 60	99 50
» 5 %	104 —	104 —
» 5 %	104 —	104 25
» 5 %	104 25	104 25
» 5 %	103 50	103 50
» 5 %	105 50	105 50
» 5 %	105 50	105 50
» 5 %	103 65	103 65
» 5 %	100 —	99 75
» 5 %	103 65	103 65
» 5 %	104 —	104 —
» 5 %	104 50	104 50
» 5 %	101 —	101 —
» 5 %	94 20	94 40
» 5 %	94 20	94 35
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	99 50	99 50
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	100 70	100 70
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	116 —	116 —
I.C.I. 5 % 1961	97 30	97 30
» 5 %	93 60	93 75
» 5 %	92 80	92 90
» 5 %	93 90	93 —
» 5 %	94 10	94 10
» 5 %	94 10	94 10
» 5 %	93 50	93 50
» 5 %	94 20	94 35
AZIONI PER CONTANTI		
FINANZ., ASSIC., FINANZ.		
Ass. Assic. Torino	14700	15500
Ass. Assic. Tor. priv.	11100	10420
Assic. Generali	142250	141950
Cons. Prod. Gas	3000	3101
Fond. Assic.	3600	3500
Fond. Meditan.	4300	4200
Fond. Mediterr. priv.	2990	2530
Fond. Meridionale	19000	19000
I.N.I.	40	39
Istituto Ital.	3250	3250
Istituto Ital. priv.	4150	4000
Pirelli	1290	1240
Pirelli priv.	95500	93500
Pirelli risp.	13150	11600
ELETTRICI		
Alpi	1220	1140
Alpi priv.	475	467 50
Alpi risp.	920	840
Elettr. Selt-Valdese	3300	3300
Elettr. Torino	2170	2100
Elettr. Vercellese	2135	2135
Elettr. Virle	1740	1750
Elettr. Virle priv.	3050	3050
Elettr. Virle risp.	915	905
Meridionali Elettr.	1135	1090
Montedison	1875	1990
METALMECCANICI		
Ansaldo	2896	2858
Ansaldo priv.	2325	2280
Ansaldo risp.	960	955
Fiat	5900	5900
Fiat priv.	2830	2800
Fiat risp.	1370	1337
Fiat Nuove	1555	1535
Fiat Nuove priv.	1350	1400
Fiat Nuove risp.	490	490
Riv. Ind. Aeron.	2520	2440
Riv. Ind. Aeron. priv.	5545	5370
TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	13200	13000
Bemberg priv.	5540	5435
Bemberg risp.	4340	4340
Cantoni	6200	6200
Cantoni priv.	500	500
Cantoni risp.	500	500
Eni	6900	6920
CHIMICI		
Montecatini	1830	1895
Montecatini priv.	1490	1580
Montecatini risp.	1290	1300
Montecatini Edison	38500	38750
Montecatini Edison priv.	24150	24150
Montecatini Edison risp.	1400	1342
Rumianca	2410	2400
Rumianca priv.	3014	2805
Rumianca risp.	200	203
Saffa	185	171
Saffa priv.	1400	1400
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	975	955
Montecatini priv.	24500	26500
Montecatini risp.	3620	3490
ALIMENTARI		
Ass. Zucchero	205	205
Buton	122	123
Cinzano	291 25	287
Cinzano priv.	2500	2500
IMMOBILIARI		
Imm. Italiane	8150	8150
Imm. Italiane priv.	3300	3300
Imm. Italiane risp.	6500	6100
Imm. Roma	1250	1329
Imm. Roma priv.	2600	2400
DIVERSI		
Acque Potabile	1520	1520
Ind. Acq. Roma	920	920
Ind. Meridionali	1370	1370
Carbon Italiani	4820	4800
Carbon. Sarda	32950	31100
Carbon. Sarda priv.	39950	39950
Carbon. Sarda risp.	8530	8530
Cogne	3830	3750
Cogne priv.	1110	1130
Cogne risp.	780	795

A TORINO — La ripresa presenta, in apertura, un limitato tentativo di ripresa. Il mercato è però gravato da realizzi, pur contrastati da un buon assorbimento diffuso.

Verso metà seduta, il tono generale del mercato tende a un ulteriore indebolimento, per cui le chiusure sono compilate sui livelli minimi della giornata e riflettono qualche perdita dai prezzi di ieri. Il complesso sembra continuare la fase di assestamento.

Titoli di Stato e obbligazioni molto resistenti.

Dopobora a ribasso delle chiusure.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,85; dollaro canad. 570,95; franco svizzero 143,75; corona danese 89,50; corona norvegese 86,40; corona svedese 119,80; fiorino olland. 171,85; franco belga 12,45; franco francese 126,15; sterlina G.B. 1736,75; marco germanico 154,50; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6650-6750; marengo svizzero 5800-5900; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 618-622; franco svizzero 143,50-144,00; franco francese 125,50-127,50; oro fino 704-714; argento 28-27.

A MILANO — Il mercato tende a consolidarsi sulla base raggiunte procedendo a qualche modesto alleggerimento di posizioni.

A metà Borsa i realizzi di beneficio hanno aumentato la loro pressione, spostando la quota su basi più calme rispetto a ieri. Un continuativo assorbimento delle offerte permette ai valori primari di mantenersi su basi di resistenza.

Stabili i titoli di Stato, con minime oscillazioni nei due sensi. Resistente il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 93.000; Bastogi 2033; Finelettrica 1370; Finmare 562; Finsider 1826; Gim 6915; Invest 4990; La Centrale 12.480; Sviluppo 2720; Ass. Generali 141.500; Fond. Incendio 13.100; Assicur. Italiana 69.500; Toro 15.225; Toro priv. 10.850.

Chatillon 3800; Cantoni 33.000; Olcese 1700; Cucirini C. C. 11.850; De Angeli 5000; Cascami Seta 7730; Gavardo 4300; Lanificio Rossi 5300; Linif. e Canap. 1055; Bonsarl e Varzi 37.300; Rotondi 48.000; Tosi 4450; Snia Viscosa ord. 3404; Snia Viscosa priv. 4100; Marzotto 2760; Un. Manifatture 92.500; Visc 5780.

Dalmine 2430; Italsider 1377; Metalli 5372; M. Amiata 5650; Monteponi 975; Siele 5470.

Bianchi 565; Fiat 2851; Fiat priv. 2286; Trafilerie 2190; Olivetti privileg. 5375; Westinghouse 1775; Nebiolo 945.

Distrib. 2230; Edison Volta 2100; Bresciana 1950; Sarda 8685; Valdarno 2375; Emiliana 1875; Subalpina 2230; Magneti Marelli 2045; Ercole Marelli 925; Romana Elettr. 2700; Sme 1765; Meridionale 2190; Sird 3250; Tecnomasio 5545; Teti 2725; Unes 2090.

Romana Zuccheri 230.

Anic 2331; Liquigas 2850,50; Mira Lanza 23.550; Piligas 120; Rumianca 2400; Lardarello 5750; Saffa 5100; Carlo Erba 14.200.

Aedes 5165; Beni Stabili 7997; Immobiliare 1811; Risanamento 5150; Sifa Genova 5250.

Cartiere Burgo 51.700; Cirga 5560; Fiorah 5150; Linoleum 4350; Rinascente 24.200; Cementir 7105; La Rinascente 755; Pirelli S.p.A. 5420; Pirelli e C. 7960; Condotte 980; Ceramiche Pozzi 1150; Ledoga 14.250.

Borsaccio (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,55; dollaro canadese 574; sterlina 1738,25; fr. svizzero 145,77; fr. francese 126,175; franco belga 12,45; fiorino olandese 170; marco germanico 154,50; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,28; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,45; corona svedese 120,85; corona norvegese 86,40; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,60; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,60.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6200; sterlina oro nuovo 5950-6150; marengo 5800-5900; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 610-622; franco svizzero 142,50-144,20; franco francese 125,50-127,50.

Prezzi giunti in ritardo

Rau 55.300; Montecatini 2800; Orobia 2038; Sip 1196; Vizzola 2980; Italgas 1950; Mittel 4080; Ferr. N. Ord. 3041; Sade 1085; Cieli 2570; Edison 4042; Terni 488; Dist. Italiano 3050; Eridania 2705; Motta 31.800.

A GENOVA — Il mercato continua a restare improntato dall'assenza del denaro. Si ha talvolta l'impressione di un lavoro di assestamento dopo la fase rivalutativa. Le erosioni odierne sono il risultato di cospicue vendite di realizzo che hanno però trovato facile contropartita.

Prezzi: Centrale 11.600; Generali 141.100; Rau 55.300; Meridionali 2.510; Nal 18.150; Viscosa ordinarie 5430; Viscosa privilegiate 4300; Finsider 1345; Catini 2023; Italsider 1545; Fiat ordinarie 2635; Fiat privilegiate 2250; Sip 1205; Teti 2780; Edison 4020.

A FIRENZE — Mercato contrastato e non privo di irregolarità, per quanto il fondo si mantenga sostenuto. Il listino, tuttavia, raccoglie prezzi inferiori alla precedente chiusura.

Prezzi — Bastogi 2575; Centrale 11.800; Fondiaria Vita 26.200; Fondiaria Incendio 15.350; Viscosa ordin. 5440; Montecatini 2915; Fiat ordinarie 2689; Magona 1394; Valdarno 2575; Immobiliare 1327.

IL COLLOQUIO ALLA CASA BIANCA

Kennedy e Mikoyan oggi non parleranno solo di Cuba

L'incontro può preludere a più vaste e concrete trattative Dichiarazioni di Rusk in un'intervista alla tv americana

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

Anastas Mikoyan arriva oggi a Washington per conferire stasera con il presidente Kennedy.

Argomento centrale del colloquio (il primo fra i due statisti) sarà la questione di Cuba, ma la discussione, presente il segretario di Stato Dean Rusk, potrebbe estendersi ad altri argomenti. Kennedy è disposto a esaminare con il primo vice-premier sovietico, tutti i punti critici della situazione, pur non avendo intenzione di intavolare negoziati veri e propri.

Il Presidente metterà soprattutto in chiaro come progressi eventuali per Berlino e per le altre questioni dipendano da un approccio diplomatico «più positivo» da parte dell'Unione Sovietica.

L'opinione più diffusa tra i diplomatici è che Mikoyan abbia il compito di sondare lo stato d'animo del Presidente dopo la decisione di Kruscev di ritirare missili e bombardieri da Cuba; ma il sovietico non troverà a Washington alcuna ammissione di un «debito di riconoscenza» americano».

Ieri egli ha parlato per tre ore con Adlai Stevenson e con gli altri negoziatori americani, nella sede della delegazione sovietica alle Nazioni Unite. Nessuna delle due parti ha segnalato progressi, anche se Stevenson ha detto di sperare che la crisi abbia soluzione «nel prossimo futuro» e di ritenere «utile» lo scambio di vedute.

A quanto risulta l'ostacolo principale rimane quello dei controlli e delle ispezioni: gli Stati Uniti non riterranno valida la loro assicurazione che Cuba non sarà invasa fino a quando non avranno avuto piena soddisfazione delle ispezioni al riguardo.

Cuba non è stata in ogni modo il solo argomento trattato dalle due delegazioni; si sa che Mikoyan, Stevenson e i loro collaboratori hanno parlato anche della elezione di U Thant a segretario generale delle Nazioni Unite quando sarà sciolto il mandato del compianto Hammarskjoeld che il birmano sta completando.

Pare che l'Urss stia rimuginando a insistere perchè sia prima risolta la crisi cubana e si parla di una riunione del consiglio di sicurezza, nella giornata di domani, per l'esame dell'elezione di Thant. Questo argomento, Cuba e la crisi del Congo si intrecciano in una serie di complessa consultazioni: Thant ha visto ieri il ministro degli Esteri belga Paul-Henri Spaak, che è stato a Washington da Kennedy. Si è parlato sicuramente del piano elaborato dal segretario per cercar di mettere fine alla secessione del Katanga.

Dean Rusk ha dichiarato in una intervista televisiva che a suo avviso la crisi cubana ha portato a un atteggiamento più realistico delle varie parti impegnate nelle dispute internazionali: «Ne è derivata la determinazione, da parte di molti dirigenti, di adiberare un metodo tollerabile, non un mezzo i cui problemi vadano oltre la capacità dell'uomo di affrontarli».

Il Segretario di Stato ha comunque posto in guardia contro il pericolo che si traggano troppe conclusioni dalla crisi cubana; gli Stati Uniti hanno rivolto in proposito un avvertimento ai loro amici.

L'Urss rimane una grande potenza, e a Cuba esistono un circostanze speciali che «non sono necessariamente presenti in altre parti del mondo». Rusk ha avuto parole di compiacimento per la unanimità dei paesi della Nato e dell'organizzazione degli Stati americani nei confronti della crisi cubana; se vi fosse stata discordia i risultati sarebbero stati forse assai diversi.

u. p.

Domani Churchill compie ottantotto anni

LONDRA, giovedì sera.

Sir Winston Churchill si prepara a festeggiare, domani, il suo ottantottesimo compleanno.

CARBONI NAFTA

KEROSENE

argo

KING COAL

CINEY

POTEZ

DEPOSITI
Via Arona 18 (Vanchi Unica)
Tel. 780-526 - 780-790

TORINO
Ufficio - Corso Vinzaglio, 18
Tel. 43-670 - 44-800

CIROTTO P. C.

Microacustica

OCCHIALI ACUSTICI A CONTATTO CONTRO LA sordità

SENTE BENE FILI O TURBINI NELL'ORECCHIO

Informazioni e prove presso la MICROACUSTICA - Via Saluzzo 15 - Torino - Telefono 651.815

CRONACA CITTADINA

Finalmente in fase di attuazione un annoso progetto

Pronte le gigantesche strutture del grattacielo Rai a Porta Susa

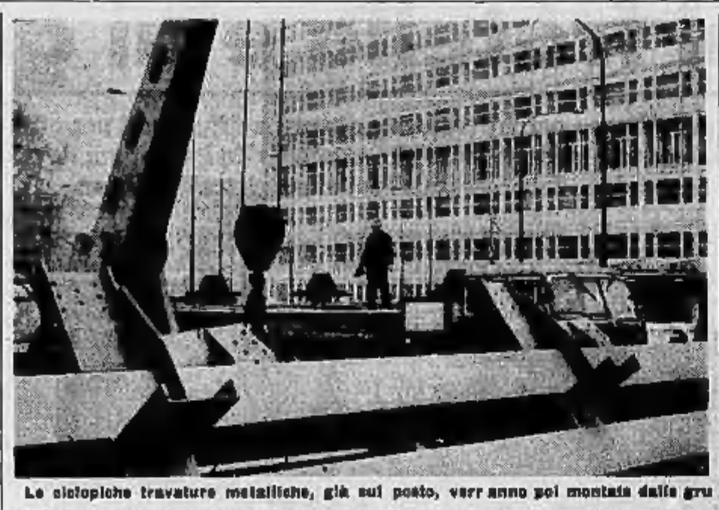
Sarà tutto in ferro e cristalli e si innalzerà ad un'altezza di sessantacinque metri con diciotto piani - I ciclopici elementi prefabbricati sono già in gran parte sul posto

I lavori per la costruzione del grattacielo della Rai a Porta Susa, che da tempo sembravano procedere a rilento, hanno assunto all'improvviso un ritmo pisarapido. I passanti da qualche giorno vedono arrivare enormi autotreni che trasportano ciclopici tralicci metallici e li scaricano nel cantiere. E' stata costruita rapidamente una casetta per il personale specializzato che dovrà montare le strutture d'acciaio. Fra pochi giorni gru elettriche entreranno in azione. In sette od otto mesi la gigantesca intelaiatura del grattacielo sarà ultimata.

Il ritardo nei lavori, che aveva destato critiche e perplessità, era dovuto alla complessità delle opere di fondazione in cemento armato che hanno richiesto, anche per la natura del terreno, un tempo superiore a quello preventivato. I due piani sotterranei, ora completati, serviranno da sostegno all'ardita costruzione.

Il palazzo, dalle direzioni centrali, progettato dagli architetti Mordelli e Morelli, sarà, con i suoi 18 piani, il più alto edificio di Torino: 65 metri; supererà di 5 il grattacielo della Lancia. Nella parte sotterranea, profonda 12 metri sotto il livello stradale, è stato impiegato cemento armato; ma a questo punto la struttura che già si sta elevando sarà realizzata interamente in ferro; è la grande novità che allinea l'opera con le più moderne del Nord-America.

La scelta delle strutture metalliche è stata determinata da un complesso di motivi fra cui il minor costo e la maggior velocità della costruzione. Infatti gran parte dell'intelaiatura viene preparata fuori terra e rapidamente



Le ciclopiche travature metalliche, già sul posto, verr anno poi montate dalle gru

la montata così come si fa con il «meccano»; il sistema permette, è evidente, risparmio di tempo ed anche un minor costo del cantiere. Tutti gli elementi metallici sono forniti dalla Italsider.

Il progetto del grattacielo è già stato illustrato altre volte. Ricordiamo che copre un'area di 3370 metri quadrati compresa tra piazza XVIII Dicembre, via Cernaia, via Guicciardini e via Ruffini e che il volume complessivo sarà di 55 mila metri cubi.

L'edificio avrà diversi corpi; il più alto, quello centrale, con 18 piani; due di quattro piani ciascuno si affacceranno su via Cernaia e via Guicciardini; un fabbricato basso a due piani è rivolto verso via Ruffini. Sullo stesso lato sorgerà una costruzione di un solo piano che ospiterà il centro elettronico.

La superficie utile complessiva del palazzo sarà di 66.770 metri quadrati. Architettonicamente è modernissimo. Le strutture portanti, scure, brunite, saranno visibili conferendo all'edificio una particolare fisionomia sobria ed elegante. Invece dei vecchi muzioni saranno impiegati materiali speciali foderati all'esterno con una «pelle» vetrosa che si alternerà armonicamente con i verdi delle finestre. Questi saranno leggermente colorati per consentire l'assorbimento dei raggi solari, che così perverranno all'interno filtrati. La pietra verrà impiegata, come un vecchio bugnato, soltanto nella parte bassa.

Nella nuova sede della Rai-Tv lavoreranno 800 impiegati. Oltre le direzioni saranno ospitati il centro elettronico aziendale e lo «Eri» (Edizioni radiotelevisione italiana). Il costo complessivo dell'opera (che si prevede di poter inaugurare entro il 1964) è preventivato in 3 miliardi e 200 milioni di lire; nella somma è compresa anche la spesa per gli impianti.

Quanto al nuovo centro di produzione di via Verdi la

ultime notizie sono confortanti. In questi giorni, infatti, sarà indetta la gara di appalto per affidare i lavori che dovranno subito iniziare.

Nell'area dell'ex distretto militare i progetti (elaborati dagli architetti Cuzzi e Zavelli) prevedono un complesso di edifici che occuperanno una superficie (38 mila metri quadrati) superiore a quella del grattacielo di Porta Susa. Maggiore sarà anche il volume: 175 mila metri cubi.

Gli scavi, profondi 18 metri, sono già stati ultimati da tempo. Si prevede che occorreranno due anni e mezzo per completare l'opera. Il costo si aggirerà sui 4 miliardi e 350 milioni.

L'edificio è meno vistoso di quello che accoglie la direzione generale. E' alto soltanto 5 piani: la limitazione è stata imposta da esigenze urbanistiche. Il gruppo edilizio accoglierà 350 uffici e tre studi per la produzione dei programmi televisivi; uno di essi, di 725 metri quadrati e capace di 400 posti a sedere, sarà il più importante d'Europa.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+4,6
MINIMA	+1,9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (nottuma) +2,2; ore 8: +2,8; press. 746,8; umid. 92%. Cielo nuvoloso. Previsioni: addensamenti con possibili precipitazioni anche a carattere nevoso. Temperatura a Cuneo: mass. +2,3; min. +1,0; ore 8: +1,6.

Sparatoria in corso Traiano

Cade e ferisce un ladro d'auto

Il vigile ha catturato il giovane con i due complici

Francesco Campobasso

Il Cittadino dell'Ordine Francesco Campobasso, abitante in via Franco Bonelli 4, verso le 8 di stamane ha sorpreso tre ladri che stavano rubando, in corso Traiano, una «Innocenti» spider. Ha sparato alcuni colpi intimidatori in aria e ha inseguito uno dei tre che si era dato alla fuga. Ma è scivolato, e nel cadere a terra, dalla rivoltella che teneva ancora in pugno è partito un colpo che ha raggiunto il fuggiasco al tallone. Il ferito, Savino Zappavigna, di 19 anni, aiutatista disoccupato, abitante in corso Lecce 81/21, è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano, con 10 giorni di guaribilità.

L'episodio si è concluso mezz'ora dopo con l'arresto degli altri due complici, Sergio Benedetti, di 24 anni, perito industriale disoccupato nonno dimora fisso e Giancarlo Veraldo, di 21 anni, militare in convalescenza, abitante in via Arquata 22/30.

Ed ecco come il Campobasso ha esposto i fatti. Mentre passeggiava in corso Traiano, davanti al numero 81, una «500» ferma contro il marciapiede. Dalla vettura scendeva poco dopo un giovanotto, lo Zappavigna, che si avvicinava ad una «Innocenti» parcheggiata contro il giardino. Aveva in mano una specie di ferro con cui faceva saltare il coperchio dei portabagagli. Si chinava a esaminare la frugare nell'interno cercando di smontare la ruota di scorta... A questo punto il Campobasso intimava l'alt.

I due complici restavano nella «500». Il ferro invece scappava. Ripetuto l'«alt», il Campobasso esplodeva quattro colpi di rivoltella in aria. Ma il fuggitivo non si spaventava e continuava a correre. Allora il vigile mettendo si gettava all'inseguimento. Ma, come si è detto, nel momento nel momento scivolava rotolando a terra. Istintivamente metteva le mani avanti, per sostenersi, e, senza volere, faceva partire un ultimo colpo dalla rivoltella che andava a stringere nella destra. Il proiettile con una traiettoria bassa, parallela al terreno, raggiungeva lo Zappavigna, conficcandosi nel tallone della gamba destra.

Il Campobasso, accertatosi che non si trattava di una ferita grave, telefonava alla «Volante» che inviava un equipaggio. Lo Zappavigna veniva per il dolore. Veniva portato al Mauriziano. I due complici, rimasti ostinatamente sul posto a nolla «500», quando venivano inviati dagli agenti e seguiti al commissariato Mirafiori, protestavano dicendosi estranei all'impresa dello Zappavigna e negavano di conoscerlo. Ma più tardi hanno finito per confessare la loro complicità e sono stati denunciati anch'essi per tentato furto.

Gravi pericoli in vista ad ogni attraversamento di binari

Domenica sciopero dei casellanti incustoditi 1320 passaggi a livello

L'astensione dal lavoro dalle ore zero alle ventiquattro - In alcune stazioni cessa anche la vendita dei biglietti - La donna uccisa ieri dal treno si sarebbe salvata se non fosse stata vinta dal panico

Per tutta la giornata di domenica prossima è previsto uno sciopero degli assuntori delle Ferrovie dello Stato, ma quelli addetti alla sorveglianza dei passaggi a livello sia i gestori di stazioni. Nel compartimento ferroviario di Torino sono 1320. Dei 1500 passaggi a livello che si trovano sulle linee del compartimento ben 1320 sono affidati appunto agli assuntori, mentre gli altri hanno in garenza stazioni ferroviarie, dove si occupano della vendita dei biglietti e delle pulizie e non hanno compiti direttamente legati al traffico dei treni. L'agitazione, a carattere nazionale, è stata annunciata da Roma nei giorni scorsi, ma fino a questo momento non sono state rese note le modalità dello sciopero.

Gli assuntori sono personale non statale, che viene assunto non in seguito a concorsi ed esami, ma per domanda; hanno stipendi che variano da un minimo di 35 ad un massimo di 70 mila lire, oltre all'alloggio. Le rivendicazioni sono di carattere economico.

Come in altri casi di sciopero degli assuntori, i macchinisti dei treni riceveranno disposizioni di usare una particolare attenzione nei pressi dei passaggi a livello, rallentando ove necessario la velocità dei treni. Gli automobilisti dal canto loro dovranno mostrarsi prudentissimi: l'articolo 25 del Codice della strada dice in proposito: «Prima di impegnare un passaggio a livello senza barriere — e domenica ogni attraversamento di linea ferroviaria trovato aperto può essere considerato tale — gli utenti della strada debbono essere in grado di fermarsi senza impegnare i binari e, assicurati che nessun treno è in vista, debbono attraversare rapidamente».

Il marito della donna uccisa e la figlia Rosetta

Ricordiamo che è buona norma, in prossimità dei passaggi a livello, innestare una marcia che permetta, in caso di necessità subita rotaie, di avere una pronta ripresa; è altresì opportuno tenere il motore piuttosto brillante: è capitato più volte, infatti, che dei veicoli siano rimasti pericolosamente fermi proprio sulla ferrovia. Il motore si era spento nel tentativo di superare le rotaie che formano spesso cunette o scalini rispetto al piano stradale.

I passaggi a livello controllati dagli assuntori sono soprattutto su linee di minore importanza; il Compartimento ferroviario provvederà prima di tutto ad istituire un servizio di emergenza su quelli delle linee principali e poi cercherà poi di far fronte alle necessità anche sulle altre.

* La polizia ferroviaria ha ripristinato stamattina la sorveglianza sul ponte della Stura: nessun pedone deve attraversarlo. Analogo servizio era stato predisposto subito dopo il crollo della passerella durante la piena dell'8 novembre, ma in seguito era stato abolito. Ieri purtroppo una donna, colta dal panico per l'arrivo di un treno mentre stava per terminare l'attraversamento, è rimasta come paralizzata: il convoglio l'ha uccisa. Erano circa le 16,30 e Filomena Mazza, madre di quattro figli, residente in via Ernesto Rossi 3, si stava recando alla scuola di piazza Sebastopoli ad aspettare il figlio Camillo per riaccompagnarlo a casa. C'era con lei Rosa Cucciarelli, una vicina che soleva a sua volta ad attendere il suo bambino. Per evitare un lungo giro fino in corso Vercelli le due donne si sono avventurate sul ponte ferroviario.

Avevano quasi terminato l'attraversamento quando è sopraggiunto da Milano il direttissimo ET 486. In quel punto la linea ferroviaria è in curva: le due donne hanno udito il rombo del convoglio; la Cucciarelli si è stretta contro la ringhiera, ha aperto il capo in fuori e non è stata toccata; la Mazza, invece, ha continuato a correre sperando di mettersi al sicuro prima che il treno la raggiungesse; ma è stata colpita alla testa e uccisa sul colpo.

SPETTACOLI

CENTRO CLUB
Piaz. Statuto ang. v. Garibaldi
GRAN BAR CENTRO
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 15 - 21

ARLECCHINO DANZE
Ultime di
BRUNO MARTINO
Sabato debutto di
PEPPINO DI CAPRI

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 653.713
Ore 21 - 3 SUCCESSO DEI
5 CIRO'S

BRUNO DANZE
Valentino - Telefono 882.507
Grande serata a premi
offerta dalla Ditta
MOTTA
ORCH. RWINO MAJOR
canta ANTONIO VASQUEZ della Cetra

Echi di cronaca

I PELI SUPERFLUI (Baffetti, ecc.) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.B.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 653-703; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 61-37.

Nel nuovo negozio
RICORDI
troverete
Dischi
Radio - Televisori
Giradischi - Valigette
Radiogrammofoni
Impianti stereofonici
Impianti Hi-Fi - Nastri
Magnetofoni
Accessori
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

Le esalazioni filtrano da un camino e uccidono una donna in una soffitta

La tragedia in strada San Mauro causata dall'imperfetta chiusura di un foro con un pezzo di cartone

Una donna che viveva sola in una soffitta è stata trovata cadavere nel suo letto: la morte è dovuta, quasi certamente, alle esalazioni della canna fumaria. La conferma definitiva della diagnosi fatta dal medico municipale potrà esser data soltanto dall'esame necroscopico.

La sventurata è Teresa Arasca vedova Ritardo, di 69 anni, che da un anno e mezzo abitava sola in una soffitta di strada San Mauro 74, oltre la regione Barca. Viveva principalmente grazie all'aiuto del figlio Carlo, che abita non lontano, in piazza Sofia 12, e veniva a trovarla almeno due volte alla settimana. La Ritardo stava poco in casa: usciva al mattino presto per fare le compere, si fermava presso i vicini, la sera andava spesso ad aiutare in una trattoria.

L'inverno scorso aveva installato nella sua soffitta una stufa, precisamente una cucina economica. Ma, date le sue abitudini, l'aveva accesa poche volte ed aveva preferito servirsi del fornelletto a gas liquido. Quest'ultimo non aveva neppur voluto montare la stufa.

Una vicina di giorni fa il figlio, durante una delle sue visite, aveva notato un cattivo odore nella soffitta. Veniva dal buco nel muro in cui l'anno prima era installato il tubo della stufa: dalla canna fumaria entravano nella stanza le esalazioni provenienti dalle stufe dei piani sottostanti. Il giovane si era affrettato a richiudere anche il buco con uno spesso cartone che copriva tutto il buco.

La freccia indica il foro da cui uscirono le esalazioni

Nei giorni successivi le esalazioni non si erano più sentite. Evidentemente ciò era dovuto al un miglior «tiraggio» ed alle differenti condizioni atmosferiche, ma venne invece attribuito al cartone. Quando il «tiraggio» peggiorò di nuovo, in questi giorni di maltempo, l'anidride carbonica e forse anche un po' del velenosissimo ossido di carbonio, cominciarono ad entrare nella stanza.

La signora Ritardo non era stata più vista uscire da martedì mattina. Dapprima i coinquilini avevano pensato che fosse malata, poiché da qualche giorno lamentava di star poco bene ma stamane una vicina apprendeva da un penitenziere che la luce della soffitta era accesa da tre notti. Allarmata telefonava al figlio ed ai Vigili della zona: veniva forzata la serratura. Il giovane entrava nella soffitta e trovava la madre cadavere nel letto.

Il medico constatava che la morte risaliva a circa 48 ore prima e la attribuiva ad asfissia da anidride carbonica.

Padre, madre, bimba avvelenati da un «gas contro gli insetti»

Una famiglia di Pisanasco ha corso il rischio di essere stecminata da un gas anticrittogamico adoperato per disinfestare il frumento. Gli intossicati sono Renato Tiengo, di 31 anni, la moglie Sandrina Fresco, di 33, la loro figlioletta Elisa, di 2 anni e mezzo e la madre della donna, Margherita Fresco, di 48 anni. Il Tiengo è il gestore del locale Consorzio agrario ed abita un alloggio attiguo al magazzini.

Ieri mattina alcuni mezzicati della direzione provinciale del Consorzio si recavano a Pisanasco per una disinfestazione.

Nel primo pomeriggio la signora Fresco si sentiva venir meno: accusava capogiri e conati di vomito, mal di capo lancinanti. Si confidava con la madre, la quale pur confessava di non sentirsi bene. Verso le 15 anche la piccola Elisa cominciava a lamentarsi. Poco più tardi vincasava il marito: anche l'uomo veniva colpito da dolori al capo.

Non poteva mettersi del gas illuminante: il fornello non aveva mai dato noia, non c'erano perdite ed i rubinetti chiudevano alla perfezione. Si pensava allora al gas adoperato in mattinata. Il Tiengo esaminava la parete della cucina comune con il magazzino e scopriva una impercettibile crepa.

Faceva salire in macchina la moglie, la piccina e la madre, si metteva al volante e riusciva a raggiungere la Molinette. Il medico di servizio li ricoverava tutti per avvelenamento: più gravi risultavano la moglie e la figlia.

OGGI AL VITTORIA
WILLIAM HOLDEN
UNA PRODUZIONE PERLBERG-SEATON
Una magnifica storia d'amore sullo sfondo della più incredibile operazione di spionaggio
IL FALSO TRADITORE
LILLI PALMER
TECHNICOLOR

OGGI - DORIA - OGGI
ROSALIND RUSSELL - JACK HAWKINS
MAXIMILIAN SCHELL - RICHARD BEYMER
SIGNORA DI LUSSO

DOMANI AL LUX
IL PIU' STRAVAGANTE PROGETTO D'AMORE DEL SECOLO
KIM NOVAK JAMES GARNER TONY RANDALL
IN
VENERE IN PIGIAMA
DIRETTO DA MICHAEL GORDON
PRESENTATO DALLA METRO GOLDWYN MAYER
CINEMASCOPE - METROCOLOR

All'IDEAL un film eccezionale!
UNIVERSO DI NOTTE
CINEMASCOPE A STAMPA COLORI
UN REPORTAGE UNICO CHE RIESCE A STACCARSI REALMENTE DALLA LUNGA SERIE DEI FILM... DI NOTTE PER L'AUDACIA E L'IMPRESSIONANTE REALISMO DELLE SUE ORRENDE CRUDELTA'

DOMANI AL CINEMA REPOSI
UN FILM EROTICO IN UNA AVVENTURA VERA
7° PARALLELO TIERRA BRAVA
JOSE NATALIO ESTRADA
ENRIQUE GUZMAN APARICIO
ELIA MARCELLI TROPICO FILM
ULTRASCOPE - EASTMANCOLOR

AUGUSTUS
IN ECCEZIONALE PRIMA VISIONE
TRE GRANDI ATTORI PER UN FILM ECCEZIONALE!
RICHARD TODD LAURENCE HARVEY RICHARD HARRIS
LA PATTUGLIA DEI 7
Distr. Cinematografica Piemontese

AL CINEMA TORINO
OGGI
YUL BRYNNER
FUGA DA ZAHRAIN
RENATO NICAMI

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
Metro-Goldwyn-Mayer
PAUL NEWMAN GERALDINE PAGE
LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA

VITTORIO GASSMAN CATHERINE SPAAK
IL SORPASSO

Un uomo sensibile

Da un pezzo il giovane, al quale ora penso, non era più lui. Non era, ma non lo diceva apertamente. Chi lo conosce, e ha un po' d'intuito, lo capiva. Andare a domandargliel'o non era il caso e poi, forse, non si sarebbe spiegato. Si poteva rut'al più chiedergli, con un'insinuazione di dubbio, se la sua salute andasse bene. Ma quello rispondeva invariabilmente che di salute ne aveva da vendere. O allora? Sta qui il busillis. Chi si arrischiava di andare oltre nelle domande? Eppure si poteva essere sicuri che qualche cosa non funzionava. Noi lo conoscevamo da tempo immemorabile. Conoscevamo suo nonno, conoscevamo suo padre. Gente perbene, di famiglia distinta, dotati di una certa agiatezza. Disponevano, infatti, di un patrimonio che serviva di rinforzo a qualche altra attività — attività più che onesta, s'intende —. Si trattava, insomma, di gente in una discreta situazione, conservata tradizionalmente insieme con la buona nomea.

Ma non è oro tutto quel che luce. Nelle vecchie famiglie, che hanno credito e rinomanza, i guai risultano anche maggiori: quando si avverte un qualche scricchiolio, poiché bisogna un puntello e non farlo sentire al prossimo. Eh, no, ché si fa presto a precipitare, a passar per falliti, a perder le amicizie. Questi inconvenienti succedono, per l'appunto, nelle cosiddette buone famiglie che cominciano a pencolare. La famiglia del nostro giovane amico rientrava nel numero, pencolava di già. Il babbo, diventato anziano, dimessosi dall'ufficio, doveva andare avanti con una pensioncina e un po' di rendita. Ma questa, col mutato dei tempi e col mutato delle esigenze, diventava sempre più insufficiente. Il figliuolo era riuscito ad acchiappare un certo impiego, un impiego modesto ma che pur gli dava da vivere.

Si poteva perciò considerare fortunato; ma, siccome la tranquillità, non dico la felicità, non è di questa terra, egli si andò a innamorare di una ragazza tutt'altro che bella, e povera in canna. Nel giro di un lustro vennero tre figliuoli. Una parola per chi deve mandare avanti una famiglia, e col decoro quasi imposto dalla tradizione. Gli ultimi anni del vecchio babbo furono piuttosto tristi. Si vedeva che il pover'uomo lottava duramente per salvare la faccia, come si dice. Alla sua morte, la situazione si aggravò. Il patrimonio risultò nella sua effettiva entità, sottilissimo; in casa non c'erano soldi, e bisognava provvedere a molte spese cui si aggiungevano quelle per la successione. La famiglia cominciò davvero a fare i salti mortali. Lo stipendio del giovane capo non bastava più, e in quelle circostanze si aggiungono, spesso, altri mali.

Pare incredibile, ma può accadere che vi contribuisca la moglie. Tutta questione di carattere, s'intende, ma la natura è natura, e non è facile mutarla. La moglie del nostro amico, che pur non possedeva un soldo da ragazza ed era vissuta in un ambiente tutt'altro che signorile, rizzò, a un certo punto, le penne, e mostrò i denti. «Oh — brontolava — per viver male, non occorreva davvero che io uccisi da cui mia. Se mi sono sposata, l'ho fatto per raggiungere una certa indipendenza, non per divenire più schiava che mai. Condurre una vita misera, oh tanti son bravi! Doveva capitare proprio a me questa disgrazia! ». «Ma gli altri...» tentava d'insinuare il marito. «Gli altri son gli altri» ella ribatteva immediatamente, impedendo al pover'uomo di continuare. «Ognuno fa quel che crede. Intanto io so che gli altri vivono cento volte meglio di noi. Se noi qualche volta andiamo al cinematografo, possono mettersi a suonare le campane per l'avvenimento, e non ti dico se si decide di compiere un viaggetto. Un viaggetto, cosa una specie di stravizio, ché i veri e propri viaggi noi non sappiamo neanche dove stanno di casa. E i vestiti, poi! Lo vedi questo straccetto — e si rivolgeva al marito — è un di che lo possiedo, e mi serve per i giorni qualunque e per quelli della festa. Già, per tutto, fra giorni qualunque e giorni di festa non c'è, per noi, alcuna differenza. Tutti gli stessi, tutti noiosi da morire. I nostri amici possono, di tanto in tanto, riunirsi, offrire un ricevimentino, far quattro salti. E noi? Noi non possiamo neppure accettare gli inviti, primo perché non abbiamo vestiti adatti, poi perché, se ci andassimo, dovremmo restituirli. E pare che non si possa».

Discorsi di questo genere, anziché attenuarsi, diventavano più gravi di giorno in giorno, fino a raggiungere l'estremo limite della sopportazione da parte del pover'uomo del marito. La donna, o meglio certe mogli, quando imboccano una strada, la percorrono fino in fondo; e impadroniteci di un argomento, non lo mollano. Diventa un'ossessione da cui non riescono, neppure volendo, a liberarsene.

Insomma, la vita, in casa del giovane amico, si era ridotta un inferno. Quel povero uomo ne inventava di tutte, per tentare le balle, per cercare di rimediare, soprattutto per calmare quell'ossessa della moglie; ma non ce la faceva. Si era sobbarcato perfino, con l'aiuto di conoscenti, a procurarsi del lavoro straordinario che sbrigava fino a tarda notte. Figuratevi in che condizione si trovava la mattina quando, alle sette, si alzava. Una specie di mummia, e tutto il giorno andava ciondoloni per il sonno.

Ma ecco, una schiarita. Un conoscente gli fa sapere che, in un ufficio di una certa città, egli potrebbe trovare qualcosa di adatto al caso suo. Già, ma come si fa ad arrivarci? Entrature, o gente che lo possa presentare a quello direttamente non se vede. Stodia, arzigogola; e in casa, intanto, crescono i guai. La vita rincara. La moglie dice che non ce la fa più con l'assegno di una volta. Sono litigi, discussioni, quasi ogni giorno.

La barca domestica minaccia, questa volta, di sfasciarsi davvero. Quel disgraziato è lì, a correre, a pregare i suoi servizi, a consultare amici e conoscenti. Ma il peggio si è che c'è un nome da tutelare, il prestigio di una famiglia, una dignità, un decoro. Non si possono affrontare situazioni umilianti non si può arrischiare d'ottenere sgarbi. Bisogna procedere perbenino, come si dice; bisogna salvare la faccia. La ricerca di un lavoro o di un impiego diventa così più difficile. Se non fosse stato per questo, ci sarebbe arrivato; se non avesse badato a certe delicatezze, a certa discrezione.

Qualche giorno addietro, per esempio, hanno segnalato al nostro amico un impiego a Milano. Pare che andasse bene al caso suo. Ma come si fa? Come riuscire a introdursi? Amici e conoscenti che possano presentarlo non ne vede. Va bene, andrà a Milano, nonostante che il viaggio sia lungo, costoso e faticoso. Ci va. Per prima cosa egli scrive una lettera al capo di quell'ufficio, per salutarlo e per esprimergli il desiderio di ottenere un colloquio con lui. Gli telefonerà l'indomani, a una certa ora. All'ora fissata, infatti, egli si mette in comunicazione con quell'ufficio. Gli risponde il segretario: il capo non è ancora arrivato. Non si sa, per quale ragione, ma pare che faccia tardi. «Lei naturalmente sta per partire». «No — risponde subito il nostro amico —. Mi tratterrò tutta la sera. Andrò via domani». «Se è così, telefoni fra due ore. Il capo sarà certamente arrivato».

Dopo due ore, l'amico si attacca al telefono. E il segretario, col tono di voce più dolce, venato di un sorriso (che non si vede): «Sì, il capo è venuto ma, purtroppo, ha potuto trattenersi solo pochi minuti. Gli ho riferito la sua ambasciata. Egli mi ha incaricato di ricambiarla il saluto e di esprimerle la sua riconoscenza, sensibile a tanta gentilezza. La riverisco e le auguro buon viaggio».

Luigi M. Personè

IL LAVORO DOMESTICO NON SEMPRE E' RICONOSCIUTO

Elogio della casalinga

Douglas Fairbanks junior patrocina una campagna per difendere le donne dai «pericoli in cucina» - Rischi, insidie, trappole nell'ambiente di casa - L'uomo che ha per moglie una vera casalinga possiede un tesoro incalcolabile Ignote eroine della vita di ogni giorno, devono saper fare di tutto ed essere serene, sorridenti, consolatrici

Legge su un giornale una notizia che mi fa impressione. E' una notizia che viene da Londra.

«Una campagna di prevenzioni contro i pericoli della cucina, questo il nobile obiettivo che il celebre attore Douglas Fairbanks junior, ha indicato a un congresso indetto dall'associazione di quello che in Italia si chiamano le Confraternite di misericordia. Erano stati tutti d'accordo e hanno deciso di lanciare la campagna. Per pericoli in cucina, il simpatico attore non intende quelli che si corrono nutrendosi dei manicaretti preparati dalle spose britanniche, considerate le peggiori cuoche del mondo. No. Douglas Fairbanks junior ha notato che ogni giorno nelle case di tutto il mondo, si verificano quattromila incidenti, tra gravi e lievi, e che ottomila casalinghe muoiono annualmente al loro posto di battaglia, fra i fornelli. Egli ha perciò concluso che la casa è uno dei posti più rischiosi e che bisogna indurre la gente a familiarizzarsi con le norme di pronto soccorso, con il metodo di respirazione artificiale, noto come «bocca della vita» e con gli articoli di una specie di dialogo per la prevenzione dei pericoli domestici».

Guarda un po' dove s'è andato a cacciare l'interesse per le casalinghe! Voi sapete, amiche lettrici, che questo «simpatico attore» è il figlio del famoso Douglas, il re del cinema muto, l'eroe dalla spada invincibile, che impersonò Robin-Hood, il ladro di Bagdad, il famoso Zorro e via dicendo. Figlio di lui e della sua prima moglie, dalla quale divorziò per sposare Mary Pickford, altra regina del muto, chiamata la fidanzata del mondo, con la quale formò la coppia più celebre e ricca della nuova e alta aristocrazia di Hollywood, questo Douglas junior credeva dunque fra gli agi e le ricchezze, diventò un bel giovane, fece l'attore anche lui, se non eccelso, amabile e simpatico, specie nelle parti comiche, sposò l'altera bellissima Joan Crawford, un purosangue delle scuderie hollywoodiane, divorziò, sposò una dama inglese, andò a stabilirsi in Inghilterra dove l'aristocrazia — a lui celebre, a lui ricco — spalancò le porte. E allora il suo animo gentile e generoso si preoccupò dei pericoli che corrono le casalinghe!

Ma esistono poi veramente questi pericoli? Come no! Solo l'altro giorno abbiamo letto sul giornale che una donna aprendo il frigorifero è caduta fulminata. Le vittime del ferro da stiro non si contano. L'acqua bollente, il gas che si spegne a tradimento, tutto quel che c'è di elettrico in casa, è un'insidia, una trappola, un pericolo, se non addirittura una condanna.

Altri tempi

Certo le casalinghe di un tempo non correvano questi rischi. Quante ne ricordo: semplici umili povere felici! Le povere specialmente, con due o tre stanzette dal pavimento di mattoni e così non c'era da sfinirsi a dar la cera, bastava una spruzzatina con l'innaffiatoio e poi la scopa. Non era grande fatica. Come non era una grande fatica la spesa e il cucinare. Il lavare era semplice come il resto, si lavava con sapone e soda o sapone e lisciva, di lì non si scappava, non c'erano polveri in scatola, non danno tanti premi a chi le compera. E il ferro da stiro scaldato sui carboni, sul gas, scivolando sulla biancheria umida scaldava un profumo che aveva tutto un mondo quando uno se lo ricorda. Lunghe ore del pomeriggio erano di serena libertà per queste casalinghe che si riunivano in circolo da qualche vicina, a cucire, a cantare, a conversare. Qualcuna leggeva: me ne ricordo una che aveva un gran baule pieno di romanzi a dispense; ogni giorno ne divorava una buona porzione. Altri svaghi non c'erano, ma mancavano anche le tentazioni. Qualche marito aveva la passione della lirica e allora c'era la grande avventura di passare una sera nel loggione all'opera.

E la moda? Oh la moda era molto interessante sui figurini da poco prezzo, improntati dalla giornalaia, ma in quanto a realizzarla, era roba per le alte classi. Certo, ogni tanto bisognava pur farsi un vestito, una mantellina, un paltò, ma erano indumenti che duravano anni e anni. Quello modesto casalingo portavano il cappello, ed era questo che le differenziava dalle domestiche che allora non lo portavano. Ma costava poco con quella falsa piuma di struzzo che d'inverno veniva puntato sul feltro e d'estate sulla paglia... Quelle casalinghe non erano mai depresse, snervate o, come si dice adesso, esaurite. La loro vita scorreva come un fiume nell'alveo profondo e sicuro che non incontrava mai ostacoli e sembrava immobile tanto scorreva lentamente. Quella monotonia, quella immobilità aveva del buono: faceva apparire la vita più lunga...

Ma lasciamo le casalinghe del passato, ormai sono solamente un dolce e poetico ricordo. E non occupiamoci nemmeno di quelle dell'avvenire che per molti sono una speranza, e per noi una visione spaventosa. Si preoccuperà che tutto sarà organizzato. Ci sarà chi viene a fare le pulizie, chi porterà il cibo, chi la biancheria lavata e stirata. Non si laveranno più i piatti perché i piatti si potranno buttar via appena adoperati e gli elettrodomestici saranno meravigliosi (e spaventosi), robot che faranno cose straordinarie. Ma quelle non saranno più case, nel senso che intendiamo noi, e di conseguenza non ci saranno più casalinghe. Ma saranno alle casalinghe d'oggigiorno. Non includiamo in questa categoria le donne che lavorano fuori casa, donne ammirevoli che, tornate dall'ufficio, non due balletti mettono su il desinare con l'aiuto, naturalmente, delle scatole della verdura per la minestra, dei contorni per la carne, donne straordinariamente in gamba, che riescono ad andare al cinema col marito, a giocare a canasta con le amiche. E se viene un bambino lo portano ogni giorno al nido dove un personale specializzato si occuperà di lui.

Di casalinghe vere, in questo mondo, pur tanto cambiato, ce ne sono ancora milioni. E vi sono ancora milioni di uomini che, per un giusto e onesto orgoglio, vogliono provvedere col solo loro lavoro alla famiglia, uomini che tengono in gran conto il lavoro della donna in casa, che lo giudicano prezioso e insostituibile, uomini che vogliono trovare al loro ritorno l'ambiente tiepido e accogliente, lucente e ordinato, la mensa nitida, i cibi confortevoli e, soprattutto, la moglie, la compagna fedele e comprensiva, nella quale possano avere piena fiducia e mostrarsi anche nella loro debolezza, consapevoli di essere compresi e compatiti. Molti sono ancora persuasi che il lavoro in casa è la vera missione della donna, dico il vero, mi è stata una sorpresa assai gradevole, leggere in un'intervista a Franca Valeri, che questa autrice-attrice, pieno di spirito e di talento e moderna al cento per cento, ha dichiarato appunto che il compito della donna è di badare alla casa e ai figli.

Tutti i mestieri

Ed è tanto vero che di casalinghe il mondo è pieno, che esistono scuole di insegnamento del lavoro casalingo. In Francia, ad esempio, ce n'è una quantità enorme. Per diventare professeur ménager bisogna aver fatto, dopo il liceo, tre anni di studi in una scuola specializzata, i primi due per la prima parte del diploma, e il terzo di pedagogia. In questi corsi gratuiti si insegna alle ragazzine, alle spose, alle madri di famiglia e alle stesse domestiche nonché alle loro padrone, di tutto. L'insegnamento della cucina comprende l'igiene alimentare, l'acquisto dei cibi, la varietà e l'equilibrio dei pasti.

Per la pulizia si consigliano la scelta degli elettrodomestici e il loro uso. Il cucito riguarda tanto gli abiti quanto la biancheria. E per il morale queste tecniche-nonne sociales che così si chiamano questi professeurs ménagers quasi sempre signorine di buona famiglia (e che bella professione femminile è mai questa, con tutta la sua aria inusitata, anacronistica, da far perfin sorridere!) sono preziosissime, perché sanno rinfrancare le timide e le scoraggiate, quelle che considerano la casa come un Moloch che finirà presto o tardi per divorarle, le inesperte e le deboli, con consigli saggi e opportuni, insegnando loro come limitare la fatica, come evitare la trappa stancheza, come disporre le ore di lavoro e per le più scoraggiabili con parole di conforto che arrivano al cuore.

Intendiamoci, ci sono casalinghe che non hanno mai avuto bisogno di scuole e di lezioni, intelligenti e capaci oltre la media normale, riescono da sole a risolvere i loro problemi. Ma credetemi è grande la quantità d'intelligenza e di capacità che ci vuole per essere una vera casalinga. La casa è un'eterna malata; ogni giorno la casalinga rinnova una lotta senza tregua contro le cose che si consumano, si sciupano, si sciupano, sporcano, si rompono, si scheggiano, spariscono. La casa è un luogo magico, ci direbbe che è piena di folletti beffardi e pestiferi, che possano trappole dappertutto e si divertono a mettere la casa in rivoluzione. Quelle case che diventano così facilmente nemiche alla casalinga. La verità è che alla deva saper fare tutti i mestieri. Lasciamo da parte il cucinare, il rigovernare, il lavare e lo stirare, anche il farsi un vestito, un cucire la camicia per il marito e per i figli, e questi, finché son stati piccolini, li ha vestiti tutti lei con abiti e biancheria cuciti dalle sue mani.

La casalinga sa tingere capi di vestiario e in quanto a smacchiare e a rimettere un vestito a nuovo, ne sa più di una tintoria. Sa aggiustare le scarpette dei bambini, sa dare il bianco ai mobili e alle pareti, sa attaccare una tappezzeria. Sa aggiustare una spina del suo ferro elettrico, delle sue lampade, sa fare le tende, e inchiodare le frange a una poltrona. Del fiori e di giardinaggio se ne intende, fa conserve e le marmellate le fa da sé, anche se ne sa che si trovano in commercio a buon prezzo. Lei non dà retta a coloro i quali dicono che le sue occupazioni sono in gran parte inutili, perché si trova tutto fatto; lei preferisce far tutto con le sue mani. E quando i suoi bambini sono malati, su certe cose, lei se ne intende quanto la dottoressa pediatra. Senza contare la sua forza morale e la sua innata disposizione a mettar pace ovunque, fra i figli che litigano, fra il marito e i figli, sempre pronta a consolare le tristezze di tutti, ad appianare, smuovere gli ostacoli, a equilibrare tutto: le necessità del fisico e i bisogni dell'animo.

Senza stipendio

L'uomo che ha per moglie una vera casalinga possiede un tesoro incalcolabile. Non porta a casa uno stipendio la casalinga, ma tutto quello che fa per risparmiare e far durare la roba, sbeffeggiando tutto da sé e provvedendo in ugual misura ai suoi cari, è veramente senza prezzo. Certo, la sua fatica può essere talvolta sfibrante, monotona, continua, implacabile, giorno dopo giorno, fino alla fine. E' se vogliamo una vita arida, come quella di certi esploratori che vanno e vanno e non vedono mai la fine del loro cammino, come quella di certi artisti che non trovano mai il modo di staccarsi dalla loro opera e per i quali non c'è mai riposo. La casalinga è come una lampada accesa che illumina sempre senza bruciare mai, ma anche senza spegnersi mai. Vestale del nostro focolare! E se si pensa anche ai pericoli che dànno preoccupazione all'attaro Douglas Fairbanks junior, bisogna pensare a questo nostro, ignorato eroismo, con più grande ammirazione e con più profonda riconoscenza.

Carola Prosperi

Un aviatore americano

Tentò di uccidersi con una bomba atomica

NEW YORK, giovedì sera.

Il giornale di Newark (Usa) «Star-Ledger» ha dato notizia di una pericolosa minaccia di suicidio ventilata da un aviatore americano, che dopo aver costretto i suoi superiori a schierarsi vicino a lui, minacciò di far esplodere una bomba atomica. L'incidente, verificatosi quattro anni fa, si risolse felicemente, perché gli ufficiali riuscirono a convincere l'aviatore a rinunciare ai suoi propositi. E' stato stabilito in seguito che egli soffriva di paranoia e mania di persecuzione.

Jayne in casa col piccolo Zoltan

Jayne Mansfield, che sta interpretando il film «Testa o croce», posta dall'obiettivo con uno dei suoi tre figli, il piccolo Zoltan, di due anni e mezzo. Gli altri due sono Mikloe, di 4 anni (avuto anche dall'attuale marito Mikay Hargitay) e Jayne Maria, di undici anni e mezzo, nata dal precedente matrimonio (Telef.)

L'orrendo delitto di un giovane dopo pochi mesi dalle nozze

Per uccidere la sposa l'obbligò a bere acido muriatico e varechina

Le atroci sofferenze della vittima, una ragazza di appena quindici anni - Malgrado avesse riportato spaventose ustioni alle labbra, al palato, alla trachea e allo stomaco, riuscì prima di morire a denunciare l'accaduto alla polizia - Confermata dalla Cassazione la condanna all'ergastolo

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Fu una morte tremenda quella di Concetta Di Stefano, una ragazza di quindici anni che aveva sposato l'uomo che pochi mesi prima aveva approfittato di lei. L'acido muriatico e la varechina somministratele dal marito, prima di provocarne la morte tra atroci sofferenze, le avevano corroso le labbra, il palato, la trachea e, infine, le avevano perforato lo stomaco.

Per questo delitto orribile e inutile, le porte del carcere si erano chiuse per tutta la vita alle spalle dell'assassino, un giovane stagnino di 27 anni. I giudici della Corte di Cassazione, presieduti dal dott. Vista, hanno infatti, respinto il ricorso dell'imputato Giovan Battista Serra, confermando la condanna all'ergastolo. Un delitto del genere non poteva essere pagato altrimenti che con il carcere a vita.

Nel marzo del 1957 — questa storia inizia e si conclude tragicamente nel giro di quattro mesi — Giovan Battista Serra conobbe, e dopo pochi giorni sedusse, la quindicenne Concetta Di Stefano. Intervenne il padre della ragazza (non si dimentichi che siamo in un paese siciliano, Vittoria, in provincia di Ragusa), che impose il matrimonio come riparazione del mal fatto. Le opposizioni del giovane Serra furono presto vinte e la data delle nozze fu fissata: il 24 aprile. Quel giorno Concetta Di Stefano aveva firmato, con l'atto di matrimonio, la sua condanna a morte.

La vita coniugale procedeva senza eccessive scosse: la ragazza, malgrado avesse appena 15 anni, sembrava si sopportare con la volontà alla inesperienza di donna di casa. Così fino al 16 giugno. Quella sera, prima di andare a dormire, Giovan Battista Serra, con una freddezza e una crudeltà incredibili, porse alla moglie un bicchiere contenente un liquido «fumante e giallastro». «Bevi — disse — ti renderà insensibile e ti aiuterà a liberarti del bambino, qualora lo avessi in seno. Tutto d'un sorso, perché si tratta di un intruglio di cattivo sapore».

La ragazza bevve. Aveva una fiducia illimitata nell'uomo che aveva sposato e del resto non poteva pensare che il marito le avesse preparato dell'acido muriatico. Urlò e subito avvertì fortissimi dolori alla bocca e al palato. Soffriva tremendamente, ma il marito non volle condurla all'ospedale. «Se non stai zitta — le disse — ti abbandono. Devi saper sopportare il dolore».

Il mattino, dopo che per tutta la notte la sventurata si era lamentata, Giovan Battista Serra si allontanò dalla propria abitazione e si recò a Pozzallo, un paese vicino, per lavorare. Solo verso le 11 del mattino la sposina riuscì a trascinarsi, ormai agonizzante, sino alla porta; l'aprì e trovò ancora la forza di dire a una cognata che qualche istante prima aveva bussato alla sua casa, di chiamare la madre avvertendola che stava molto male. I familiari si precipitarono e immediatamente la trasportarono all'ospedale, dove la ragazza ebbe il tempo di confermare la tremenda accusa nei confronti del marito, prima alla polizia e poi al magistrato subito accorso. Ai medici non fu possibile strapparla alla morte.

Giovan Battista Serra, di ritorno da Pozzallo fu arrestato. Dapprima il giovane stagnino respinse ogni addebito, poi confessò di avere ucciso la moglie, perché «gli aveva promesso che l'avrebbe tradito in occasione del servizio militare». Successivamente l'imputato ritrattò la confessione. Fu rinviato al giudizio della Corte di Assise di Siracusa per rispondere di uxoricidio.

Dinanzi ai giudici di Assise, l'assassino affermò che la moglie aveva ingerito l'acido muriatico per errore. Il processo si concluse il 30 maggio 1960 con la condanna di Giovan Battista Serra all'ergastolo, con le pene accessorie.

La sentenza fu impugnata dal difensore, il quale propose tre tesi: 1) che si trattasse di omicidio colposo; 2) che i giudici avrebbero dovuto concedere la perizia psichiatrica; 3) che all'imputato dovevano essere concesse le attenuanti generiche.

I giudici della Corte di Assise di Appello di Catania, che presero in esame in secondo grado il processo, confermarono la sentenza di primo grado e così Giovan Battista Serra ascoltò per la seconda volta la parola ergastolo.

Ora la Corte di Cassazione ha ritenuto che per quel tremendo delitto l'unica pena giusta fosse il carcere a vita. Essa, infatti, ha respinto la tesi difensiva secondo la quale «non esiste la prova che Giovan Battista Serra abbia invitato la moglie a bere l'intruglio che doveva portarla alla morte».

g. g.

Numerosi morti a Mosca in seguito a una esplosione

MOSCA, giovedì sera.

Numerose persone sono morte o sono rimaste ferite domenica scorsa a seguito di una serie di esplosioni che hanno gravemente danneggiato edifici della periferia nord di Mosca.

I servizi ufficiali si rifiutano di fornire particolari sull'incidente che sembra sia da attribuirsi a infiltrazioni di gas difettose.

Secondo informazioni fornite da alcuni abitanti del quartiere, le esplosioni si sarebbero verificate contemporaneamente in tre case di legno provocando parecchi morti. Inoltre sarebbero stati danneggiati i primi piani di un vicino edificio, un bagno pubblico e un albergo.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, trigono con Plutone, sestile con Nettuno e Venere; Sole in sestile a Saturno. Ancora benefica sarà l'ondata astrale. I vostri piani si concluderanno. Comunicazione preziosa se saprete prenderla al volo e tradurla in esperienza.

Tipi: Bilancia, Sagittario e Pesci.

Bilancia - Lavoro: ci saranno da risolvere diversi problemi e non tutti saranno facili. Tuttavia troverete la via migliore per lavorare con profitto. **Vita affettiva:** lasciatevi andare al sentimento. Mostratevi prudenza e diplomazia. Dopo no sarete contenti. **Salute:** disturbi passeggeri.

Sagittario - Lavoro: farete un buon passo in avanti nella realizzazione del vostro progetto. E' necessario seguire una via ben precisa. **Vita affettiva:** tranquillità all'orizzonte sentimentale. Gli scritti e le telefonate produrranno l'effetto desiderato. **Salute:** cautela con gli sport pesanti. Pericolo di cadute.

Pesci - Lavoro: giornata ottima e fortuna per i contatti epistolari. Nuova amicizia, e da questa, nuova possibilità di avanzamento. **Vita affettiva:** con l'abilità condurrete la situazione sul binario desiderato. Imprevisti dopo un incontro. **Salute:** ricupero d'energia e magnetismo personale ben sfruttato.

I pronostici per gli altri segni dello zodiaco: **Ariete:** saranno utili i cambiamenti, ma le decisioni troppo affrettate è bene evitarle. Umore mutevole in campo affettivo. **Toro:** utile scambio di idee con persone fuori del vostro ambiente. Raccoglierete stima e comprensione, dopo una discussione. **Gemelli:** le cose incominciate in mattinata prenderanno una piega favorevole. Nel pomeriggio e in serata lasciatevi sedurre tutto. **Cancro:** discussioni e divergenze che ritarderanno i vostri affari. **Leone:** situazione mutata e facilità nel dialogo di ciò che era aranciato. In amore: felicità e comprensione reciproca. **Vergine:** la sorte sarà propizia e raggiungerete la mèta. Sarà bene non concedersi riposo, ma premersi senza posa sulle amicizie utili che avete a portata di mano. **Scorpione:** negli affari sappiate difendervi con arte, perché due persone cercheranno di rendere più incerti i vostri passi. In amore invece, concordia, armonia e serenità. **Capricorno:** se è possibile evitare la troppa franchezza e ricorrere a mezzi più idonei per difendervi quelle arte desiderata. **Acquario:** scarsa possibilità di raggiungere un accordo in poco tempo. Sarà bene pazientare e attendere momenti migliori.

Tommaso Palamidessi

GALLERIA D'ARTE MAROTTA

Corso Vittorio Emanuele 35

Telefono 44.577 - TORINO

VENDITA ALL'ASTA

Tappeti orientali - mobili - giade - avori - coralli - porcellane - lampadari, provenienti da collezioni private.

VENDITA: giorni 29, 30 ed ore 21 - giorni 30 novembre, 1° dicembre ore 17,30.

CAPODANNO

- A CAPRI in nave dal 29-12 al 3-1-63 - Quota L. 60.000
- A PARIGI in treno dal 28-12 al 2-1-63 - Quota L. 43.000
- A COPACABANA in aereo Jet/DC8 dal 27-12 all'8-1-63 - Quota L. 589.000

Informazioni e prenotazione:

SAVET - Via S. Ruzzi 10 - Telefono 510-905

illuminazione segnalazione radio fono foto acustica

PILE WONDER

La moda

Trionfo del marrone

Abbiamo detto più volte che alla donna elegante si offre quest'anno la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori. Oggi dobbiamo aggiungere una precisazione, e cioè che il colore più nuovo e più moderno di tutti sembra essere il marrone. In tal senso si sono orientati in quest'ultimo scorcio di tempo i migliori creatori di moda europei e americani. Con tessuti marrone vengono confezionati mantelli, pellicce e vestiti, anche per la sera. Pure nella pelliccia il marrone sta ottenendo un successo senza precedenti, specialmente per quanto riguarda la pelle di foca.

Il fatto che il marrone venga largamente usato per la confezione di abiti da sera, è probabilmente una conseguenza della sua affinità con la tinta oro. Abbiamo visto deliziose gonne lunghe di velluto marrone unite a piccoli corpini senza maniche realizzati con stoffa contenenti trame dorate. Sono molto richiesti anche i broccati ed i «satin» di quella tinta. Oggi poi che molte donne cominciano a pensare alle *toilettes* per l'imminente periodo delle feste natalizie, il marrone risulta essere la tinta più nuova per quanto riguarda lo chiffon.

Marrone è il colore del mantello che vi presentiamo oggi a marrone, avviamente, è il castoro usato per guarnire il collo. Questo capo di vestiario è una creazione di Originals che per realizzarlo ha scelto un morbidissimo tessuto. Nuove e spiritose le impunture sui davanti e sulle spalle. Le maniche, a raglan e lunghe quasi sino ai polsi, sono molto ampie di pari del mantello stesso nel quale è implicito un effetto di elegante grandiosità.

La salute

Diabete e bambini

«Verso quale età — chiede la signora G. D. — è più probabile che in un bambino si manifesti il diabete?». La malattia è rara nei bambini sotto i 12 mesi. L'incidenza aumenta dopo i due anni. Il diabete infantile è più comune fra gli 8 e i 16 anni.

Gambe ineguali

Il signor O. G. V. ci scrive: «Ho rivisto a distanza di anni un mio conoscente. Ho constatato che ora ha una gamba più corta dell'altra. Una volta non era così. Come può essere accaduto?». Tra le varie possibilità indichiamo: una frattura, certe malattie dei vasi sanguigni, la poliomielite, la tubercolosi e l'osteoartrite.

Una malattia dei fumatori

«Vorrei sapere — leggiamo nella lettera di un giovane impiegato — se il morbo di Bürger colpisce di preferenza i diabetici». No. I disordini circolatori sono frequenti nei diabetici, ma sono dovuti più all'indurimento delle arterie che al morbo di Bürger. Questa è una malattia che può colpire i fumatori giovani.

Conseguenze di un incidente

«Che cos'è — domanda il signor F. C. — la psicosi post-traumatica?». Un disturbo mentale che si manifesta dopo un serio incidente. Non è necessario che si tratti di lesioni al capo, poichè le cause di questa forma di psicosi sono dovute alla paura, all'ansietà, al collasso e, in genere, alla difficoltà ad adeguarsi alla nuova situazione.

Quando l'alcool è tabù...

«Da qualche giorno — ci dice il signor T. F. — sono uscito dall'ospedale dove sono stato curato per cirrosi del fegato causata dal bere. Se bevessi un po' di birra tutti i giorni ritornerei nello stato di prima?». Certamente.

Ipertrofia della tiroide

Domanda della signora R. M.: «Che cos'è il gozzo colloide?». E' l'ingrossamento della tiroide, a foggia di sfere d'api, ma cavità piene di un materiale colloide. E' quello che si dice il gozzo semplice, causato da deficienza di iodio. Esso appare con maggior frequenza negli anni della pubertà.

La bellezza

Cos'è il fascino?

Secondo l'odierno modo di pensare, il fascino costituisce la base dell'attrazione femminile. Ma cos'è il fascino? Un famoso scrittore ha detto: «Se lo possedete non avete bisogno di avere altro, ma se non lo possedete ogni altra vostra qualità sarà inutile». Si tratta di un giudizio molto severo, che contiene tuttavia una buona dose di verità.

I conoscitori della psiche femminile affermano che il fascino si identifica con la femminilità. Essi sottolineano inoltre che una donna non deve mai dimenticare di essere tale e permettere a chiunque di dimenticarlo. Essere affascinanti significa anche nutrire interesse per i propri simili. Una donna dotata di fascino deve saper ascoltare con interesse gli altri e offrire ad essi la possibilità di far risaltare la loro personalità. E' un fatto che gli individui egocentrici sono considerati privi totalmente di fascino.

Se una donna vuole riuscire a trasformarsi in un essere incantevole, deve cominciare a pensare a se stessa in modo positivo. Essa non giungerà mai a sviluppare le sua migliori qualità creandosi delle limitazioni come per esempio il pensare di essere troppo alta, troppo vecchia o, troppo magra. Questo modo di pensare negativo dovrà essere eliminato in quanto può influire sull'espressione del volto, sul gestire, rovinando irrimediabilmente tutti i tentativi per porre in risalto il proprio fascino. Avere fiducia in se stessa e nella propria qualità: questo è il primo passo per diventare realmente affascinanti.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2262 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le virgole/accento composto) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,20 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso in fronte: Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono sopportare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non sufficientemente affrancate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la pubblicazione di fotografie e nel testo è indispensabile rifiutare l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «spasabbo» o «relazione» che abbiano scopo matrimoniale o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

ADDEMA a mano ultimo tipo come nuova vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1487 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, lappatrici, saldatrici elettriche, ogni tipo. Offro via Nizza 32, Torino, tel. 681-227.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sipalor, via Cigna 5, telefono 681-012. 647

ATTREZZATA officina cerca lavoro riparazione da industria e fonderia. Telefonare 68-106. A1034?3

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ubica 225-000, Torino. 94

AUTOTRENO 630 rimorchio cassone portata q.li 370 cerca lavoro fisso da stabilimento o ditta. Telef. 267-181.

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vendo Cacciolio, via Mocchiamo 5, telefono 986-784. 992

FRESATRICI varie smerigliatrici, presse rivangna, lunghe rotazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino, telefono 547-110

LAMIERE speciale ferro e alluminio, tutti i gruppi, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 280-283. 283

LAMIERE ritagli quadrati su misura spessori 3-4-5-8 mm., vendiamo. Ubertone Serbatoi, Moncalieri. A1044?0

MACCHINARIO complete inoltre ciclo di olio, pressegni impressione vendesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 1477 — Torino».

MACCHINARIO completo inoltre ciclo di olio, pressegni impressione vendesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 1477 — Torino».

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasione. Scaino, via Giacosa 2, telefono 683-814. 1321

MONTACARICO q.li 3 a mano, carrello elevatore q.li 10. Telefonare 203-641.

MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Gabrielli, telefono 20-743. 7

OCCASIONE trafile Comerio complete variatori FIV motori elettrici due diametro quarantin una economia. Due mescolatori motori 380 a 220 quattro quintalatrici bandiera tre zincificatori cobaltati. Tutto semincuovo. Scrivere: Falgani, Bivio Castello (Imperia). Telef. 45-936.

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno, meccaniche tedesche. Matiet, telefono 537-301. 895

OFFICINA accetta lavori tornaria precisione, cromatura solforiche. Telef. 780-437.

PALE caricatrici gommate cingolate Dumper nuovi usati. Paire, tel. 524-323.

SELEZIONATRICI usa, olio, motori interruttori, valvole. L'Apparecchiatura Elettrica. Cairoli 33, telefono 674-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche minime fino produce Facciano di Bocgaro. Telefonare 573-167, 573-126.

TORNIO Mingardi produzione parallelo alliatrice revolver vendo. Telef. 627-830, 676-444. A1048?0

TRAPANI radiali e colonna, vario assortimento Forte consegna, lunghe rotazioni Rosso, via Papacino 4, Torino, telefono 547-110. 351

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valco, via Perugia 46 26505

ARTIGIANATO L. 100 per parola

ARTIGIANO elettromeccanico assume lavori impianti, manutenzioni, montaggi elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». A1041?5

DECORATORE specializzato compie qualsiasi lavoro privati assoluta serietà. Telefonare 552-007. A?0?53

SARTA per signora accetta lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 882-?23.

SOC. CAPITALE CERCHIONI BILIEVI A?. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie Piemontesi, corso Stato 24, telefoni 485-959, 485-960; via Saluzzo 1, tel. 687-645 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque gravati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e massime Finanziarie Piemontesi. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati immobili. Ibisa, via Mercanti 19, telefono 40-979. 1155

A.A. ITALFIDI, filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 683-821. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modestia. 55

A.A. TINTORIA elettrolavaggio avviatissima, alto reddito dimostrabile, vendesi. Ristori intermediari. Telefonare 789-043.

A. AUTO, case finanziano rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati. Stasia, via Don Minzoni 24, tel. 63-581.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE PROPRIET. PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 655-999, 655-960; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 651-643.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 515-121.

A tutto attivato gamma tabaccheria, rivendesi. Rita, via Mazzini 1.

ACCONCIATORE S. Rita avviato cedo 1.600.000 contanti 600.000 differenza rateali. Telefonare 695-671. A1047?6

AFFARONE, causa pensione, 3.900.000 cona Francia, affitto 40.000. Telefonare 569-450

AFFARONE cedesi piccola autorimessa con officina, 2.600.000. Telef. 551-286.

AFFARONI: sodamo ininterrottamente rivendita pane, drogheria, tabaccai, bar, salumeria, commerciabili. Telefonare 553-097. A?0432

AFIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE. SERIETA', SECHETEZZA.

AMPIO negozio mobili 8 vetrine cedesi causa salute. Telef. 293-295. A1040?9

ATTENZIONE cedesi commerciabile quattro pertanti 2.550.000 trattenibili. Vendita telefonare 688-646. A105157

AUTORIMESSA avviatissima 250 macchine completa 300, su corso principale, forte reddito, cedesi. Telef. 890-007.

AVVIATISSIMO moderniss. albergo 32 letti sopraluogo cedesi 8.000.000 condizioni. Dell'Acqua, Via Settembre 20, Genova. 80146

BESOZZO tipico olio Romeo alimentari commerciale centrale cedesi contrattualmente. Telefonare 672-533 ore pasti. A104408

PANIFICIO avviatissimo con annesso negozio tutti i commestibili, pasticceria secca, salumi, drogheria, vini ecc. ecc. causa ritiro commercio. Cassetta 1484 S lip. Genova. 30144

PRIVATAMENTE cerco pensione 20-45 posti gestisca oppure compro direzione-do garanzia. Telefonare 298-896.

SALUMERIA angolare cedo, negozio unico nuovo attrezzatissimo, affarone. Telefonare 82-036. A102579

TRATTORIA caffè centrale attrezzatissima locazione 50.000 giornaliere cedesi. Agenzia Truglia, Misericordia 1.

VICINANZE Rivoli-Fiat caffè bottiglieria, intrattenimento cedesi gerenza o vendesi. Telefonare 583-734. A1038?6

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. PRIVATO vende causa Agenzia grosse Sporting piedi-a-terra 5.850.000. Telefonare 670-672 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

A. VENDONSI alloggi liberi camera cucina 2.000.000; 2 camere servizi 4 milioni 900.000, cascina 4.000.000. Telefonare 41-446. 803

BELLISSIMA commerciabilissima proprietà valore 350 milioni vendesi accettando pagamento 50% fondi agricoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino». A1045?8

CAMERA cucina non vecchia secondo piano su corso vendo. Telef. 788-013.

CASA angolare, nuova costruzione, su corso, zona Francia, camere 70, negozi, affittata vendesi anche parziale permuta con terreno. Telefonare 776-071.

CASA angolare vendesi costruzione barriera Milano 12 camere tutti liberi soleggio vasto verde privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino».

CASA nuova 12 camere. Reddito 7%, vendesi via della Provvidenza. Tel. 524-713.

CASA nuova costruzione 10 alloggi 25 vani, 2 negozi, scorrevole, termo centrale affittata ottimo reddito, vendo blocco. Telefonare 335-268. 887

CASETTA 4 camere + cucina, cortile e giardino indipendente, a Trana km. 27, numerose corriere giornaliere, vendesi 2.900.000 o cambiasi con alloggio in Torino pagando eventuale differenza. Telefonare 877-052. A104?08

CAV. Conti, Avviamentodo 3, vende alloggi nuovi ultimo comfort, Madonna Campagna, 2.150.000 camera. 718

CEDO mutui due negozi contigui nuovi viciniasa Porta (Marsa) qualsiasi uso buona persona, conduati. Telef. 285-961.

CENTRALE camera cucina salottino accessorio, 7.500.000. Telefonare 681-701.

CENTRALI due mani corrie qualsiasi uso vendo via S. Massimo 48. A104?39

CENTRALI, eleganti lussuosi alloggi corrispondi vendo rag. Sabiagni, via Monforte angolo via Valdieri vicino piazza Adriano. Visite tutti giorni 14,30-17.

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino».

CORSO Racconigi 135, vendo 3 camere ingresso 5° piano. Telefonare 441-?06.

CORSO Sebastopoli 108, vendiamo alloggio signorile 3 camere cucina, libero aprile. Occasione. Telefonare 547-502.

CORSO Siracusa 29, Santa Rita, vendesi alloggi 1-2-3 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Visite cantiere.

EDILCASE, telefono 547-502, vende Cascine Vica (corso Francia angolo via Assisi) 3-3 camere tinello, negozi. Visite 14 - 18. 1000

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Lanzo 13 (Mirafiori) alloggi 2 camere tinello. 6.300.000. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. 1000

EDILCASE, Piazza 6, Torino, telefono 547-502, vende Lungo Po Antonelli 151/10, alloggi signorili 2-3 camere cucina Mutuo, rateazioni. Visite cantiere.

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Orvieto 36, alloggi signorili 1-2 camere tinello. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere.

EDILCASE, telefono 547-502, vende via Lanzo 18, alloggi da redditi 2 camere tinello nuova costruzione 5.500.000. Mutuo, eventuali rateazioni. Visite ore 9-12.

EDILCASE, telefono 547-502, vende Alberchino via San Francesco d'Assisi, alloggi signorili 3-2 camere tinello. Visite cantiere 1000

I.F.I.F., C. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

IMPRESA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorni, servizi e accessori via Levanna quasi angolo corso Taranto. Rivolgersi cantiere o telefonare 330-310.

INVESTIMENTO immobiliare, reddito garantito, vendiamo appartamenti piccolo taglio economico amministrazione. Tratt. Fal, telefono 538-321. 870

LOCALE interrato mq. 1900, ingresso carrale indipendente, S. Rita, vendiamo. Telefonare 298-897. A103896

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, ufficio, industria silenziosa, vendonsi, Superfici varie da 400 a 3000 metri. Telefonare 530-685 (pasti). 785

LOCALI mq. 300, ampi finestroni, corso Casale, fronte giardino ecologico, adatto esposizione, magazzino piccolo ufficio vendesi. Telefonare 871-230. 805

LOCALI zona Regina Margherita, 800 e 1000 metri vendonsi. Telef. 535-541 (pasti). 785

LUMINOSI semidiversi adatti uffici, depositi, S. Rita, vendiamo. Tel. 298-627.

SOLTUS, frazionamenti, anticipazioni per immobili in genere e proroghe. Modernità, comodità di ammortamento e rimborsi. Telefonare 527-458. 870

OCCASIONE vende 5 negozi mq. 120, 7.000.000. Telefonare 553-950. 804

PINO, Peretto, terreno alla collina per ville signorili. Telefonare 62-218.

PRIVATO acquista appartamento camera tinello anche vecchia costruzione. Telefonare 787-583. A104749

PRIVATO cerca terreno industriale 1500-4000 mq. Torino dintorni. Tel. 781-561.

REDDITO 8% vendesi alloggio centrale 2.500.000. Telefonare pasti 785-103.

REGIONE Pianezza-Venaria vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua, fognatura, via Garibaldi 18, telefono 583-307. 334

S. VITO terreno panoramico soleggiatissimo mq. 12.000 frazionabili vende rag. Satragni, Carmagnola 22. 949

SANREMO Fallimento vende prestigiosi immobili, 14 dicembre 1962, terreni località panoramiche. Rivolgersi curatore rag. Cagnacci, Matteotti 30, tel. 80-888, Sanremo. 30043

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Rosa, Sanremo. 21721

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Ariosto, telefono 511-962. 580

TERRE piccole grandi e terreni (dintorni Torino, Carmagnola, Vercelloso, vendesi. Telefonare 627-976. 674

TERRENI acquistiamo, preferibilmente pinete mare, monti, laghi; grandi superfici ottimi affari. Finlisi, Corso 72, Milano. 29654

TERRENI pertinenti importanza città acquistiamo. Rosso superfici purchè ottimi affari. Finlisi, Cascina 79, Milano.

TERRENI residenziali, industriali, villini: Torino dintorni, vendonsi anzitempo. Telefonare 765-166.

TERRENO industriale residenziale, Mappano Lotti, privato vende, permuta. Telefonare 500-277. 578

TERRENO lottizzabile, Valle Susa, zona climatica, adatto villette, alberge, vende 3000 el mq. Telefonare 427-055.

TERRENO mq. 2000 fabbricabili Alia di Stura privato vende. Telefonare 786-312 ore ufficio A100799

TERRENO mq. 30.000, misto, residenziale, industriale, fronte strada, acciaio, pertinenze Nuvo, lotti serviti, progetti approvati, vendesi anche piccoli lotti, eventuali permute, cambio camere. Telefonare ore pasti 0172-2614. 953

TERRENO panoramico mq. 1040 a Trana per costruzione villa, fronte strada asfaltata, luce, acqua potabile, telefono, vendesi 2.200.000. Tratt. 877-033.

TERRENO proprio approvato cassetta 50 più box, Settimo, vendesi. Tel. 568-693.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 200-377. 578

VENDESI appartamento 5 vani e servizi zona Francia. Trattasi direttamente. Telefonare 555-698, ore 13-14.

VENDESI lotti terreno costruzione villini 30 km. da Torino, strada collinare Torino - Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino». A103?04

VENDESI terreno per villetta L. 1100 mq. su provinciale Milano, posizione bellissima, luce, telefono, 600 m. stazione. Telef. ore pasti 872-819 Torino.

VENDESI terreno e lotti residenziale in strada Castiglione 74, Moncalieri, fronte strada Telefonare 278-971. 601

VENDONSI a Bauxa d'Asti appartamenti per week-end, finiscoi di fuoco, terrazzi, accessori, riscaldamento centrale, autorimessa privata. Comprensivo Semiroli, via Monte Segurel. Ottimo vendite Soc. Avir, via Cibrario 5, tel. 485-009, Torino.

VENDONSI appartamenti di due camere tinello cucina e cucinino terrazzi, finissimi signorili. Visita in cantiere al promontorio, zona Mirafiori, via Lanzo n. 3-5 Ufficio vendite Avir, via Cibrario 5, telefono 488-000. 488

VENDONSI in Caluso ultimi alloggi 2-3 camere servizi nuova costruzione 45.000 il mq., reddito 8%. Tel. 596-489.

VIA Genova vendesi muri bar buon reddito. Telefonare 42-266. 542

VIA Villar 12, vende rialzato camere tinello, libere. Facilitazioni. Tel. 547-502.

VILLAGGIO Alpino Proserio 40 km. da Torino vendonsi villini su progetto approvato maggio 1963. Geom. Rolando, Frossasco Cuneo, tel. 0121-51-68.

VILLAGGIO Belvedere collina. Finestre ogni comforts, lamie, piscina, vendonsi villini. Telefonare 524-351. A103178

VILLETTA bellissima posizione panoramica semisignorile, giardino, strada Alba-roni vendo. Telefonare 53-603.

VILLINI vendonsi su progetto approvato 40 km. da Torino villaggio alpino ottima posizione consegna 1963. Telefonare 651-486. A104?11

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI; ALTRI, TRE CAMERE CUCINA SERVIZI VENDE. VISITE CORSO FRANCIA 267. 617

3406 camere progetto approvato nuovo grande quartiere residenziale - industria grandi industrie vendesi. Telef. 52-601.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi villetta signorile cercasi. Telefonare 760-890, 638-439. 10

A signorotti Fiat piemontese bisognosa camera, cucina, soggiorno. Tel. 297-001, 775-889. 1045

A 25.000 - 30.000 mensili, piemontesi cercano alloggio ammobiliato. Telefonare 558-860. 558

AFFITTERei alloggio 3 camere servizi zona S. Salvario (Raffaello-Cenis). Telefonare 655-618. A103?66

ALLOGGIO due o tre camere cucina e servizi cercasi zona centrale semicentrale libero subito. Telefonare n. 821-964 da lunedì ore 10-12, 15-18. 50167

ALLOGGIO mobiliato due camere servizi viciniasa nuova Pellaccino cercasi. Telefonare 40-393. A104?98

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CAUZIONANDO cerco camera cucina servizi qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8381 — Torino».

DENGASI alloggio 3 camere, cucina, libero fine aprile. Telefonare 385-168.

DESIDERO affittare negozio adiacenze Porta Nuova per adibirlo piccola lavanderia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8384 — Torino». A106101

DESIDERO affittare locale industriale mq. 250 periferia anche fuori dazio. Telefonare mattino 279-182. A104?34

ERICE alloggetto ammobiliato una due camere cosa tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino».

DESIDERO camera tinello servizi. Referenziatissimo, cauzione. San Paolo, corso Francia. Telefonare 383-059 ore 16-17.

DESIDERO piccolo appartamento centrale o comodità tram. Telefono 293-590.

CONIUGI soli cercano centrale signorile ammobiliato libertà pranzo cucina terminabile anche semindipendente nel quale abitarsi. Telefonare Stam Ago 228.

DIRETTORE azienda milanese cerca locali servizi centrale indipendente. Telefonare 553-527. A106107

DUE ragazze insegnanti cercano piccolo appartamento ammobiliato. Tel. 566-467.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio più camere per subaffitto. Tel. 587-371.

GIOVANE ingegnere cerca tre camere servizi garages Riv. Telefonare 534-942, 621-554. A104892

GIOVANI sposi torinesi cercano 3 camere cucinino servizi prossi capolinea 10, Mirafiori, oppure prossi piazza Statuto. Telefonare 789-981 A104158

MAGAZZINO mq. 200-250, ingresso carrale, eventualmente abbinato negozio qualsiasi zona affittarsi. Telef. 626-627.

(Continua a pag. 6)

MAC

tessuti novità per signora via xx settembre 12 torino tel. 44.330

tradizionale vendita rimanenze e scampoli e vendita dei pacchi dono natalizi

VIA XX SETTEMBRE 12

MAC tessuti di fiducia VIA GRAMSCI

MOBILI SAN DOMENICO

SPECIALITÀ ARMADIONI — VIA MILANO ANGOLO VIA SAN DOMENICO 4 — TUTTI I MOBILI

DALL'ESTHETICIENNE MARIELUISE - VIA SACCHI 16 - tel. 53.731

TROVERETE IL TRATTAMENTO CHE FERMA IL TEMPO A BASE DI CELLULE VIVENTI

ESAMI DELLA PELLE GRATUITI

Sacauto Autovetture nuove — Usato assortimento — Consegne sollecite — Rate fino a 24 mesi — COMMISSIONARIA **FIAT** — CORSO GIULIO CESARE 141 (Madonna di San Paolo)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

ANNA SANTAQUINI (già Tosco): Via Po, 37

ASSIT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 40-906

DURANDO: Via Roma 77

JACCOD Sile: Via Cimarosa 15, tel. 526-614

MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 102

MAYTEX vende tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 55

TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

ACUSTICA

OTOPHON SORDITA': C. Vitt. Emanuele 61 Tel. 53-831

AEROMODELLISMO

AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO

PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT

MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

OMNISPORT: Piazza Carlo Felice 80 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE

Soc. F.lli NICOLA: Via Roma 80

BULBI A FIORE

ARBARELLO SEMENTI: corso G. Cesare 14

CALZATURE

BIBI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo via Barbaroux

DISCHI

ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 8
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Mazzini 61

GIOCATTOLI

AEROPICCOLA: Via XX Settembre 2

LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE - CALZE

ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

SETTE MOSSE: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)

MOBILI

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 393 (st. Ottico **FULCHERI** - Maitre d'optique: Via Lagrange 4

MONTANARO: Via Cibrario, 37, tel. 765-800

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-543

PIZZI RICAMI

PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-985

SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV

IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 556-037

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530-671

MODARDINI: Via Rodi 2, tel. 47-724

I bambini "difficili"

Succede... anche nelle migliori famiglie. Un bambino diventa nervoso, svogliato, insopportabile... Non è colpa sua: sta attraversando un periodo «difficile», sono i primi sintomi dell'esaurimento nervoso.

forza!

Presto, ai ripari! Da domani, ogni mattina, una buona tazza di Ovomaltina. Ovomaltina rinforza muscoli e nervi.

Ovomaltina dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Atteso per oggi il comunicato ufficiale del prof. Gasbarrini

Le condizioni del Papa sono delicate e ai disturbi s'è aggiunta la febbre

Giovanni XXIII non sarà operato, ma l'archiatra ha raccomandato al Pontefice di usarsi ogni riguardo - Da 48 ore l'assistente del prof. Gasbarrini non lascia il Vaticano - Un quadro clinico ricavato dalle poche notizie che vengono fatte trapelare - Si è rinunciato all'intervento perché non necessario o perché sconsigliato dai rischi inerenti la delicatezza dell'atto operatorio e l'avanzato stadio del processo prostatico? - Anche quando sarà stata superata la crisi, il Pontefice dovrà sottoporsi a continue cure

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, giov. sera.

Per oggi è atteso un comunicato ufficiale sulle condizioni di salute di Giovanni XXIII. Lo ha pronunciato ieri sera il prof. Antonio Gasbarrini, medico di fiducia del Papa, anticipando la notizia dell'esclusione di qualsiasi intervento chirurgico, poi confermata mezz'ora più tardi dal Sostituto della Segreteria di Stato mons. Angelo Dell'Acqua.

In via molto meno ufficiale un vescovo vaticanista che parteciperà al Concilio, interrogato mentre si apprestava sotto il colonnato di San Pietro, aveva dichiarato nel primo pomeriggio di considerare l'annuncio dell'eventualità di una operazione al Papa come «uno scandalo francese». I fatti gli hanno dato ragione, ma, operazione a parte, le voci diffusesi in Francia e poi in tutto il mondo avevano basi solide nella realtà. Il Papa è infermo e i disturbi alla prostata di cui soffre non vanno sottovalutati. Essi rappresentano un pericolo serio e dovranno essere curati con la massima attenzione, anche quando l'attuale acutizzazione si sarà attenuata.

Nel giro di dodici ore le comunicazioni date da circoli cattolici ai rappresentanti della stampa sono mutate nei termini: dapprima si è parlato di «leggera influenza»; due o tre ore più tardi, di «flogistosi indisposizione»; poi, infine, da ieri sera di «indisposizione», subitando qualsiasi definizione della sua reale consistenza. Inoltre, Giovanni XXIII, almeno fino a ieri sera, aveva temperatura febbrile, forse da mettere in relazione all'acutizzamento dei disturbi prostatici, più che ad un fatto semplicemente influenzale.

Quale è il quadro clinico che si può trarre dalle notizie finora trapelate? 1) Il Papa non sarà operato: non è dato comprendere bene se ciò sia dovuto alla non necessità dell'intervento, oppure all'avanzato stadio del processo prostatico, che sarebbe tale da rendere assai sfavorevole il rischio dell'intervento stesso; 2) anche quando si sarà ripresa dallo stato acuto attuale del disturbo, Giovanni XXIII dovrà sottoporsi a continue cure e dovrà ridurre la sua attività, almeno per quanto riguarda gli impegni più gravosi.

L'archiatra prof. Gasbarrini ha raccomandato ieri sera al Papa di usarsi ogni riguardo per qualche giorno, e il suo assistente, prof. Piero Mazzoni, da 48 ore, ormai, si trova in permanenza in Vaticano, non ha trascorso due notti pronto ad ogni chiamata. Sono particolari, questi, che dimostrano come le condizioni presenti di Giovanni XXIII siano piuttosto delicate. Per quattro anni interi Papa Roncalli aveva sorpreso favorevolmente l'opinione pubblica mondiale, con le sue uscite dal Vaticano, con i suoi rapidi viaggi in località del Lazio, con la più recente [illegible] in treno dell'Italia centrale, fino al Santuario di Loreto. Forse in futuro questo aspetto entusiasmante del suo pontificato andrà ridimensionato in confini più [illegible].

Per questa ragione reciteranno sospese le udienze al Palazzo Apostolico? E' difficile dirlo oggi. Giovanni XXIII ha 81 anni ed è una età in cui rimettersi in forze, dopo una «indisposizione», richiede tempo ed attenzione. Il male alla prostata è il primo disturbo veramente serio che l'attuale Pontefice ha accusato nel corso della sua vita. Egli ci scherza su, con la serenità ed il distacco che gli sono propri. Anni fa, quando era ancora patriarca di Venezia, non permise mai, praticamente, al suo medico di stargli vicino, prof. Vecchierutti, di visitarlo. Lo proveniva, lì solo vederlo, con le domande: «Come sta la salute, professore?»; poi cambiava il discorso su vari argomenti di ordine generale e tutt'altro che personali. Ora le cose sono cambiate, l'assistente medico costituisce un dovere improrogabile, ma Giovanni XXIII conserva, in questa contingenza, lo spirito di un tempo.

Cardinali e vescovi, riuniti a Roma per il Concilio, si recano da ieri al Palazzo Apostolico e in Segreteria di Stato, per assumere notizie sulla salute del Papa e per lasciargli i loro voti augurali.

Filippo Pucci

La folla si avvicenda in Piazza San Pietro in attesa di notizie — Le finestre dell'appartamento del Papa illuminate anche di notte

Il Papa affetto da gastropatia

Un comunicato ufficiale

Città del Vaticano, giov. sera.

«L'Osservatore Romano» pubblica oggi il seguente comunicato ufficiale sulle condizioni di salute del Papa:

«Come il nostro giornale ha regolarmente riferito, da qualche settimana il Santo Padre ha accordato speciali e continuate udienze ai numerosi presuli delle singole nazioni, venuti a Roma per partecipare al Concilio ecumenico Vaticano Secondo.

«E' facile intuire — anche per opposti accenni fatti da Sua Santità nelle più recenti allocuzioni — la profonda letizia procurata da questi incontri, che riassumono, si può dire, quasi in sintesi fe-

Il prof. Gasbarrini (a sinistra), medico del Papa, esce dal Vaticano accompagnato dal prof. Lolli, vice-direttore dell'«Osservatore Romano» (Telefoto)

Nei pressi di Capo Mele

L'industriale Carli morto stanotte in un incidente d'auto

Ricoverata all'ospedale la moglie

Imperia, giovedì sera.

L'industriale gr. uff. Lorenzo Carli, di sessantacinque anni, uno dei titolari dell'Oleificio Fratelli Carli di Imperia, è morto questa notte ad Alassio in seguito a un tragico incidente stradale. Verso le 23,40, pilotando la sua «2100» gran turismo, il Carli — che era diretto ad Imperia — nell'abbordare una curva della discesa di Capo Mele, nel tratto fra Alassio e Andora, ha perso il controllo della macchina, che è andata a schiantarsi contro lo spartitraffico della scogliera che si trova sul lato destro della strada e che già è stato causa di altre sciagure.

Sul posto sono immediatamente accorse due autoambulanze della Croce Bianca di Alassio. L'industriale, estratto dalle lamiere contorte dell'auto, appariva subito in gravissime condizioni. Trasportato all'ospedale Parini di Alassio vi giungeva cadavere. La di lui moglie, Bianca Gandolfo, di cinquantun anni, che gli sedeva a fianco nella macchina, veniva invece ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove quei sanitari le hanno riscontrato fratture multiple ai femori e alle gambe. Il Carli stava recandosi a Onaglia dove domani mattina doveva tenere a battesimo una nipotina.

La notizia del mortale incidente ha prodotto una profonda emozione nella nostra città dove Lorenzo Carli e la sua azienda, come del resto tutta la famiglia, sono molto conosciuti.

Nessuno ha assistito alla sciagura, ma è stato possibile ricostruirla dalle tracce lasciate dall'automobile. Il Carli, che guidava da tanti anni con prudenza e perizia, è andato a cozzare come s'è detto, contro lo spuntone della scogliera che si trova sul lato destro della strada. Molto probabilmente egli, che procedeva completamente sulla sua destra, non ha visto — alla luce dei fari — lo spuntone. L'urto deve essere stato estremamente violento perché è stato sentito dai proprietari di una pensione, i quali hanno accorsi sul posto e quindi hanno provveduto a fare intervenire i carabinieri di Andora e il medico condotto.

Lorenzo Carli in questi ultimi tempi si occupava meno del suo lavoro, ma rimaneva sempre una figura di primo piano nel mondo oleario imperiese. Egli, insieme con il fratello Ulisse, aveva fondato nel 1913 un'impresa che lavorava con criteri singolari: l'olio della ditta non veniva venduto da nessun rivenditore, o mediatore, ma spedito direttamente al consumatore. Questo criterio è seguito ancora oggi, sebbene comporti una vasta organizzazione interna.

Una sorella dell'industriale, deceduta di recente, ha lasciato vasto rimpianto per le sue opere di carità. Lorenzo Carli per tanti anni aveva febbrilmente lavorato per il progresso della ditta e solo ultimamente aveva deciso di dare maggiori responsabilità ai dirigenti più giovani. Tuttavia il suo apporto di esperienza era tuttora notevole e la sua attività costituiva un esempio per tutti.

e. b.

La contessa Bellentani si riconcilierebbe dopo 14 anni con il marito

Roma, giovedì sera.

La contessa Pia Caroselli in Bellentani, che il 16 settembre 1948 uccise l'industriale Carlo Sacchi per motivi di gelosia durante una sfilata di moda a Villa d'Este sul Lago di Como, interrogata sulla possibilità di una riconciliazione completa con il marito conte Lamberto Bellentani, dopo quattordici anni di separazione, ha dichiarato: «Non bisogna mettere ipoteche sull'opera della Provvidenza. Posso dire soltanto che da alcuni anni i rapporti tra me e mio marito sono diventati estremamente cordiali. Aggiungo di essere sollita consultare Lamberto, che considero il mio migliore consigliere, ogni qualvolta debba prendere decisioni importanti».

La contessa ha sottolineato che anche in questi giorni, durante un viaggio del conte a Roma, si è incontrata col marito da cui non si è mai separata legalmente. La Bellentani vive attualmente in una casa di via Conseria 2 con la figlia minore, rimasta con la madre, dopo il matrimonio della primogenita.

Un chierese si avvelena bevendo tintura di jodio

Chieri, giovedì sera.

(a. l.) Un giovane di 24 anni, Vincenzo Cicero, abitante a Riva presso Chieri, in via San Bartolomeo 22, ha tentato nella tarda serata di ieri il suicidio mediante ingestione volontaria di tintura di jodio e si trova ricoverato all'ospedale di Chieri in gravi condizioni. Il Cicero, che lavora in una fornace del paese, è stato rinvenuto in fin di vita da amici che si erano recati a trovarlo e che, allarmati dal suo silenzio, nonchiagiando dalla finestra lo avevano scorto accasciato sulla tavola. Con una spallata sono abbattevano la porta e quindi con un'auto lo trasportavano all'ospedale di Chieri, dove il medico di guardia gli praticava una lavatura gastrica.

Il Consiglio dei Ministri convocato per sabato

Roma, giovedì sera.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per sabato, primo dicembre, alle ore 8,30 a Palazzo Chigi.

Sei rimedi contro la tosse

Molteplici, com'è noto, possono essere le cause della tosse. Ecco, perciò, che a seconda delle cause è opportuno ricorrere ai medicamenti più indicati. Nella bronchite acuta e cronica, ad esempio, è raccomandata la Ipecacuana a piccole dosi, perchè diminuisce lo stimolo della tosse. Contro le tossi convulse in genere, la Belladonna è indicata come efficace rimedio perchè è uno dei migliori antispasmodici. L'Anice di Malta si reputa invece fra i migliori aromatici espettoranti. La Menta Piperita, a sua volta, è un ottimo antisettico della bocca. Nelle tossi allergiche e in quelle provocate da asma bronchiale, rimedio principe è l'Efedrina, che dilata i bronchi ed ha azione pronta e prolungata. L'antica Liquerizia, infine, è raccomandata come emolliente, per calmare la tosse proveniente da irritazioni della faringe o della parte superiore delle vie respiratorie. Sapete quanti di questi medicamenti sono compresi nella famosa *Pastiglia del Re Sole*? TUTTI, nessuno escluso! Questo vi spiegherà a sufficienza perchè la *Pastiglia del Re Sole*, per la sua azione molteplice e complessa, sia considerata come uno dei più completi calmanti della tosse.

Inoltre, il suo gusto aromatico e squisito la rende estremamente gradevole. Non ne manchi mai una scatola nella vostra casa, per grandi e piccini!

Lo sciroppo *Le Pastiglie del Re Sole* è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e gradilissimo a chiunque preferisce questa forma di somministrazione.

Reg. 2873 Aut. Acis 238 del 29-11-58

MIRABELL SPORT
C. Orbassano 18, Torino, tel. 885-379
Abbigliamento attrezzature sci, marche nazionali ed estere ai migliori prezzi.

LE COSE BELLE
"Sette nel mondo son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA"
VALDATA
Porcelane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-668

lava come si deve
Construita
In vendita presso:
DE BERNARDI
CORSO MONTE GRAPPA, 39
TORINO - Telefono 751-961

...dal 1905 ...
PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(Ang.)
Formula originale del
dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

Gravi allagamenti a Roma Termometri sottozero in Piemonte

Drammatici episodi in diversi punti della Capitale - Un forte vento di tramontana soffia sull'Acquese, gelo nelle valli di Cuneo, nebbia nel Biellese

Roma, giovedì sera.

Da 36 ore le condizioni atmosferiche a Roma sono peggiorate: da 24 ore in particolare piove senza un attimo di tregua: la pioggia [illegible] a tratti violenta causando allagamenti e crolli in molte zone e in particolare a Prima Porta, al Tuscolano, a Montesacro, al Salario e a Pietralata.

Un fulmine è caduto sul tetto di una casa in via Carini a San Pancrazio, provocando per fortuna danni non gravi. Si sono invece avuti crolli alla circonvallazione Tuscolana dove un muro è rovinato a causa delle infiltrazioni d'acqua per un lungo tratto, in via Cesare Battisti dove è caduta una parte del cornicione della caserma dei carabinieri, in via Girolamo Tiraboschi, dove è crollato un altro muro. Gli allagamenti più gravi si sono avuti a Prima Porta, dove due squadre di vigili del fuoco sono pronte per ogni evenienza e dove la immediata apertura delle paratie della diga sul Tevere ha evitato conseguenze più gravi.

Alle centrali dei vigili del fuoco sono giunte fino a stamane 500 chiamate, trecento delle quali con carattere di urgenza: in parecchie case si sono allagati scantinati e pianterreni e, a causa del cattivo funzionamento delle fogne, anche le strade. Una situazione drammatica è in atto nella zona della via Cassia Antica dove centinaia di macchine sono state costrette a deviare attraverso una strada, piena di buche e di fango per riallacciarsi alla strada nazionale interrotta a causa di lavori di fognatura. Altra strada intransitabile è quella davanti al ministero degli Esteri alla Farnesina. Da Monterotondo si apprende che la Salaria a circa 25 km. da Roma è bloccata dallo straripamento del Tevere: molte macchine sono ferme sulla strada nazionale dove l'acqua in certi punti arriva ai 70 centimetri. Per trarre in salvo gli automobilisti i vigili del fuoco hanno dovuto inviare da Roma alcuni mezzi anfibi.

Genova, giovedì sera.

Cielo per tre quarti coperto, con nuvolosità più accentuata verso est. Foschia leggera a nord della costa. Visibilità buona altrove. Venti più o meno forti lungo tutta la costa Ligure. La violenza delle raffiche, che sulla costa di ponente raggiungono i 50-60 chilometri orari, si affievolisce procedendo verso levante. A Genova la forza è ridotta sui 25-30 chilometri ed è ancora minore verso La Spezia. Mare leggermente mosso a levante e mosso a ponente. Temperatura in lieve aumento. A Genova alle 7 di stamane 7 gradi; Passo dei Giovi 0, Santa Margherita e Rapallo 9; Sanremo 11; Albenga 10.

Varazze, giovedì sera.

Per tutta la notte ha soffiato un forte vento di tramontana che in alcuni punti della campagna dall'entroterra ha provocato danni agli alberi. Sulle montagne circostanti e precisamente sui monti Beigua, Pian di Stella e Rorsa è caduta la neve, particolarmente abbondante sui primi due.

Alessandria, giovedì sera.

Ha cessato di piovere. La temperatura è ritornata a 0; sulla città il cielo è in parte sereno.

Acqui, giovedì sera.

Dopo le spruzzate di neve, caduta anche nell'Acquese mista a pioggia, stamane il cielo è coperto e minaccioso. La temperatura è scesa durante la notte a —2°. Alle 8,30 il termometro segnava ad Acqui +3°. Il fondo stradale adrucciolevole ha provocato nella notte numerosi incidenti automobilistici, fortunatamente non gravi.

Cuneo, giovedì sera.

Dalle prime ore di stamane la neve ha cessato di cadere a Cuneo e nelle zone vicine. Il cielo si mantiene però completamente coperto e la temperatura assai rigida: -1-1° alle ore 8. Alla periferia della città la neve ha raggiunto i 35 centimetri, la circolazione nelle strade del centro a causa della fanghiglia ghiacciata è resa difficile e pericolosa. Più abbondanti nevicate vengono segnalate nelle vallate alpine: al Colle della Maddalena mezzo metro, a Castelmagno 60 centimetri.

Mondovì, giovedì sera.

Il cielo è stamane coperto, ma dalla mezzanotte non nevica più. Il manto nevoso raggiunge i 15 centimetri in pianura e 40-50 nelle vallate. Tutte le strade, velate da una pericolosa patina di ghiaccio, sono transitabili preferibilmente con catene. In Val Ellero la neve ha raggiunto un metro. La temperatura si è fatta più mite, e stamane si aggira sui 7°.

Biella, giovedì sera.

Cielo coperto con banchi di nebbia che ostacolano il traffico. Temperatura sempre rigida con punte minime di 12 gradi sotto zero. In città, alle 8, temperatura intorno a zero gradi.

Vercelli, giovedì sera.

Neve e freddo nel Vercellese. Alle otto di stamattina si sono registrati due gradi sotto zero in aperta campagna.

Verbania, giovedì sera.

Notte fredda sul Verbano, dopo le precipitazioni di ieri. Rasserenatosi il cielo, sulle strade si è formata una leggera patina di ghiaccio. Minime notturne intorno ai —5—10° nelle valli, a seconda delle località e delle altitudini e sui —2° nei centri rivieraschi. Alle 7 a Pallanza 0°, cielo nuvoloso. Da Locarno si ha che un movimento franoso si è verificato in Val di Gesso: una vera pioggia di grossi macigni ha investito l'abitato di Cello: una casa di abitazione, di proprietà della famiglia Sallar, è andata distrutta e solo perché erano usciti sulla strada, spaventati dal fragore dei massi caduti in precedenza, i tre abitanti hanno avuto salva la vita. Il movimento franoso minaccia anche la centrale elettrica, la casa parrocchiale e il palazzo municipale.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

LE NOVITA' FILATELICHE

Finalmente un francobollo italiano recante l'effigie del Conte di Cavour

La statua del grande piemontese sul 30 lire della «Corte dei Conti» annunciato per il 10 dicembre

Roma, giovedì sera.

Il mese di dicembre ci porterà quattro nuovi valori postali. Un 15 lire celebrativo della «Giornata del Francobollo» (anticipata quest'anno al 2 dicembre), un 30 ed un 70 lire per l'attesissima serie del Concilio Ecumenico, ed un 30 lire commemorativo dei cento anni della «Corte dei Conti». Stampato in rotocalco a due colori (giallo-ocra e viola-chiaro), il francobollo della «Giornata» riprodurrà nella vignetta, di formato piuttosto grande, il 10 centesimi emesso nel 1862, ovvero il primo francobollo dell'Italia Unita, ed il 30 lire della serie michelangiolesca attualmente in corso, ovvero il valore «ordinario» oggi di maggior uso.

Unitamente al nuovo celebrativo, i collezionisti potranno acquistare presso gli sportelli filatelici delle Direzioni provinciali delle Poste il bollettino illustrativo dell'emissione.

Passando alla serie del Concilio Ecumenico Vaticano II, annunciata per l'8 dicembre, dopo aver visto la riproduzione fotografica del bozzetto prescelto per entrambi i valori, si i colori non tradiranno il disegno pensiamo si tratterà di due bei francobolli. Le vignette riproducono infatti una finissima miniatura del Codice Evangelistarium Siracus, scritto dal Monaco Rabula nel 586 dopo Cristo, miniatura ispirata alla discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli, con la Vergine Maria al centro della scena. Colori: rosso per il 30 lire ed azzurro per il 70 lire, con sottofondo giallo-avorio per entrambi i valori. Stampa (purtroppo) in rotocalco.

La piccola rassegna dei valori postali di fine d'anno si concluderà con un francobollo di particolare interesse: il 30 lire celebrativo dei cento anni della Corte dei Conti, nella cui vignetta sarà riprodotta la statua del Conte di Cavour, che domina lo scalone d'onore dell'attuale sede della Corte, a Roma. Ben visibili, sul piedistallo della statua, le parole pronunciate da Cavour, nel 1857, in un memorabile discorso: «E' assoluta necessità *concentrare il controllo preventivo e consuntivo in un magistrato inamovibile*».

Così finalmente il grande statista torinese avrà un francobollo tutto per sé, anche se l'emissione non è stata motivata dalla celebrazione di una «sua» data, o di una di quelle vicende schiettamente politiche che lo ebbero protagonista. Ma, è sempre meglio che niente.

Il «francobollo di Cavour» (siatene certi, così verrà ribattezzato il 30 lire della Corte dei Conti), sarà di un bel colore verde, stampato in calcografia su incisione di Vittorio Nicastro.

Nel bollettino illustrativo un articolo dell'avv. Ferdinando Carbone, attuale presidente della Corte dei Conti.

Lina Palermo

Il 30 lire della «Corte dei Conti» con la riproduzione della statua di Cavour

CONTINUA LA DECISA AZIONE PER LA RIDUZIONE DEL COSTO DELLA VITA ai SMA supermercati alimentari

RISO PIEMONTESE 1 kg. L. 115	ROLLATA Vitello da latte il kg. L. 1150	QUESTI NON SONO PREZZI PER POCHI GIORNI, LA SMA VE LI OFFRE SEMPRE		SAPONE ASBORNO gr. 400 L. 45	OLIO D'OLIVA lattina 0.900 L. 550
POLLO ARROSTO cad. L. 595	PISELLI Scatola ½ chilo L. 65	FARINA BIANCA 1 chilo L. 95	PASTA NAPOLI lunga e corta il kg. L. 130	BANANE 1 chilo L. 330	OLIO DI SEMI 1 litro L. 390
BOLLITO il kg. L. 390	GRANA PADANO l'hg. L. 89	VINO ROSSO MONFERRATO 1 litro L. 95	CAFFÈ MISCELA 2 etti L. 265	BURRO BELFIORE 2 etti L. 185	DETERSIVO SUPERBUCATO ½ chilo L. 90

I PRODOTTI CHE LA SMA OFFRE SONO PREVENTIVAMENTE CONTROLLATI NEL PROPRIO LABORATORIO D'ANALISI PER ASSICURARE QUALITÀ, GENUINITÀ, FRESCHEZZA

CORSO BRESCIA 30/32
VIA BREGLIO 39
angolo chiesa della Salute

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 125 p.p.

(Continua da pag. 4)

IMPORTANTE azienda nazionale cerca in affitt. locali liberi subito ad uso ufficio ave 450 circa zona borgo Po in vicinanza c. corso Galileì. Telefonare numero 121-994 da lunedì ore 10-11, 18-19 30183

PENSIONATI permettesi cercare alloggio economico, S. Salvario. Telefonare 651-072 A103613

PERSONA referenziata cerca alloggetto mobiliato zona Fiducia con camere tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2309 — Torino ». A105138

PETTINATRICE cerca locale in affitto, eventuale alloggio piano rialzato. Telefonare 683-685, dettati. A104259

PETTINATRICE pienamente attrezzata negozio attuale possibilmente zona nuova. Telefonare 752-080. A104141

SIGNORINA sola cerca alloggetto camera tinello più servizi preferibilmente zona S. Rita. Telefonare 262-895, dopo le 20. A105710

SPOSA giovanissimi cercasi camera tinello o due tinelli. Tel. 695-063.

UFFICIO uso-day locali zona corso Giulio Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ». A103604

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTASI 30.000 - 40.000 - 50.000 alloggi signorili S. Rita. Tel. 525-533.

A Madonna Campagna 2 camere tinello 30.000; altre Fiat Ricambi. Tel. 268-755.

A Reale Parco, ottimi servizi, alloggi, 20.000-30.000 Telefonare 628-533.

A S. Rita 35.000 - 30.000 - 26.000, Barriera Milano 20.000 annuali affitta. Accorsi 42, telefono 66-470. 1048

ABBISOGNACHIOVI alloggi diverse zone agenzia Comba, Rocchi 14, tel. 532-539.

AFFITTASI a pensionati ampi alloggetti modernissimi zona diurna. Rivalgersi Chiantelle, via Bernardino Luini 149. 558

AFFITTASI locali uso magazzino, Torino, via Brione 27 337

AFFITTASI zona Crocetta, Statuto, Solferino, 3 camere cucina. Telef. 53-067.

AFFITTASI alloggio mobiliato zona Vanchiglia. Telefonare 888-084. A103586

AFFITTASI alloggio tre vani servizi recente costruzione semicentrale. Telefonare 82-056 A105185

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere più servizi zona Frejchevra. Telefonare 13-19, 281-253. A104190

AFFITTASI laminato massimo quattro adulti alloggio ampio panoramico casa nuova tre camere cucina servizi zona Tesoriera. Eccezzi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A103194

AFFITTASI in Cuneo, portoni e scuole per alberanenti posti o mariti, con abitazione. Rivolgersi: Madio, Cuneo. A105620

AFFITTASI locale industriale mq. 300 circa con area libera ingresso carraio, adatto industria pesante officina, magazzino, completo allacciamenti, servizi. Telefonare 262-003. A105453

AFFITTASI locale uso ufficio altezzoso zona Michelino mq. 120. Telefonare 796-464 A103301

AFFITTASI negozio nuovo con retro mq. 47 e cantina via Stradella 295.

AFFITTASI quattro camere servizi via Gorizia 32.000. Telefonare 267-329.

AFFITTASI reclame uso magazzino mq. 500, zona torrette. Telefonare 457-153.

AFFITTASI seminterrati locali mq. 80 zona Mongianevro. Telefonare 788-720.

AFFITTASI, corso, Susa, villa nuova nove locali autoriscaldata. Telef. 44-826

AFFITTO causa alloggio signorile zona piazza Hirohi, due stanze grandissime ex luxe servizi. Telefonare 82-105.

ALLOGGETTO modernissimo zona Lucento affittasi a pensionati sposi referenziatissimi. Rivolgersi: Chiantelle, via Bernardino Luini 149. 558

AUTOTRASLOCHI sistema attrezzati autoveicoli isotermici, deposito mobili, garanzie. Telefonare 272-552, Conti.

AUTOTRASLOCHI autoattrezzati, autofurgoni isotermici, garanzie, concorrenza. Premuda. Tel. 388-310, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI Gei, telefono 21-088, garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 533

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-132, Cignetti.

CAMPITA collina Superga pollaio diverso comunda pollaio bianco, 25.000 mensili Scrivere: « Pubblicità Stampa 2231 — Torino ». A103776

CHIVASSO stabile industriale terreno pertinenza 10 camere. Telefonare 44-838.

CROCETTA privato affitta a professionista, industriale, alloggio ammobiliato, ad-hoc. Telefonare 526-710.

REFERENDARIESIMO, affitto tre camere servizi 42.000 mensili, Crocetta. Telefonare 449-088. A104575

SANREMO affitto appartamento ammobiliato ottima centralissima. Tel. 553-770 dalle 14.30 alle 19. A103748

ZONA Fiducia, referenziato affitto signorile salone, tre camere, cucina doppi servizi; altre tre camere, cucina, servizi. Telefonare 721-390. 417

ZONA Molinette affitto locale mq. 80 uso deposito industria, eventuale con scantinati lunghissimi, volendo alloggio. Telefonare 679-874. A104584

ZONA residenziale presso Rivoli affittasi villetta panoramica 6 ambienti doppi servizi ampio giardino. Telef. 755-072.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze ore e alberghi, a cura vostra al mare; soggiorni settimanali. Torino 178 km., Sanremo 14, Costa Azzurra 8. 1027

MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamentini 1-2 vani, attrezzature turistiche, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Scenii inizio mese. 1027

MEDITERAN - SEJOUR, Ventimiglia. Suggestiva residenza invernale. Soleriani elioterapico, bagni sole; pel reef sala lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. Telef. 31-033, 31-066.

SAUZE d'Oulx, tuttogni appartamenti signorili con balconi di sitan. Eccezionale ubicazione pomeriggio, terrazza. Condominio Samanal (ditetto colonia Fiat), via Madrid, Ufficio vendite: Avis, via Chiusa d, telefono 483-009, Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

BERGHERA (ponente) Mia Sagno e Villa Speranza centrali, panoramiche, completa modernit. necessario, parco, cucina perfezionata, 2000 completa.

FESTE Natalizie, inverno in Riviera. Pensione Marinella, giardino sul mare, seconda categoria. Tutti comforts. Scrivere, telefonare Pieve Ligure 570-073.

LOANO, pensione Oasi: giardino, tranquillità, tennisvolley. Prezzi modici. Telefonare 53-094. 29929

SCIATORI, Valsusa Cantoria dilitta al bergia riscaldamento centrale 3000 giornate. Telefonare 364-418. A103194

VILLA Elvio, Cavo (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123)-51-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, tel 554-746. Inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complementaria, Pagho, commercio, ragioneria.

A. ISTITUTO Crispia, Cernaia 22, corsi diurni serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanografia. 430

ACCONCIATORI diventerete frequentando corso accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impianghi acetilene, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 587-006.

ACCONCIATORI istituto diventerete diplomandovi frequentando scuola Floran's, via Po 33, telefono 82-905. Corsi diurni, serali, facilitazioni 458

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, parte commerciale, assistenti aziendali, contabilità generale, meccanografia. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, tel. 510-354.

BOIDOSA, Maria 37: paghe. Contabilità Computisteria Stenodattilografia. Segretari alberghi. Amministrazioni stabili. Specializzazioni.

CONOSCERESTE? Insegnate Stenodattilografia impartisce lezioni diverse ad alunno scuola media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3261 — Torino » A105202

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotelefonia, imparerete bene tempo stimato. Ampia montaggi apparecchi radiotelefonici, televisori. Telefonare 650-538 pomeriggio. 832

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

ACIATEZZA indipendenza offresi impiegata capitalizzata magliaria da Guarnieri, Monte di Pietà 16. 568

SALLERETE portatrasmesse. Mutuo rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-023. 514

GOZZETTI pubblicitari, cartelli reclame e pergamene artistiche, stampa. Telefonare 665-282. A103901

COMULENTE autorizzato esportazione lavoro, tessuti libri paglia consentiti. Telefonare 279-142. A104423

DATTILOGRAFA accetta lavoro domiciliio. Telefonare 673-631. A103354

ESEGUISCO traduzioni lingua francese a domicilio. Rovereto, Verdi 2, Asti.

CENTRALISSIMA nuova matrimoniale personali, terme, acqua calda, tranquillità. Telefonare 538-963. A106338

CROCETTA, stile ammobiliata volendo due amici. Telefonare 595-856.

INDEGNERE cerca camerabile signorile, tutti comforts, unico ingegnere. Scrivere « Pubblicità Stampa 1432 — Torino ». A105793

MAGAZZINIERE cerca camerata ammobiliata. Telefonare 772-730, Oberto.

PARAGGI Cerrina affittasi ammobiliata casa signorile, maggiore serietà. Telefonare 642-205. A103566

PROFESSORESSA cerca stanza mezza ammobiliata, riscaldata, uso bagno. Telefonare 679-063. A104410

SIGNORINA ottima famiglia cerca ammobiliata non affittacamere comfort, zona Berabai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ». A103401

STUDENTE cerca camera ammobiliata singola presso distinta famiglia zona Politecnico. Telefonare 84-349.

VEDOVA pensionabile signora in penalone. Facsella postale n. 7, Stazione Marina, Imperia. A105044

ANTICIANO, lavorazione stampi lamiera, per cessazione attività, offresi a seria ditta per montaggi capo squadra o capitalista. Esperienza quinquennale trentennale « collaudo attrezzature stabilimenti Fiat, ex capo squadra grande stabilimento, esperto campo lamiere e stampi. Diplomato specialista tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7379 — Torino ». A104610

MAGAZZINIERE cerca commerciale automobilista. Telefonare 772-730, Oberto.

PARAGGI Cerrina affittasi ammobiliata casa signorile, maggiore serietà. Telefonare 642-205. A103566

PROFESSORESSA cerca stanza mezza ammobiliata, riscaldata, uso bagno. Telefonare 679-063. A104410

SIGNORINA ottima famiglia cerca ammobiliata non affittacamere comfort, zona Berabai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ». A103401

STUDENTE cerca camera ammobiliata singola presso distinta famiglia zona Politecnico. Telefonare 84-349.

VEDOVA pensionabile signora in penalone. Facsella postale n. 7, Stazione Marina, Imperia. A105044

BANCARIO laureato 30enne piemontese, sulo proprio, disposto trasferirsi ovunque conveniente qualsiasi offerta purchè comportamto maggiori responsabilità e quindi miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ».

CAPO contabile titolo importantissima industria metalmeccanica, 37enne, diplomato, esperienza quinquennale, pratico organizzazione amministrativa, statistiche, scrupolo del conto, contabilità meccanizzata, offresi, Ottima referenze. Scrivere « Pubbl. Stampa 7251 - Torino ».

DIPLOMATO nitrafluamico decennale esperienza amministrativa commerciale capace coadiuvare, vendere, organizzare, realizzare prodotti, ricerca nuovi mercati, sviluppare affari, polemizare propulsazione commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3408 — Torino ».

DIRETTORE officina prodotto costruzione stampi stampaggio, assemblaggio, verniciatura, imballaggio, montaggio linee, lavatrici automatiche, mobili americane offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A104429

ESPERTISSIMA contabilissima ufficio ufficiali orario ridotto. Telefonare 738-062.

ESPERTO esteri conoscenza diretta mercati mondiali Mexico perfetti inglese francese cultura matematica offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A105197

GEOMETRA non diplomato offresi studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9405 — Torino ». A104441

GIOVANE esperto affari e direzione ufficio seria azienda per mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A105200

DIPLOMATO nitrafluamico decennale esperienza amministrativa commerciale capace coadiuvare, vendere, organizzare, realizzare prodotti, ricerca nuovi mercati, sviluppare affari, polemizare propulsazione commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3408 — Torino ».

DIRETTORE officina prodotto costruzione stampi stampaggio, assemblaggio, verniciatura, imballaggio, montaggio linee, lavatrici automatiche, mobili americane offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A104429

ESPERTISSIMA contabilissima ufficio ufficiali orario ridotto. Telefonare 738-062.

ESPERTO esteri conoscenza diretta mercati mondiali Mexico perfetti inglese francese cultura matematica offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A105197

GEOMETRA non diplomato offresi studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9405 — Torino ». A104441

GIOVANE esperto affari e direzione ufficio seria azienda per mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A105200

INGEGNERE elettrotecnico pratico impianti-esperti, conoscenza tedesco, francese, spagnolo, russo e inglese impiegherebbesi ufficio tecnico commerciale. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A105533

**INGEGNERE PRATICA DECENNALE, ESPERTO ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE TRATTATIVE COMMERCIALI ESAMINEREBBE PROPOSTE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9240 — TORINO ». A104830

**INGLESE TEDESCO FRANCESE PERFEZIONATI BITTERO, LUNGA ESPERIENZA SEGRETARIA DIREZIONE STENODATTILO TRILINGUE, PREBEBIA OFFRESI PREFERIBILMENTE INTERPRETE VIAGGI O GIORNALIERO STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9170 — TORINO ». A104834

LAUREATO tecnico 30enne ottimanta guida organizzazione personale conoscenza francese spagnolo offresi miglioramento lavoro impiego commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 314 — Torino ». 30148

MODELLISTA tagliatrice addigiamento femminile, esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ».

OPERATORE Addi 623, dattilo, media cultura, primo impiego offresi. Salvia, Brunelleschi 67. A104084

PERITO agrario cerca lavoro ufficio primo impiego possibilmente sud campo. Mendola Salvatore, via Rivoli 53, Orbassano.

QUARANTACINQUENNE presenza referenziata assolgo mansioni direzione personale. Offresi adeguatamente con pensionamento a sensi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ». A105682

QUARANTENNE, specialo addiettrici pilotista corrispettivi disegno pubblicitario o plastico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3250 — Torino ». A105131

RAGIONIERA 30enne pratica contabilità meccanizzata, lavori ufficio, conoscenza francese inglese, corrispettivi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A104564

RAGIONIERA 25enne dattilografa inglese francese pratica lavoro banca ufficio seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1489 — Torino ». A104790

RAGIONIERE prima impiego, laureato Università, serio, volenteroso, dinamico, offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ».

RAGIONIERE 31 impiego pratica contabilità ed magazzino; patente auto, occorrerebbesi per mansioni varie. Telefonare 514-197. A105491

RAGIONIERE 30enne prima impiego, laurea Università, serio, volenteroso, dinamico, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A104080

RAGIONIERE 35enne ottimamente pratico contabilità amministrazione primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A104080

**SCOPO MIGLIORAMENTO PERFORATRICE OPERATRICE CAPOTURNO CENTRO MECCANOGRAFICO ESPERIENZA PLURIENNALE OFFRESI GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1478 — TORINO».

**SEGRETARIO D'OFFICINA, TORINESE TRENTADUENNE ESPERTO CONTROLLO PRODUZIONE ET CARICO MACCHINE CICLI TEMPI LAVORAZIONE OFFRESI MEDIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1499 — TORINO ». A105700

SIGNORA colta, seria, distinta, abile consulente, vendesse occorrerebbesi articolo fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino ». A104540

SIGNORINA sola giovane offresi compagnia e custodia. Tel. 12-26 ore 13-20. A103541

SIGNORINA 30enne abile dattilografa di diplomata inglese, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2267 — Torino ». A103234

SOLA giovane persona giovanile accorrerebbesi presso signora sola o coniugi sul quale eseguirà la compagnia. Di sposta a trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9217 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA laureata ventenne offresi per impiego possibilmente vicinanza Rivoli. Scrivere: Bembochi, via Custoza 12, Rivoli. A103702

STUDENTE privato contabilità aziendale libero pomeriggio-sera, offresi. Telefonare 751-830. A105356

TENUTA agricola sul talierio offresi giovane per mansioni fiducia, responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A105390

TRENTADUENNE diploma commerciale lieco offresi, qualsiasi impiego, referenziato. Telefonare 811-343. A105775

TRENTENNE cerca impiego, cassiere o dirigente negozio abbigliamento, possiedo referenze ottime. Telefono 285-880.

TRENTENNE ragioniere, sottoco medio, impiego estero, conoscenza lingue, patente, auto propria, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 894-096; scrivere: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ».

VENTENNE bella persona, offresi impiego serio, luogo ufficio to genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ». A105471

VENTENNE - libero servizio offresi impiego, mite pretese. Telefonare 390-155.

VENTENNE offresi commessa merceria o confezioni possibilmente zona S. Rita. Telefonare 227-376. A105908

VENTENNE pratica ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 233-614 lunedì. A105180

VENTENNE stenodattilografa patentata ti ragioneria, ti impiego offresi buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3419 — Torino ». A104464

VENTIDUENNE studio ufficio pratica quinquennale cerca ditta stabilimento. Telefonare 280-643. A105361

VENTINOVENNE, grafico dattilo e collaboratore, offresi carriera magazzinotore. Telefonare 552-133. A104935

VENTISEIENNE IV laureata, cerca impiego stabile presso grande azienda. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A103234

VENTIQUATTRENNE pratica tutti lavori ufficio, francese, offresi qualche seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3221 — Torino ». A105038

VENTITREENNE qualsiasi referenziata persona, distinta, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 760-012.

VENTITREENNE, ti impiego, pratica lavori ufficio corrispettivi anche mezza giornata. Telefonare 660-091, ore pomeridiane. A100862

OFFERTE IMPIEGO L. 124 per parola

A studenti e studentesse universitari e medie superiori Garzanti offre redditizio interessante lavoro diffusione. Presentarsi via Cumana 9. A106246

APPRENDISTE inferiori 20, compiutezza e contabili paghe, oppure solo compiutezza, anche se frequentanti corsi, esaminiamo. Stabilità impiego, carriera, retribuzione. Telefonare 552-405. A104562

**ASSUMIAMO APPRENDISTI IMPIEGATI ETA' 15-17 ANNI, NON PRESENTARSI, SCRIVERE: SCUOLA RADIO ELETTRA, VIA STELLONE 5, TORINO.

AUTOSCUOLA cerca insegnanti ed istruttori regolarmente patentati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ».

AZIENDA ingrosso tessuti assumerebbe giovane bancarella disponibile. Telefonare 512-307 ore ufficio. A104023

**BRITISH COMPANY REQUIRE MALE AND FEMALE STAFF FOR SALES OFFICE. FIRST CLASS EDUCATION, PERSONALITY AND INITIATIVE ESSENTIAL. HIGH REMUNERATION FOR PERSONNEL HAVING ABOVE REQUISITES. TEL. 236-134 TUESDAY, 9-12.

(Continua a pag. 29)

BOSCA
SPUMANTI ...dal 1831 VINI CLASSICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILE offresi economo litigioso amministrativo di clinche o case di cura. Telefonare 651-199. A105783

ALBERGO montagna sul riviera offresi direttore giovane conoscenza francese, inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ». A105330

AMMINISTRAZIONE completa qualsiasi azienda, ogni contabilità, organizzazione, incremento, sopralluoghi rapporteri, corrispettivi anche mezza giornata. Telefonare 744-327. A104408

ANZIANO, carrispondente italiano, francese, inglese, dattilografo; contabilità, praticissimo commercio, esimport, sviluppo affari, offresi solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino ». A105113

APPRENDISTA compresso sedicenne con due anni esperienza, esperto in lavori uffici e contabilità dal 10-1-1963. Tripoli, presso Molassi, via Michelangelo 13, Torino. A104091

CAPO officina costruzioni carpenteria meccanica, referenziato, per collaborare all'ord. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3278 — Torino ». A105046

CAPO servizio tecnico esperto organizzazione produzione manutenzione, esamineresbbe offerta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9178 — Torino ».

CORRISPONDENTE inglese pratica contabilità import-export corrispettivi mezza giornata, scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ». A104673

CHIMICO industriale laureato esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1476 — Torino ». A104750

DICIANNOVENNE laureata diplomata inglese-tedesco università straniere cerca occupazione come segretaria interprete. Telefonare 383-079. A105460

DICIANNOVENNE studi quasi superiori, conoscenza meccanica ed amministrativa cerca impiego Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ». A105230

DICIANNOVENNE studi quasi superiori, conoscenza meccanica ed amministrativa cerca impiego Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino » A105230

DIPLOMATO 30enne ottimanta guida organizzazione personale conoscenza francese spagnolo offresi miglioramento lavoro impiego commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 314 — Torino ». 30148

DIPLOMATO nitrafluamico decennale esperienza amministrativa commerciale capace coadiuvare, vendere, organizzare, realizzare prodotti, ricerca nuovi mercati, sviluppare affari, polemizare propulsazione commerciale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3408 — Torino ».

DIRETTORE officina prodotto costruzione stampi stampaggio, assemblaggio, verniciatura, imballaggio, montaggio linee, lavatrici automatiche, mobili americane offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A104429

ESPERTISSIMA contabilissima ufficio ufficiali orario ridotto. Telefonare 738-062.

ESPERTO esteri conoscenza diretta mercati mondiali Mexico perfetti inglese francese cultura matematica offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 2259 — Torino ». A105197

GEOMETRA non diplomato offresi studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9405 — Torino ». A104441

GIOVANE esperto affari e direzione ufficio seria azienda per mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9412 — Torino ». A105200

INGEGNERE elettrotecnico pratico impianti-esperti, conoscenza tedesco, francese, spagnolo, russo e inglese impiegherebbesi ufficio tecnico commerciale. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A105533

**INGEGNERE PRATICA DECENNALE, ESPERTO ORGANIZZAZIONE PROGRAMMAZIONE TRATTATIVE COMMERCIALI ESAMINEREBBE PROPOSTE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9240 — TORINO ». A104830

**INGLESE TEDESCO FRANCESE PERFEZIONATI BITTERO, LUNGA ESPERIENZA SEGRETARIA DIREZIONE STENODATTILO TRILINGUE, PREBEBIA OFFRESI PREFERIBILMENTE INTERPRETE VIAGGI O GIORNALIERO STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9170 — TORINO ». A104834

LAUREATO tecnico 30enne ottimanta guida organizzazione personale conoscenza francese spagnolo offresi miglioramento lavoro impiego commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 314 — Torino ». 30148

MODELLISTA tagliatrice addigiamento femminile, esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ».

OPERATORE Addi 623, dattilo, media cultura, primo impiego offresi. Salvia, Brunelleschi 67. A104084

PERITO agrario cerca lavoro ufficio primo impiego possibilmente sud campo. Mendola Salvatore, via Rivoli 53, Orbassano.

QUARANTACINQUENNE presenza referenziata assolgo mansioni direzione personale. Offresi adeguatamente con pensionamento a sensi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ». A105682

QUARANTENNE, specialo addiettrici pilotista corrispettivi disegno pubblicitario o plastico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3250 — Torino ». A105131

RAGIONIERA 30enne pratica contabilità meccanizzata, lavori ufficio, conoscenza francese inglese, corrispettivi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A104564

RAGIONIERA 25enne dattilografa inglese francese pratica lavoro banca ufficio seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1489 — Torino ». A104790

RAGIONIERE prima impiego, laureato Università, serio, volenteroso, dinamico, offresi anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ».

RAGIONIERE 31 impiego pratica contabilità ed magazzino; patente auto, occorrerebbesi per mansioni varie. Telefonare 514-197. A105491

RAGIONIERE 30enne prima impiego, laureato Università, serio, volenteroso, dinamico, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A104080

RAGIONIERE 35enne ottimamente pratico contabilità amministrazione primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A104080

**SCOPO MIGLIORAMENTO PERFORATRICE OPERATRICE CAPOTURNO CENTRO MECCANOGRAFICO ESPERIENZA PLURIENNALE OFFRESI GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1478 — TORINO».

**SEGRETARIO D'OFFICINA, TORINESE TRENTADUENNE ESPERTO CONTROLLO PRODUZIONE ET CARICO MACCHINE CICLI TEMPI LAVORAZIONE OFFRESI MEDIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1499 — TORINO ». A105700

SIGNORA colta, seria, distinta, abile consulente, vendesse occorrerebbesi articolo fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino ». A104540

SIGNORINA sola giovane offresi compagnia e custodia. Tel. 12-26 ore 13-20. A103541

SIGNORINA 30enne abile dattilografa di diplomata inglese, primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2267 — Torino ». A103234

SOLA giovane persona giovanile accorrerebbesi presso signora sola o coniugi sul quale eseguirà la compagnia. Di sposta a trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9217 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA laureata ventenne offresi per impiego possibilmente vicinanza Rivoli. Scrivere: Bembochi, via Custoza 12, Rivoli. A103702

STUDENTE privato contabilità aziendale libero pomeriggio-sera, offresi. Telefonare 751-830. A105356

TENUTA agricola sul talierio offresi giovane per mansioni fiducia, responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A105390

TRENTADUENNE diploma commerciale lieco offresi, qualsiasi impiego, referenziato. Telefonare 811-343. A105775

TRENTENNE cerca impiego, cassiere o dirigente negozio abbigliamento, possiedo referenze ottime. Telefono 285-880.

TRENTENNE ragioniere, sottoco medio, impiego estero, conoscenza lingue, patente, auto propria, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 894-096; scrivere: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ».

VENTENNE bella persona, offresi impiego serio, luogo ufficio to genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ». A105471

VENTENNE - libero servizio offresi impiego, mite pretese. Telefonare 390-155.

VENTENNE offresi commessa merceria o confezioni possibilmente zona S. Rita. Telefonare 227-376. A105908

VENTENNE pratica ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 233-614 lunedì. A105180

VENTENNE stenodattilografa patentata ti ragioneria, ti impiego offresi buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3419 — Torino ». A104464

VENTIDUENNE studio ufficio pratica quinquennale cerca ditta stabilimento. Telefonare 280-643. A105361

VENTINOVENNE, grafico dattilo e collaboratore, offresi carriera magazzinotore. Telefonare 552-133. A104935

VENTISEIENNE IV laureata, cerca impiego stabile presso grande azienda. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3351 — Torino ». A103234

VENTITREENNE pratica tutti lavori ufficio, francese, offresi qualche seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3221 — Torino ». A105038

VENTITREENNE qualsiasi referenziata persona, distinta, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 760-012.

VENTITREENNE, ti impiego, pratica lavori ufficio corrispettivi anche mezza giornata. Telefonare 660-091, ore pomeridiane. A100862

OFFERTE IMPIEGO L. 124 per parola

A studenti e studentesse universitari e medie superiori Garzanti offre redditizio interessante lavoro diffusione. Presentarsi via Cumana 9. A106246

APPRENDISTE inferiori 20, compiutezza e contabili paghe, oppure solo compiutezza, anche se frequentanti corsi, esaminiamo. Stabilità impiego, carriera, retribuzione. Telefonare 552-405. A104562

**ASSUMIAMO APPRENDISTI IMPIEGATI ETA' 15-17 ANNI, NON PRESENTARSI, SCRIVERE: SCUOLA RADIO ELETTRA, VIA STELLONE 5, TORINO.

AUTOSCUOLA cerca insegnanti ed istruttori regolarmente patentati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ».

AZIENDA ingrosso tessuti assumerebbe giovane bancarella disponibile. Telefonare 512-307 ore ufficio. A104023

**BRITISH COMPANY REQUIRE MALE AND FEMALE STAFF FOR SALES OFFICE. FIRST CLASS EDUCATION, PERSONALITY AND INITIATIVE ESSENTIAL. HIGH REMUNERATION FOR PERSONNEL HAVING ABOVE REQUISITES. TEL. 236-134 TUESDAY, 9-12.

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c. c. p. N. 2/1760	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	12.000	18.000 *
SEMESTRE L.	6.250	9.250 *
TRIMESTRE L.	3.150	4.750 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale i giorni sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.500, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA DE LA STAMPA aggiungere:

	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	4.800	7.200
SEMESTRE L.	850	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c. c. p. N. 2/2710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	12.000	18.000 *
SEMESTRE L.	6.250	9.250 *

Dal 13 aprile attendeva una «decisione»

E' finito per Jouhaud l'incubo di essere trascinato al patibolo

Graziato anche il capo dei terroristi dell'Oas - Le sinistre protestano, le destre plaudono - Il Presidente francese vuole dare l'avvio alla riconciliazione nazionale (e preparare un'alleanza politica contro un eventuale Fronte popolare)

Il generale Edmond Jouhaud in una delle rare foto scattate in prigione (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Il generale Edmond Jouhaud di 57 anni e l'industriale André Canal di 47 anni, detto «monocolo nero» perché copriva con una lente affumicata l'occhio sinistro perso in guerra, non sono più, da ieri sera, in una cella di condannato a morte. Per la prima volta, da parecchio tempo — Jouhaud dal 13 aprile e Canal dal 17 settembre — non si addormentarono ieri sera con il timore di essere svegliati all'alba per salire sul patibolo. Il generale De Gaulle li ha graziati, mutando la condanna alla pena di morte in quella di reclusione a vita.

Il provvedimento di clemenza adottato dal presidente della Repubblica viene considerato negli ambienti politici come il primo gesto di una serie destinata a togliere all'Oas gli ultimi seguaci, a preparare la riconciliazione nazionale (ora che il problema algerino è liquidato), e a dare una certa soddisfazione all'esercito, intimamente irritato dalla condanna contro alcuni di coloro che furono i suoi principali capi.

Ex capo di stato maggiore dell'aviazione, divenuto alla fine del 1960 perché in disaccordo col governo sulla politica algerina, Edmond Jouhaud aveva organizzato coi generali Challe, Zeller e Raoul Salan il putsch militare dell'aprile 1961 e nessuno quando esso fallì volle rinunciare all'azione. Mentre Challe e Zeller capitolavano, Raoul Salan ed Edmond Jouhaud entrarono nella clandestinità e fondarono l'Oas. Salan ne era il capo supremo ed Edmond Jouhaud diventò il numero due, in particolare il responsabile della regione di Orano, dove era nato e aveva molti amici.

Ad Orano venne arrestato il 26 marzo scorso. Aveva i baffi, la barba e le sopracciglia finti e un documento di identità al nome di Gerber, ma fu rapidamente identificato e trasferito a Parigi. Fu un colpo duro per l'Oas e l'inizio della sua sconfitta definitiva.

Al processo Edmond Jouhaud non potè negare i fatti gravissimi che gli erano imputati: massacri di arabi, centinaia di omicidi e di attentati, rapine a mano armata...

Dalla radio clandestina dell'Oas egli aveva trasmesso messaggi per invitare gli europei alla rivolta, giustificando gli atti criminali. Il giorno dei funerali di un ufficiale assassinato perché era rimasto fedele al governo, aveva inviato alla sua vedova un telegramma per dirle di non portare il lutto del marito affermando che era un traditore. Tutto ciò, secondo Jouhaud, era da imputarsi alla fatalità e alle circostanze, ma egli assumeva comunque la sua responsabilità, essendo un capo, e invano Raoul Salan tentò di diminuirla con una lettera al Tribunale per dire che Jouhaud aveva agito secondo i suoi ordini.

E invano lo stesso Jouhaud sostenne che certi membri del governo erano stati d'accordo con lui, a un dato momento incoraggiandolo persino a prendere la direzione di un governo dissidente in Algeria. In proposito gli avvocati promisero rivelazioni affermando che avrebbero presentato dei documenti, ma questi non vennero fuori.

Jouhaud fu condannato a morte dall'alto tribunale militare il 13 aprile e la sentenza stava per essere eseguita, pare nonostante il parere contrario del Consiglio della magistratura che aveva esaminato un ricorso di grazia presentato dagli avvocati, quando anche Raul Salan fu arrestato ad Algeri.

La cattura di Salan fece rimandare l'esecuzione della condanna a morte di Jouhaud perché non era escluso che potesse essere ascoltato come testimone. Con stupore generale, Raoul Salan, capo supremo dell'Oas, non fu condannato a morte — analogamente a quanto era avvenuto per Jouhaud suo subordinato — ma soltanto alla reclusione a vita. Tale clemenza del tribunale venne interpretata come un gesto dei magistrati per forzare la mano al generale De Gaulle e costringerlo a graziare Jouhaud, il cui caso venne rimesso sul tappeto dai difensori, attraverso una domanda di revisione del processo.

Intanto anche André Canal, capo dell'Oas in Francia e organizzatore di molti attentati (fra cui quello al domicilio del ministro André Malraux, nel quale perse la vista una bambina di cinque anni) venne arrestato. Processato in settembre dalla Corte militare di giustizia (creata con ordinanza del gen. De Gaulle, il quale aveva sciolto l'alto tribunale militare dopo la sentenza nei confronti di Salan la cui clemenza lo aveva irritato moltissimo) anche André Canal venne condannato a morte. I suoi difensori contestarono allora la regolarità della costituzione della Corte militare di giustizia e ricorsero al Consiglio di Stato, il quale ammise il loro punto di vista: tale tribunale era stato creato illegalmente.

Fu scatenata allora una campagna a favore dei due condannati a morte. Poteva essere fucilato Edmond Jouhaud quando al suo superiore Raoul Salan era stata evitata la condanna a morte? Poteva essere fucilato André Canal, condannato da una corte illegale? Non era meglio graziarli per preparare la strada ad una riconciliazione tra i francesi?

Questa campagna, i risultati delle elezioni che hanno dimostrato il disgregarsi dell'estrema destra, un tempo la sostenitrice dell'Oas, la volontà di pacificare nel paese una maggioranza capace di opporsi eventualmente al fronte popolare, hanno indotto il generale De Gaulle ad un gesto di clemenza.

Stamane le sinistre protestano, mentre le destre applaudono, chiedendo che la grazia di ieri sia seguita da altri provvedimenti di ulteriore clemenza.

Loris Mannucci

Dura da cinque giorni l'accanita inchiesta

Forse una nuova pista per il delitto di Saluzzo

Gli inquirenti non hanno confermato una voce corrente a Manta, secondo la quale uno spiraglio di luce si è aperto in una direzione finora non controllata

Dal nostro corrispondente

Saluzzo, giovedì sera.

Le indagini sul delitto di Manta sono riprese stamani a Manta e a Verzuolo. Gli inquirenti intendono proseguire negli interrogatori di altre persone con la speranza di giungere attraverso questa via all'identificazione del feroce assassino di Anna Daniele. Ormai da cinque giorni il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dott. Aldo Ignesti, che dirige personalmente l'inchiesta, raccoglie notizie e informazioni. Il fascicolo che contiene i verbali di questi interrogatori è già assai voluminoso, ma in pratica dell'omicida ...) sa molto poco; addirittura nulla. I carabinieri hanno già bussato a centinaia di porte e accompagnato all'ufficio del magistrato, che ha trasformato una stanza del municipio di Manta nel suo quartier generale, numerose persone. Tutti sono stati interrogati; le loro deposizioni sono state verbalizzate ma nessuno è stato trattenuto e, neppure, a quanto si dice, invitato a tenersi a disposizione delle autorità per essere interrogato ancora. Si è forse lontani dalla soluzione dell'enigma.

Anche i controlli effettuati ieri allo stabilimento Burgo di Verzuolo hanno dato un risultato negativo ai fini dell'inchiesta in corso. Il magistrato aveva voluto accertare se al momento del delitto nessuno mancava nei reparti della cartiera fra coloro che dovevano essere al lavoro. Inoltre è stato eseguito un controllo in magazzino per accertare se vi fosse stata rubata la maschera antigas, abbandonata dall'assassino sul luogo del delitto. Si è sentito ieri stamani che forse gli inquirenti seguono una nuova pista. Nè il dott. Ignesti, nè i carabinieri hanno però confermato questa voce.

L'ipotesi ventilata da qualche parte, secondo la quale Anna Daniele sarebbe stata soppressa da un corteggiatore respinto, o addirittura da un amico intimo di vecchia data, era già stata scartata negli scorsi giorni dagli inquirenti: innanzitutto perchè sul cadavere della vittima non è stata trovata la minima traccia di un tentativo di violenza di tipo sessuale, e poi perchè nulla lascia pensare a precedenti sentimentali. La vita della signorina Daniele era incensurabile anche sotto questo aspetto: le condizioni in cui è stata trovata permettono di affermare che era assolutamente illibata.

Naturalmente non è possibile escludere che un assalto abbia potuto pensare di approfittare del fatto che l'anziana signorina viveva sola e, nonostante i suoi 53 anni, era ancora una donna prosperante e di bell'aspetto. Ma l'ipotesi del delitto occasionale, commesso da un ladruncolo sorpreso mentre cercava di rubare qualcosa dopo essersi introdotto nella cucina attraverso il balaio sul quale era salito servendosi della scala a pioli trovata nel cortile, resta sempre la più attendibile.

v. l.

In Valle Varaita

Altri quattro bambini colpiti da epatite

Casteldelfino, giovedì sera.

(p. b.) Quattro nuovi casi di epatite da virus si segnalano oggi a Brossasco, un piccolo comune della media Val Varaita, a 600 metri di altitudine allo sbocco dal vallone di Gilba. Il morbo ha colpito quattro bimbi del luogo: Giovanni Munari, di 12 anni, Carla Bardellino di 13, Emilio Romano di 9 e la piccola Carmela Chiotti di 7. Il medico condotto di [illegible], dott. Camillo Arnaud, ha dichiarato che la malattia, fortunatamente, ha decorso benigno, e quindi non vi è nessun motivo di allarme. Una ventina di giorni fa un'altra bimba del luogo, Maria Teresa Bastonero, di 7 anni, era stata colpita da epatite e ricoverata all'ospedale di Saluzzo. La piccola è ora in via di guarigione.

Le autorità civili e sanitarie del luogo in relazione allo sviluppasi dell'epidemia hanno preso tutte le misure profilattiche onde evitare l'estendersi del contagio. Non è improbabile che prossimamente venga decisa la chiusura delle scuole: il dott. Arnaud non ha escluso, infatti, che si possano verificare altri casi nei prossimi giorni. Fortunatamente per nessuno dei quattro scolaretti ora colpiti dall'infezione si è reso necessario il ricovero in ospedale.

La [illegible] del morbo sviluppasi del morbo ha destato un vivo allarme in tutta la vallata del Varaita, dove il totale dei casi, in poco più di un mese, dalla fine di ottobre ad oggi, sale così a tredici.

Aveva seminato il terrore nel ricovero

Il vecchietto terribile di Cortina si vantava del passato tempestoso

Fra le presunte vittime che si stanno riesumando figura anche la suocera di Fortunato Criskovich - I precedenti penali dell'uomo, ora sospettato di una incredibile serie di avvelenamenti, forse commessi per gelosia

Dal nostro corrispondente

Cortina, giovedì sera.

Nuovi particolari sul «giallo» dell'ospizio di Cortina sono venuti alla luce, rendendo sempre più attendibili i sospetti che gravano sull'ottantunenne Fortunato Criskovich, nato a Innsbruck, in Austria, il 15 marzo 1881, fermato ieri l'altro dalla polizia che indaga sull'oscura e macabra vicenda. Le ultime delittuose azioni che egli sembra avere commesso sarebbero un naturalissimo sfogo del suo tempestoso e sconcertante passato. Il curriculum vitae del terribile vegliardo risulta il seguente.

A soli 27 anni fu condannato dalla Corte d'assise di Bergamo per il reato di omicidio, furto, oltraggio al pudore, porto abusivo d'arma da fuoco. In quel periodo egli aveva da poco disertato l'esercito austriaco, e fu protagonista di un tragico episodio che determinò la sua condanna. Credendo che la donna con cui conviveva lo tradisse, la uccise sparandole e tagliandole le orecchie per riprendersi un paio di orecchini che le aveva regalato. La condanna inflittagli fu trent'anni di reclusione, che il Criskovich non scontò completamente poichè durante il terremoto di Messina, città nel cui penitenziario era stato rinchiuso, si distinse particolarmente nell'opera di soccorso. Gli fu concessa così una riduzione della pena. Nel 1914 fu condannato a Genova a sei anni e nove mesi di reclusione per i reati di furto, rapina, oltraggio alle autorità e porto abusivo di rivoltella.

Scontata questa volta per intero la sua pena, sempre a Genova, nel 1930, fu condannato a tre anni di reclusione per il reato di furto aggravato e continuato. Scontata la pena, cercò di stabilirsi a Cortina. Si sposò con una parente di giovane età ed ebbe parecchi figli. Il 15 aprile 1932 fu condannato dal tribunale di Belluno a nove mesi di reclusione per il reato di furto aggravato. Nuovamente nel '37 la Corte d'appello di Belluno gli irrogò la pena di due anni e sei mesi di reclusione, per i reati di maltrattamenti e detenzione abusiva di armi belliche.

Scontata l'ultima, viveva a Cortina in una stamberga in località Socol. Solo di recente, e-ssendo nullatenente e di età avanzata, era stato accolto dal Comune di Cortina nell'ospizio, teatro dell'allucinante serie di morti misteriose. Il Criskovich, arguto e di sottile intelligenza, aveva creato fra i vecchietti dell'ospizio un vero inferno. Egli, uomo spavaldo e arrogante, altro a vantarsi con cinica soddisfazione davanti agli altri ricoverati del suo passato di criminale incallito, li minacciava di continuo ed inveiva contro di loro.

Da tutti questi elementi certi della sua vita è ora facile delineare un ritratto del Criskovich, uomo violento, dedito al furto, sensuale. Per molti giorni la polizia ha indagato, giungendo ad avere sospetti e prove a suo carico soltanto a distanza di qualche giorni dalla morte dello Zardini. Ed anche ciò è una prova dell'astuzia del Criskovich, che per lungo tempo non si è minimamente tradito.

Sembra che egli fosse preso da morbosa passione per una inserviente e che abbia ucciso per gelosia. Perchè allora offrì la birra con crostini alla giovane donna? Forse appunto perchè spinto dalla gelosia. Pare anche che una volta abbia minacciato l'inserviente con un coltello. Tutte le supposizioni sembrano dunque aver fondamento, poichè, dati i suoi trascorsi, nulla può essere escluso. Gli unici fatti comunque accertati sono che lo Zardini è stato avvelenato e che il Criskovich deve avere una parte nella vicenda. Non rimane che attendere una piena confessione, oppure una parola di troppo, un gesto, o un atto qualsiasi dell'ottuagenario che lo possa incriminare. Ma, ripetiamo, non vi è la prova di nulla, tutto si riduce a supposizioni, e non vi sono conferme da parte della autorità. Il Criskovich aveva cominciato ad ammettere qualcosa, poi ha ritrattato e ora nega tutto.

Ieri intanto, il cimitero è rimasto chiuso a tutti i visitatori per il quarto giorno, e non è difficile dedurne che si sia proceduto ad altre esumazioni e ad altre autopsie. Fra i presunti avvelenati in precedenza vi è anche la suocera del Criskovich, deceduto due mesi or sono.

Accompagnato da due poliziotti il vecchio si è recato ieri all'ospizio dove ha raccolto le sue poche cose. Questo significa che verrà arrestato? Ci stiamo recati alla casa di ricovero, in cui pare è chiuso a tutti gli estranei. L'ambiente è immerso in un'atmosfera di paura, di sbigottimento. Sottoposti a continui e pressanti interrogatori, inservienti e suore si guardano d'attorno con sospetto, evitano di sottrarsi alle domande dei giornalisti ed ai flashes dei fotoreporters. Alle insistenti domande rispondono: «non sappiamo niente, lasciateci in pace», riserbo che alimentano ancor più l'immaginazione e rendono ancor più oscura la vicenda.

I più tranquilli sono i due soli uomini ricoverati. Forse in cuor loro sono contenti di essere stati liberati dalla presenza del Criskovich, e forse il fatto li lascia del tutto indifferenti. Si rendono conto che poteva toccare loro la medesima sorte dello Zardini? Essi, che forse fra tante supposizioni potrebbero dire qualcosa di veramente sicuro, tacciono. Forse non vogliono giudicare nessuno, anche se esistono prove di colpevolezza. Forse sanno che molti delitti inspiegabili possono aver origine nella pazzia.

a. p.

Al municipio di Mondovì si discute il piano regolatore

Mondovì, giovedì sera.

Il Consiglio comunale di Mondovì si riunisce questa sera in seduta straordinaria urgente, per discutere la politica edilizia comunale dall'entrata in vigore del piano regolatore cittadino fino ad oggi.

La seduta è stata richiesta da 12 consiglieri di minoranza (tre [illegible], due comunisti, due liberali, tre indipendenti, un monarchico, un socialdemocratico), in seguito a presunte violazioni del piano regolatore nella concessione di licenze edilizie.

Da un imparziale magistrato della California

La sorella di Kennedy, Patricia condannata a una bizzarra pena

Dovrà visitare un ospedale per bambini e descrivere i «casi» osservati, con particolare riguardo alle vittime di incidenti stradali; un'altra relazione dovrà fare dopo aver visitato un «cimitero delle automobili» Aveva guidato con la patente scaduta - Il giudice commenta, spiritoso: «Ha dato un cattivo esempio»

Nostro servizio particolare

Santa Monica, giovedì sera.

Il «terribile» giudice municipale W. Blair Gibbens ha processato e giudicato Patricia Lawford, la bella moglie dell'attore Peter Lawford e sorella del presidente Kennedy, condannandola a visitare, entro due settimane, il padiglione chirurgico per ragazzi e bambini all'ospedale St. John e quindi fargli una dettagliata relazione su ciascun ricoverato, illustrandone il «caso clinico», spiegando le cause dell'infortunio e, nei casi di lesioni da incidente stradale, descrivendo l'incidente, annotando le eventuali risultanze dell'inchiesta della polizia e l'eventuale esito del procedimento penale a carico del responsabile.

Ciò fatto la sorella del presidente degli Stati Uniti dovrà visitare un deposito di automobili in demolizione, farsi indicare quelle danneggiate in incidenti stradali e per ciascuna ricostruire, in base all'aspetto generale della carrozzeria e dei danni, come può essere accaduto l'incidente.

Quanti conoscono la severità del giudice Gibbens e soprattutto quali siano spesso le sanzioni «originali» che egli emette affermano che Patricia Lawford Kennedy se l'è cavata abbastanza a buon mercato. In talune occasioni, infatti, colpevoli di infrazioni stradali sono stati condannati a trascorrere sette o più notti nella sala «accettazione» di un ospedale cittadino, a visitare un obitorio e a descrivere poi le lesioni riscontrate sui cadaveri di persone perite in incidenti stradali, a spazzare la strada per un mese e così via.

La signora Lawford era molto depressa durante la breve udienza e dopo aver ascoltato la sentenza. All'inizio del dibattimento ella si era dichiarata «colpevole» di aver guidato con una patente scaduta ed aveva aggiunto: «Sono sinceramente pentita perché oltre tutto mi rendo conto di aver dato un pessimo esempio». L'agente di polizia che contestò alla signora Lawford di aver guidato senza patente valida e di avere arrecato, uscendo a marcia indietro dal giardino della sua villa, lievi danni ad un furgoncino, ha dichiarato al giudice: «La signora mi apparve sinceramente dispiaciuta e fu correttissima con me».

Si era pensato che il giudice W. Blair Gibbens volesse tener conto del fatto che l'imputata è la sorella del presidente degli Stati Uniti ma egli ha invece finito di ignorare l'illustre parentela della giovane signora ed ha commentato con molto umorismo la personalità di Patricia Lawford: «L'imputata deve rendersi conto che quanto alla fa costituisce un esempio, data la sua notorietà: come moglie del signor Lawford, infatti, ella è amica di Frank Sinatra».

Quando il difensore dell'imputata, nella sua arringa, ha sostenuto che certe sentenze del giudice Gibbens non sono «ortodossamente costituzionali», il magistrato lo ha interrotto ed ha detto: «Va bene, avvocato, sollevi formale incidente e la Corte la darà respinta immediatamente».

Patricia Lawford, sorella del presidente Kennedy e moglie dell'attore Lawford

Quindi il giudice ha aggiunto: «Ho già deciso la sentenza. Ho dato un cattivo esempio alla cittadinanza. Ho violato la costituzionalissima pena di quattro mesi di reclusione senza condizionale e senza diritto a condoni per buona condotta».

L'aula della Corte municipale di Santa Monica era affollata di curiosi, di reporters e di fotografi i quali però sono stati «frenati» dal giudice Gibbens, che dichiarando aperta l'udienza ha avvertito: «Il primo fotografo che disturberà lo manderò a spazzare Preston Street tre volte al giorno per sette giorni da cima a fondo». Quella strada è lunga quasi quattro chilometri e mezzo.

Guglielmo Gilmore

RMG ROMANZI MODERNI GARZANTI

UNO DEI MAGGIORI LIBRI DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

Angus WILSON
LA PARTE SBAGLIATA

I racconti di questo nuovo libro di Angus Wilson offrono al lettore la gamma pressochè completa dei temi narrativi, degli umori e dei virtuosismi del più grande scrittore inglese vivente.

Richard POWELL
IL SOLDATO

Richard Powell rinnova qui il successo di "Vacanze matte" e "L'uomo di Filadelfia"

Anne e Serge GOLON
ANGELICA

Uno dei più grandi successi mondiali: tre milioni di copie vendute in America.

Paolo VOLPONI
MEMORIALE

Sempre di attualità per la critica. L'ultimo giudizio:

«...Memoriale di Paolo Volponi, di gran lunga la più seria opera narrativa italiana del 1962...»
EMILIO CECCHI

GARZANTI

AUTO-SERA

ROVER
3 litri
e coupé
VETTURA DI GRAN CLASSE

Concessionario per il Piemonte:
CESCON & MELLANA
Esposizione: VIA MALTA 29, TORINO

AUTOSCUOLE
GUGLIERI
Torino, corso Sommeiller 8, tel. 682-856 - Torino, via Leini 8, tel. 276-276 - Volpiano, corso Regina Margherita 60
MARENCO
Riconosciuta dallo Stato - Via La Cassa 3 (Largo Cibrario) telefono 487-128 - Corsi continuati - Esami in sede

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializz. - Attrezzat. moderniss. - Verifiche gratuite - Riparaz. rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 687.900

FINCOTEX
PIAZZA STATUTO 25 - VIA SALUZZO 1
Telefoni 685-685 - 685-902 - 487-649
FINANZIAMENTI
Immediati su autovetture (anche se ipotecate)

INNOCENTI AUSTIN A40
berlina
e combinata

COMMISSIONARIA
AUTO TORINO s.p.a.
Corso Principe Eugenio 11 Telefono 553.484
V. Accademia Albertina 3 Telefono 882.710
C.so Unione Sovietica 22 Telefono 587.000

INNOCENTI 950 SPIDER

AUTOAGENZIA BOGGETTI
Via Madama Cristina, 66 - TORINO - Telefono 66-816
VETTURE NUOVE FIAT - LANCIA - ALFA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO D'OCCASIONE

AUTOSALONE 20.000
ALFA ROMEO - permute - nuove - usate
CORSO GIULIO CESARE 168/239

FINANZIAMENTI
su autoveicoli nuovi od usati
già in proprietà o da acquistare
AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI
"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO
CORSO RE UMBERTO 5 - TELEF. 42.611 - 53.398

AUTOSALONE TESSIORE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI E USATI
Via Roma 237 bis - Tel. 42-535 (Piazzetta delle Chiese)

VOLKSWAGEN
PORSCHE
CONCESSIONARIO
AUTOGARAVINI
di Sandro Montanari e C. S. a S.
TORINO - Corso San Maurizio 33 - Telefono 877-055
Prenotazione tutti tipi VOLKSWAGEN - PORSCHE assistenza - ricambi originali - facilitazioni

SIMCA 1000
Prezzo lire 935.000
Prove - Prenotazioni
Permute - Rateazioni
Ricambi - Assistenza
MORELATO Via Cigna 63, tel. 277-969 Esposizione - Via Arcivescovado, 2

DARIO VICO
Via Filadelfia 51, telefono 396-914 (3 linee urbane)
Esposizione: via Giannini 15, Lingotto 511-231
Corso Principe Oddone 1, telefono 487-193
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

AGENZIA **AVIA**
CORSO VERCELLI 81 - Tel. 21.543
LAMBRETTA INNOCENTI
e **AUSTIN A40**
PRENOTAZIONI - PERMUTE - RATEAZIONI

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI
Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI
Riduzione carico fiscale - Rimborso mensilità postic. compresive di assicurazioni - Tassi convenienti
F.A.I.T. - Via S. Francesco d'Assisi 24
Telef. 520.297 - 510.136

Allestimento su Fiat 600 T.
CARROZZERIA CANTA
VIA BASSANO, 11 - TORINO - Tel. 390-072 - 388-851

I PREZZI DELL'USATO

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FIAT		
500 C	1951/53	70/150.000
500 C Giardiniera	1956/1/9	95/130.000
500 C Giardiniera mot.	1957/9/4	110/170.000
NUOVA 500	1957	130/150.000
NUOVA 500	1958	140/200.000
NUOVA 500 cristl. scorr.	1959	180/220.000
NUOVA 500	1960	210/230.000
NUOVA 500 D	1960	200/220.000
NUOVA 500 D	1961	220/270.000
600	1955	130/150.000
600	1956	150/200.000
600	1957	220/260.000
600 cristl. scorr.	1957	200/230.000
600	1958	270/350.000
600	1959	300/360.000
600	1960	350/400.000
600 D	1960	370/450.000
600 D	1961	430/500.000
600 MULTIPLA	1956	300/340.000
600 MULTIPLA	1957	350/380.000
600 MULTIPLA	1958	370/420.000
600 MULTIPLA	1959	380/430.000
600 D MULTIPLA	1960	420/450.000
600 D MULTIPLA	1961	450/500.000
1100/103	1953	140/170.000
1100/103	1954	150/200.000
1100/103	1955	180/240.000
1100/103	1956	230/270.000
1100/103 E	1956	250/300.000
1100/103 E	1957	270/340.000
1100/103 D	1958	350/430.000
1100/103 E	1959	400/530.000
1100/103 E	1960	500/600.000
1100/103 EXPORT	1960	570/640.000
1100/103 EXPORT	1961	630/690.000
1100/103	1960	540/600.000
SPECIALE	1961	650/700.000
1100/TV	1954	140/200.000
1100/TV	1955	170/240.000
1100/TV	1956	240/290.000
1100/TV	1957	280/330.000
1100/103 Familiare	1954	200/260.000
1100/103	1958	360/400.000
1100/103	1959	390/440.000
1100/103 E Familiare	1959	300/340.000
1100/103 E	1957	350/420.000
1100/103 D Familiare	1958	430/480.000
1100/103 D	1959	450/520.000
1100/103 D	1960	530/580.000
1100/103 D	1961	600/650.000
1200	1958	500/550.000
1500	1959	540/600.000
1500	1960	550/600.000
1700 Cabriolet	1959	630/700.000
1300	1960	680/730.000
1300	1961	750/850.000
1400	1957/58	570/650.000
1400 A	1954	280/350.000
1400/A	1955/58	350/400.000

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FIAT		
1400 B	1956/7/8	500/570.000
1400 DIESEL	1953/54	450/520.000
1400 A DIESEL	1955/56	500/560.000
1400 B DIESEL	1956/57	500/550.000
1500	1961	820/1.000.000
1500 Cabriolet	1959	720/850.000
1500	1960	850/920.000
1500	1961	900/1.050.000
1900	1957/58	600/700.000
1900 A	1954/55	400/450.000
1900 B	1956/7/8	450/500.000
1900 Gran Luxe	1958	550/650.000
1900 A Gran Luxe	1954/55	450/500.000
1900 B Gran Luxe	1956/7/8	500/550.000
1800	1959	650/750.000
1800	1960	650/700.000
1800	1961	700/800.000
1800 Familiare	1959	670/670.000
1800	1960	650/750.000
1800	1961	750/900.000
1800 B	1961	850/1.000.000
1300 B Familiare	1961	900/1.100.000
2100	1958	650/850.000
2100	1960	850/750.000
2100	1961	700/800.000
2100 Familiare	1959	800/700.000
2100	1960	700/850.000
2100	1961	850/900.000
2300	1961	850/1.100.000
2300 Familiare	1961	1.000/1.250.000
ALFA ROMEO		
GIULIETTA	1955	300/320.000
GIULIETTA	1956	350/380.000
GIULIETTA	1957	360/400.000
GIULIETTA	1958	400/450.000
GIULIETTA	1959	450/500.000
GIULIETTA (coda)	1959	500/550.000
GIULIETTA	1960	550/570.000
GIULIETTA	1961	600/750.000
GIULIETTA T.I.	1957	550/600.000
GIULIETTA T.I.	1958	600/650.000
GIULIETTA T.I.	1959	650/700.000
GIULIETTA T.I. (coda)	1959	700/750.000
GIULIETTA T.I.	1960	750/800.000
GIULIETTA T.I.	1961	780/850.000
GIULIETTA Sprint	1959	600/650.000
GIULIETTA Sprint	1958	650/700.000
GIULIETTA Sprint	1957	650/700.000
GIULIETTA Spider 70 HP	1958	650/700.000
GIULIETTA Sprint 90 HP	1958	700/750.000
GIULIETTA Sprint	1959	750/800.000
GIULIETTA Sprint	1960	850/1.000.000
GIULIETTA Sprint	1961	1.000/1.150.000
GIULIETTA Spider 70 HP	1958	650/700.000
GIULIETTA Spider 90 HP	1958	700/750.000
GIULIETTA Spider	1959	750/800.000
GIULIETTA Spider	1960	800/850.000
GIULIETTA Spider	1961	900/1.100.000

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
ALFA ROMEO		
1900 SUPER	1957	200/250.000
1900 SUPER	1958	250/300.000
2000	1958	800/1.050.000
2000	1959	900/1.150.000
2000	1961	1.100/1.350.000
2000 Spider	1959	900/1.150.000
2000	1960	1.100/1.320.000
2000	1961	1.250/1.500.000
DAUPHINE	1959	350/400.000
DAUPHINE	1960	380/440.000
DAUPHINE	1961	430/500.000
LANCIA		
APPIA	1957	180/230.000
APPIA	1954	170/220.000
APPIA	1959	200/280.000
APPIA 2ª serie	1956	340/400.000
APPIA	1957	380/440.000
APPIA	1958	440/550.000
APPIA 2ª serie	1960	550/720.000
APPIA	1960	700/850.000
APPIA	1961	820/920.000
FLAVIA	1961	1.150/1.350.000
AURELIA B. 12	1954	90/120.000
AURELIA	1955/56	100/130.000
AURELIA B. 20	1954	140/200.000
AURELIA	1955	180/250.000
AURELIA	1956	280/350.000
AURELIA	1957	360/420.000
AURELIA	1958	400/500.000
FLAMINIA	1957	550/650.000
FLAMINIA	1958	650/750.000
FLAMINIA	1959	750/800.000
FLAMINIA	1960	800/1.100.000
FLAMINIA	1961	1.300/1.650.000
FLAMINIA Coupé	1959	1.250/1.400.000
FLAMINIA	1960	1.400/1.700.000
FLAMINIA	1961	1.700/2.000.000
AUTOBIANCHI		
BIANCHINA	1957	160/250.000
BIANCHINA	1958	170/270.000
BIANCHINA	1959	200/300.000
BIANCHINA	1960	280/380.000
BIANCHINA	1961	300/350.000
BIANCHINA Cabriolet	1960	330/400.000
BIANCHINA	1961	370/450.000
BIANCHINA Special	1959	250/300.000
BIANCHINA	1960	280/350.000
BIANCHINA	1961	350/400.000
BIANCHINA Panoram.	1960	320/380.000
BIANCHINA	1961	360/430.000
INNOCENTI		
AUSTIN A 40	1960	520/580.000
AUSTIN A 40	1961	600/670.000
AUSTIN A 40 Combin.	1960	530/630.000
AUSTIN A 40	1961	650/730.000
950 SPIDER	1961	1.100/1.250.000

(A cura di "Pubblicità Stampa S.p.A.")

N.S.U. - PRINZ
questa è la vostra macchina.....
★
Commissionaria esclusiva Torino e Provincia
ORSA (NELLO)
Via Vigone 44 - Corso Ferrucci 80-82
Telefoni 380-776 - 386-973 - TORINO

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO 3 - TELEFONO 41-444
PIAZZA ADRIANO, n. 8 - TELEFONO 252-196
Officina Riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, n. 8 - TELEFONO 31-113
COMMISSIONARIO **LANCIA**

FRATELLI COTTINO
VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 519-582 - 47-114
CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - Telefono 21-000
COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

LAND ROVER
a trazione sulle 4 ruote

VEICOLO INDUSTRIALE
Concessionario per il Piemonte:
CESCON & MELLANA
Esposizione: VIA MALTA 29, TORINO

VOLTURE
Fiat 600 litri ottantacinquanta, 850 diciassette, 1100, Appia quindicicilla - Mercedes quattrocilindrotto
BORIO Via Carlo Alberto, n. 43 - Telefono 521-231

ITALCAR
Esposizione: Corso Matteotti n. 8 - Telefono 44-537
Vendita e assistenza: Corso Giulio Cesare 202
Telefoni 237-777 - 237-778 - 237-779
COMMISSIONARIO **LANCIA**

SEGMENTI *per pistoni* **KIKLOS**
IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

Ogni SEGMENTO KIKLOS è CONTROLLATO CALIBRATO IN CROMO POLIKROM (M.P.)
Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Telef. 790.930

SEDE CENTRALE per L'ITALIA MILANO
(NOLEGGIO SENZA AUTISTA E SENZA BENZINA)
NOLAUTO-SYSTEM
Avis RENT-A-CAR
SERVIZIO DI TORINO - VIA CIBRARIO 77 - TELEFONO 753.185
TARIFFE SENZA IMPOSIZIONE DI CHILOMETRAGGIO

MILANO - Via F. Filzi, 48 (Staz. Centr.) 800.515
MILANO - Piazza Diaz, 6 . . . 867.622/24
MALPENSA - Aeroporto di MILANO . . . 688.019
LINATE - Aeroporto di MILANO . . . 717.314
VENEZIA - MESTRE - Piazza 27 Ottobre . . . 83.133
VENEZIA - Piazzale Roma . . . 25.925
MARCO POLO - Aeroporto di VENEZIA . . .
TRIESTE - Via Cologna, 11 . . . 96.758
TORINO - Via Cibrario, 77 . . . 753.185
CASELLE - Aeroporto di TORINO . . . 820.254
GENOVA - Via Nizza, 2/A (piazza sp. Aeroporto) . . . 207.854
FIRENZE - Borgognissanti, 96 . . . 23.829
ROMA - Via Urbana, 176/177 . . . 486.518 - 16
FIUMICINO - Aeroporto Internaz. 601.578 - Naz. 601.331
NAPOLI - Riviera di Chiaia 212 . . . 232.063
CAPODICHINO - Aeroporto di NAPOLI . . . 207.477
BARI - Via Lombardi, 8 (fronte Hotel Palace) . . . 18.172
PALESE - Aeroporto di BARI . . .
BRINDISI - Via Indipendenza, 18 e aeroporto . . . 24.540
PALERMO - Via Principe Scordia, 12/14 . . . 242.840
PUNTA RAISI - Aeroporto di PALERMO . . . 281.138
CATANIA - Piazza G. Verga, 48 . . . 218.880
FONTANA ROSSA - Aeroporto di CATANIA . . .
TAORMINA - Piazza Duomo, 227 . . . 31.179
MESSINA - Via Cesare Battisti, 188 . . . 213.949
CAGLIARI - Piazza Matteotti, 1 . . . 62.871
ELMAS - Aeroporto di CAGLIARI . . .
FERTILIA - Aeroporto di ALGHERO . . .

TIPO AUTOVETTURE 10 % Sconto Soci A.C.I. e T.C.I. MODELLI RECENTI (*) anno disponibili nelle tariffe	a) Tariffe speciali con un minimo di tre ore in agenzia all'inizio del noleggio: Prezzo per ora	b) Tariffe non pesate (ogni giornata o più vanno aggiunti i chilometri effettivamente percorsi, senza pertanto imporre un qualsiasi chilometraggio: 1-5 gg. al giorno	Oltre 6 gg. al giorno	Più per Km.	c) Tariffe a chilometraggio limitato: Minimo 6 giorni: Al giorno	Al giorno	Per ogni Km. oltre i 90 Km.
FIAT 500 Giardiniera TRS	L. 300	L. 1.650	L. 1.200	L. 20	L. 3.650	L. 2.150	L. 22
FIAT 600/D Berlina	» 350	» 1.800	» 1.650	» 21	» 3.900	» 2.300	» 24
FIAT 600/D TRS	» 350	» 1.900	» 1.700	» 21	» 4.000	» 2.350	» 24
FIAT 1100/1300 Berlina	» 430	» 2.000	» 1.750	» 30	» 5.000	» 2.875	» 30
FIAT 1800 Berlina	» 520	» 2.850	» 2.400	» 34	» 6.250	» 3.500	» 36
FIAT 1800 tetto apribile	» 520	» 3.050	» 2.600	» 34	» 6.450	» 3.600	» 36
OPEL RECORD Berlina (*)	» 560	» 3.150	» 2.700	» 35	» 6.650	» 3.750	» 36
FORD CONSUL Berlina (*)	» 600	» 3.250	» 2.800	» 37	» 6.950	» 4.100	» 39
FORD-TAUNUS Berlina (*)	» 650	» 3.250	» 3.100	» 50	» 8.250	» 4.800	» 53

I PREZZI COMPRENDONO: La possibilità di prenotare l'auto a qualsiasi nostro servizio italiano e di ritirarla a qualsiasi altro senza supplemento - nessun supplemento per il ritorno al servizio d'origine - RESPONSABILITA' CIVILE 500 MILIONI (30 per persona - 10 per cose); ASSICURAZIONE PER COLLISIONE (RISALTAMENTO; FURTO; INCENDIO; (il tutto con sole franchigie assicurative di LIRE 70.000 il che significa che il Cliente qualsiasi cosa avvenga non pagherà mai più di tale ammontare); CARTA VERDE PER L'ESTERO; TUTTE LE TASSE (I.G.E. comprese); OLIO; GRASSAGGIO; MANUTENZIONE. - I PREZZI NON COMPRENDONO: BENZINA - RICOVERO - LAVAGGI.

...Viaggiando in treno, in aereo, subito un auto a disposizione all'arrivo? ? ...Avvedeta, l'uso che un Lisa è proporzionato alla spesa?
...Vi conviene acquistare o mantenere un auto? ...La vostra auto è in riparazione?

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

PRIVATO vende autovettura Innocenti A 40. Per informazioni telef. 861-265.
PRIVATO vende bellissima millecento E. Telefonare 321-602. A1087
PRIVATO vende bellissima metallizzata occasione. Telefonare 893-807.
PRIVATO a privato 1100 B quattro '60, 40 mila. Km. 36 mila. Telefonare 753-006 ore 15-14. A1081
PRIVATO acquisterebbe contanti Special o Appia. Telefonare 378-580
PRIVATO acquisterebbe Giulietta sprint blen sei mesi. Telef. 267-485 ore past.
PRIVATO vende a privato Fiat 1200. Telefonare 599-751 ore uffici.
PRIVATO vende a privato 600 D sei mesi. Telefonare ore past. 796-482.
PRIVATO vende Salvadore '53 lire 230.000. Telefonare 232-773.
PRIVATO vende bellissima 103 (1958). Telefonare 288-353. A1042
PRIVATO vende bellissimo 600, 500 1960 perfette condizioni. Telefonare 332-780.
PRIVATO vende cambia 1400 B come nuova, 370.000. Telefonare 23-961.
PRIVATO vende Dauphine 1960 unico proprietario bellissima, rateazioni. Telefonare 755-103. 708
PRIVATO vende Stanchina special bicolore, km. 18.000, 380.000. Tel. 388-367.
PRIVATO vende DKW-Auto Union 900 ultimo stato. Accessori. Telef. 382-378.
PRIVATO vende Fiat 600 1956 ottime condizioni 370.000. Telefonare 678-171.
PRIVATO vende Fiat 1200 gran lusso nuova, 500 giardiniera, 500 Bianchina, 1100 fine '58 ottima occasione. Telefonare 330-318, 882-818 A1043
PRIVATO vende Giulietta Ti '59 perfetta causa partenza. Telefonare 514-488.
PRIVATO vende Flaminia coupé Touring fine 1961 Telefonare 753-984.
PRIVATO vende giardinetta legno ottima. Telefonare ore ufficio 290-927.
PRIVATO vende multipla 1958 a bellissima 600. Telefonare 330-770, 518-517.
PRIVATO vende nuova 500 mesi 6. Telefonare 641-401. A1094
PRIVATO vende 500 C 140.000, 100 1963 450.000. Tel. 277-603. A1046
PRIVATO vende privato 600 D anni 10 ottimo stato. Telefonare 279-734
PRIVATO vende 103 3 serie unico proprietario 380.000. Telefonare 46-186.
PRIVATO vende 500 D quasi nuova, ai volgarri garage via Giordano Bruno 183 o telefonare ore past 630-857.
PRIVATO vende 500 E '60. Telefonare 739-327 ore ufficio. A1086
PRIVATO vende 600 D 5 mesi, chiara chiaro rossa, Telefonare 950-475.
PRIVATO vende 600 D grigio chiaro mesi 6, Telefonare 894-136 ore past.
PRIVATO vende 600 D perfetta, grigio chiaro. Telefonare 741-503 past.
PRIVATO vende 600 D accessoriata, rodaggio accuratissimo. Telef. 891-766.
103 lusso 1962 bellissimo unico proprietario vendesi 870.000. Massena 40.
103 special grigio chiaro 8 mesi vendo. Telefonare 279-370. A1088
500 sei mesi, km. 8500, perfetta, vendo. Telefonare 882-108. A1038
500 D perfettissima collando motore nuovo, affarone 125.000. Telef. 794-317.
500 D fine '61 come nuova vendesi. Telefonare 936-933. A1059
600 sei mesi vende privato. Telefonare 279-129. A1041
600 di 3 mesi privato vende a persona. Telefonare 893-493 ore past.
600 1ª fine maggio, chiara, privato vende privato, Telefonare 681-910, 12-13.
600-1962 come nuova privato vende privato, facilitazioni. Telefonare 765-108.
600 D bianca km. 5500 privato vende 560.000. Telefonare 872-847 past.
600 D blu scuro 5 mesi privato vende. Telefonare 880-738 ore past.
600 D multipla, 6 posti, 7 mesi, 880.000, vende. Telefonare 278-456
600 D ottima occasione vendo. Telefonare 788-988 A1009
600 D prestazione eccellente superstrada, ultimo rodaggio. Telefonare 598-881.
600 D sei mesi blu medio vendo. Montanaro, Ricoto Cangio 28/19
840 D sei mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 280-080. A1039
600 D sei mesi vendesi 860.000. Telefonare 598-183. A1039
600 D semestrale vendo. Telef. 532-526.
600 D semestrale avorio interno rosso privato vende. Telef. 22-748 ore past.
600 D semestrale bianca interno pelle rossa km. 3500 vendo. Telef. 274-758.
600 D mesi 6 km. 8000 grigio chiaro privato vende privato. Telefonare 894-421 pomeriggio. A1046
600 D perfetta sei mesi privato vende. Telefonare 676-298 serata.
600 D semestrale chiara vendesi. Telefonare 682-726 ore past. A1045

Sacauto - FIAT CORSO RACCONIGI 141 (Borgo S. Paolo) Tel. 332.727
MOSTRA - MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE
Prezzi vantaggiosi Facilitazioni pagamento Vasto assortimento

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(SEDE PROPRIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

AUSTIN • AUSTIN • AUSTIN
ORIGINALI NAZIONALIZZATE
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
AUTORINO - VIA AURELIO SAFFI, 24 - TEL. 752.929

I calciatori "italiani„ affrontano oggi gli inglesi

In campo a Londra la squadra della Lega

Highbury: Lega Italiana-English League

Una vigilia animata da molte polemiche

Gli inglesi accusano: avete troppi stranieri, il calcio italiano non è rappresentato che in minima parte - Ribattono gli italiani: avete rinunciato a troppi «assi» per schierare la Nazionale; così si matura il significato di questi incontri

Dal nostro corrispondente particolare

Londra, giovedì sera.

La rappresentativa di Lega italiana che scenderà in campo questa sera a Londra contro quella inglese è stata finalmente definita nella sua formazione. Foni, dopo un breve colloquio con il presidente Pericsca, giunto a Londra ieri sera, ha comunicato i nominativi degli undici tricolori: Sarti; Emoli, Pavinato; Nielsen, Losi, Jonsson; Humrin, Lojacono, Charles, Miller, Petris.

Come era prevedibile dalle convocazioni della vigilia, gli stranieri del nostro campionato sono stati inseriti senza risparmio nella formazione ed altri verranno probabilmente aggiunti con le sostituzioni del secondo tempo. Desta soltanto un po' di stupore l'utilizzazione di due di questi stranieri quali mediani laterali, ruolo che abbonda di ottimi giocatori; Fleming Nielsen e Jonsson sono gli unici difensori non italiani che abbiano avuto un buon successo nelle loro prestazioni in campionato, ma perlomeno il secondo non ha destato negli ultimi incontri particolari consensi.

Foni del resto non sembra abbia tenuto troppo conto delle gare del torneo poichè all'attacco figura quel Lojacono che da parecchie domeniche non riesce a trovare un posto disponibile nella prima linea romanista; e, ancora a riprova dei criteri di scelta del tutto personali, anche la convocazione dei due portieri Vavassori e Sarti, al momento assai meno in forma del grenoble Vieri, ignorato del resto pure da Fabbri per la Nazionale.

Qui a Londra le critiche sui nostri troppi stranieri piovono da tutte le fonti e non appena conosciuta la formazione non è mancato chi ha fatto rilevare che su undici giocatori soltanto cinque erano italiani, considerando evidentemente Francesco Lojacono, italiano a tutti gli effetti civili e calcistici, come argentino. Umberto Maschio, pur se in Italia da minor tempo, ha ricevuto dai colleghi inglesi la «patente» di italiano, forse grazie al gran numero di dichiarazioni che ha rilasciato nei giorni scorsi parlando in un italiano perfetto.

Tutti rinfacciano ai selezionatori della Lega italiana di aver rinunciato a molti elementi italiani, con grave sacrificio per la nostra Nazionale ignorando forse che questa è impegnata domenica prossima contro la Turchia ed adottano i criteri seguiti dai tecnici britannici che hanno deciso di schierare la vera Nazionale inglese. Tale decisione potrà essere utile nella economia del calcio d'oltre Manica ma certamente non risponde alle finalità di questa partita Interleghe che dovrebbero vedere in campo le selezioni comprendenti i migliori atleti che giostrano in campionato.

L'aver rinunciato a uomini di gran classe come White, St. John e Law, componenti del trio centrale d'attacco della Nazionale di Scozia, come il gallese Jones, come l'irlandese Danny Blanchflower non può che andare a scapito dello spettacolo poichè non sono certamente Allen, Connelly, Douglas, Moore all'altezza degli esclusi. La rappresentativa di Lega inglese è stata quindi posta a servizio della Nazionale e forse è questo l'errore non il nostro.

j. c.

Con inizio alle ore 21,30

Stasera per tv

LEGA ITALIANA

Sarti
Emoli Losi Pavinato
Nielsen Jonsson
Lojacono Haller
Humrin Charles Petris
O' Grady Allen Connelly
Douglas Greaves
Flowers Moore
Wilson Labone Anastasi
Springett

LEGA INGLESE

ARBITRO: Ktabdjian (Francia).

L'incontro si gioca con inizio alle 15,30 (ora locale); sarà telecronaca sul II Canale alle 21,30 (ora italiana).

John Charles guiderà a Londra, contro gli inglesi, l'attacco della squadra della Lega italiana

A Coverciano gli azzurri si preparano per domenica

Né discussioni né colpi di scena tutti sono tranquilli e sereni

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

«Nazionali» A e rappresentativa B, tutto deciso per Bologna (incontro con la Turchia) e per Bari (partita tra le rappresentative italiana e francese di serie B)? Parrebbe di sì, e il fatto è consolante, anche se nessuno attribuisce a Fabbri e a Fossati prodigiose doti di maghi, ma questa atmosfera è estremamente piacevole per chi ricorda le incertezze, i dubbi, i «misteri», le diplomazie di un passato anche recente, che facevano di ogni raduno azzurro manifestazioni così riservate che qualcuno aveva finito col ribattezzare il centro tecnico di Coverciano chiamandolo «Cape Canaveral».

Poi si sa quale esito hanno avuto i «razzi azzurri». Non si dice che ora faranno grandi cose e rinnoveranno i fasti del 1934 e del 1938. Ma almeno nessuno lo promette. E già qualcosa, sebbene non manchino i motivi di discussione, è non proprio di critica. Fabbri stesso, del resto, lo ammette, ma aggiunge: «Facciamo quel che possiamo e cerchiamo di commettere meno errori possibile».

D'altra parte è difficile sottrarsi ad una certa suggestione di atmosfera alla «Vittorio Pozzo». Cose già dette, già notate. Ma alcuni fatti sembrano confermare sul terreno della realtà questo che potrebbe essere soltanto un pio desiderio. Tra questi fatti il discorsino tenuto ieri sera da Fabbri all'juventino Salvadore che a Bologna avrebbe giocato volentieri e non senza qualche diritto tecnico. Il commissario tecnico l'ha preso da una parte e gli ha dimostrato con tutta tranquillità come e qualmente sarebbe stato uno sbaglio, soprattutto psicologico, sostituire proprio a Bologna Tumburus e Janich.

Il difensore ha capito ed ha avuto la sicurezza che una maglia azzurra è pronta anche per lui in un prossimo avvenire. Domenica sarà il primo a fare il «tifo» per Negri, Maldini, Robotti, Tumburus, Janich, Fogli, Ronzon, Rivera, Bormani, Bulgarelli, Pascutti (i più probabili, salvo Rivera per cui c'è ancora qualche incertezza) e non per dovere diciamo così di patrio calcio, ma perchè quella sarà anche la «sua» squadra.

Vedremo stasera, intanto, in quali condizioni sono tutti i convocati. Ieri il breve allenamento sul pallone, sostenuto al coperto, a causa della pioggia insistente, non fu eccessivamente indicativo, ma oggi, nella partitella otto contro otto (difensori contro attaccanti) ne sapremo sicuramente di più.

Stesso tono, o quasi, anche tra i «nazionali» della serie B. Altro il temperamento di Frosi, si capisce, ma l'intendimento è quello e, forse, maggiori le ambizioni. Il tecnico un tempo tanto discusso sa bene come dalle file dei suoi «cadetti» potrebbero uscire alcuni «nazionali A» di domani e ogni volta che gliene è capitata l'occasione l'ha ricordato, di sfuggita, con chiare allusioni, ai giocatori stessi, allusioni scottanti e difatti nell'allenamento di ieri si son viste diverse cose vivaci, oltre che interessanti specialmente nel secondo tempo.

Brillantissimi sono stati Catalano (tre gol), Cellani e Pagani che, naturalmente, sembra si siano assicurati il posto per Bari insieme col portiere Cei, con i terzini Bassi e Panzeri, i laterali Turra e Carrano, il centromediano Magnaghi, l'interno sinistro Landoni e Zaio sinistra Ciccolo, sempre che Oltramari, ieri non in campo ma brillantissimo nel primo allenamento della settimana scorsa, non venga preferito allo stesso Pagani.

Frossi, comunque, non ha detto nulla, ha rinviato tutto a lunedì prossimo.

Giordano Goggioli

Bandini con le Ferrari alla gara delle Bahamas

MILANO, giovedì sera.

Il pilota Lorenzo Bandini parte oggi dalla Malpensa, diretto a Nassau, dove prenderà parte alle competizioni automobilistiche che si svolgeranno la settimana prossima alle Bahamas.

Bandini, che in questa occasione difenderà i colori della Scuderia Nart, parteciperà alla gara delle «Gran Turismo» con una Ferrari G.T.O.

Sono giunti ieri Metin e compagni

I turchi a Bologna

Stamattina si sono allenati all'Antistadio, e domani giocheranno per una ventina di minuti sul campo di gara - Un menù ritoccato all'orientale

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

La comitiva turca, arrivata a Roma da Tel Aviv, martedì in aereo, è giunta ieri nel tardo pomeriggio a Bologna. La numerosa comitiva (venticinque persone) è scesa da una carrozza di seconda classe alle 18,22 e si è recata immediatamente in albergo. I turchi non erano in divisa, (come è ormai consuetudine per tutte le rappresentative) e il loro abbigliamento appariva piuttosto dimesso.

Il presidente della Federazione turca Orhan Yusuf Apak ha subito cercato un interprete. E si è lagnato quando ha saputo che non si era pensato a trovarne uno. Il solo modo di comunicare, visto che Metin (il quale nella passata stagione aveva giocato nel Palermo) non sapeva, o non voleva parlare, l'ha fornito un giornalista della comitiva, Aydin Bakanoglu, il quale masticava un po' di francese.

E' stato lui a far presente ai dirigenti italiani la lagnanza del presidente per la faccenda dell'interprete. E sempre lui che ci ha permesso di avvicinare l'allenatore l'ex nazionale jugoslavo Spajic (il quale fu difensore della sua squadra in occasione dell'incontro che l'Italia perdette alcuni anni fa, in Jugoslavia, per 1-0).

Egli ha dichiarato: «Non abbiamo grandi pretese, ma non siamo venuti per farci travolgere. In Ungheria abbiamo perduto per 1-2, ma poteva essere benissimo un pareggio; domenica a Tel Aviv abbiamo vinto per 2-0. Non faremo catenaccio e giocheremo, all'incirca, con la tattica del 4-2-4. I miei uomini corrono molto. Credo che atleticamente non siano inferiori agli italiani. Rispetto alla formazione di domenica ci potranno essere dei piccoli di varianti. Quasi sicuramente giocherà il portiere Turgay infortunato, sostituito dal giovane Ozcan. Speravo molto di poter utilizzare Can Bartù, ma la sua squadra, il Venezia, non ha concesso il permesso. Domani ci alleneremo sul terreno di gioco, con una partitella sette contro sette...»

A questo punto è intervenuto l'avv. Lodi, facendo presente che non avrebbero potuto allenarsi allo stadio, per non rovinare, a causa della stagione bruttissima (da parecchie ore cadeva neve mista ad acqua) il tappeto di gioco. La cosa ha molto contrariato l'allenatore che si è rivolto, visibilmente seccato al presidente. Questi ha fatto dire, dall'improvvisato interprete, che provare sul terreno di gioco è un diritto di ogni rappresentativa.

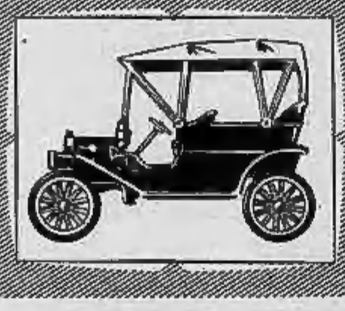
L'atmosfera si è fatta un po' tesa; infine i dirigenti italiani hanno ceduto: stamane alle 11 i turchi si alleneranno sul campo dell'antistadio; domani, invece, sarà loro permesso di compiere una sgambatura di venti-venticinque minuti sul terreno ufficiale. I turchi hanno poi fatto difficoltà sul menù che è stato ritoccato secondo i loro desideri.

Dichiarate sono i giocatori: i dodici che hanno giocato a Tel Aviv: Turgay e la sua riserva Ozcan; Candemir, Ahmet; Suat, Naci, Mustafà; Tarik, Seref, Senol, Metin, Ugur; e le riserve Sabahattin, Kadri, Talat, Ogun e Birol.

Ermanno Mioli

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò



Meglio il freddo del troppo caldo

Le copertine di riparo al radiatore, applicate davanti alla calandra delle vetture, sono utili e consigliabili per proteggere l'impianto di raffreddamento dalla gelida temperatura invernale. La temperatura dell'acqua più indicata per un funzionamento efficiente del motore è tra gli 85 e i 90 gradi: in queste condizioni si ha il rendimento migliore, minor consumo di benzina, piena potenza. Ma d'inverno non si tratta tanto di avere costantemente la più appropriata temperatura di regime, quanto di facilitare il riscaldamento dell'acqua e dell'olio lubrificante.

Questa è del resto la funzione di quell'apparecchio detto termostato che tutte le vetture moderne posseggono, e a questo proposito appunto il riparo posto davanti al radiatore (o sulle feritoie d'ingresso dell'aria nelle macchine con motore posteriore, anche se raffreddato ad aria). Ma attenzione a non esagerare. La chiusura completa, senza neppure una piccola superficie libera, è un errore. Lì si può ammettere soltanto nei primi minuti di funzionamento, al mattino, o dopo lunghe soste all'aperto, a patto di ricordarsene e di riaprire un limbo nella copertina prima che sia troppo tardi. Cioè prima che l'acqua si metta a bollire o che i pistoni si ingrippino contro le pareti dei cilindri per eccessivo riscaldamento.

Tutto sommato, se si è distratti o incuranti di quello che succede sotto il cofano, meglio viaggiare con il motore molto freddo che troppo caldo.

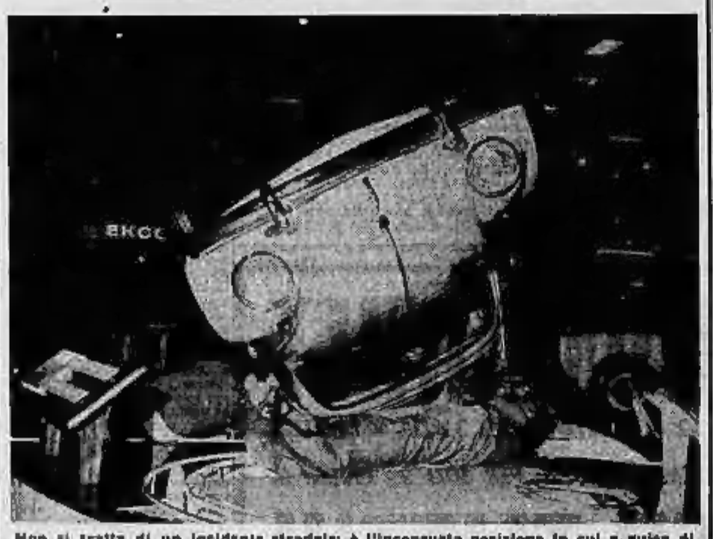
Il giro del mondo

NEW YORK — Un'importante compagnia di prodotti chimici ha annunciato l'imminente lancio di una vernice per automobili incolore al momento dell'applicazione sulla carrozzeria, e che assumerà successivamente il colore desiderato grazie a uno speciale trattamento con radiazioni elettromagnetiche.

LONDRA — Nella capitale inglese esistono 1500 semafori. Ma il personale per la manutenzione è diventato così scarso che quando una di tali segnalazioni luminose si guasta, occorrono fino a cinque settimane prima di poterla riparare.

PARIGI — Il numero di autoveicoli immatricolati nel dipartimento della Senna è di 1.100.000, di cui 600 mila nella sola Parigi. Una rilevazione statistica ha accertato che gli automobilisti parigini utilizzano la loro vettura due ore al giorno, e che nelle 24 ore il «boulevard» dei Champs-Elysées viene percorso da 75 mila macchine, e la piazza dell'Etoile da 200 mila.

CHICAGO — La rivista «New-aweek» pubblica che l'azienda dei trasporti pubblici di Chicago ha annunciato con grande soddisfazione che l'anno scorso i suoi autobus hanno svolto il loro servizio a una velocità media generale di 13,75 chilometri l'ora, contro i 13,65 del 1960. La velocità media dei tram a cavalli del 1906 era di 10,2 chilometri l'ora.



Non si tratta di un incidente stradale: è l'inconsueta posizione in cui a guisa di richiamo è stata messa una «Volkswagen» nella piazza di una recente mostra

Tenere le mani a posto

Il signor Giraud, consigliere municipale di Parigi, è stato testimone di un incidente provocato da un goldaiuro che stava cingendo un braccio attorno alle spalle di una giovane donna.

«Non credete che una simile imprudenza dovrebbe comportare il ritiro della patente?», — ha chiesto monsieur Giraud al prefetto di polizia. — «Con il provvedimento, il giovanotto dovrebbe poi venir forzato dalla linea ufficiale e completa della pancina e dei giardini pubblici della capitale in cui questo genere di effusioni non rischierebbe di provocare danni al prossimo».

Sembra che il prefetto di polizia parigino abbia preso attentamente in esame la seconda parte della proposta delle spiritoso consigliere municipale.

Una strada bella e larga

Gli uomini di una pattuglia della polizia dell'aria della Florida non credevano ai propri occhi quando, la settimana scorsa, scorsero un'automobile filarsene tranquillamente nel bel mezzo della pista di decollo della base aerea di Tyndal. Senza indugi, due poliziotti motorizzati vennero spediti a tutta velocità alla caccia dell'incosciente.

Questi, un certo Orville Stakemmer, ventiduenne, fu presto fermato e prima di tutto fatto uscire dalla pista. Interrogato al posto di polizia militare, il buontempone dichiarò candidamente: «Adesso capisco; mi stavo chiedendo come mai non ci fosse traccia di circolazione su una strada così bella e larga!».

Un'arzilla vecchietta

Un'anziana signora (settanta anni) ha una mania che è davvero un segno dei tempi: ha la presa di sorpassare in circolazione di Ginevra, e tutte le sere segnala ai posti di polizia le infrazioni rilevate.

E' così compresa del proprio compito, e prende tanto sul serio la fatua attenzione dei bonari poliziotti ginevrini, da aver reclamato da questi ultimi la dotazione di un fischietto (d'argento: ha un suono più armonioso). Il fischietto le è stato rifiutato, ma l'arzilla tutrice della disciplina stradale non si è data per vinta e se ne è procurato uno — di latta — ai grandi magazzini.

Il suo posto preferito è un intricato crocicchio di cinque strade, dove lancia imperiosi colpi di fischietto all'indirizzo di automobilisti e pedoni e suo indiscutibile merito indiscriminati. I ginevrini la conoscono benissimo e quasi si divertono a farla arrabbiare, ma i guidatori stranieri colti in flagrante sono presi alla sprovvista.

A CHI INTENDE RISPARMIARE
E AI SUOI AFFEZIONATI CLIENTI

VITTADELLO

segnala che i suoi
Centri di vendita in tutta Italia
sono completamente riforniti di

PALETÒ DA UOMO
PALETÒ DA DONNA
PALETÒ DA RAGAZZO

e come sempre in tutti i negozi

VITTADELLO

il più vasto assortimento di
ABITI-GIACCHE-CALZONI-IMPERMEABILI

NOVITÀ - QUALITÀ - PREZZO - ELEGANZA
sono le caratteristiche dei capi posti in vendita dalla
ORGANIZZAZIONE VITTADELLO
Osservate le nostre vetrine - Vi convincerete

Una nube di fumo minaccia la vostra vita

Secondo gli scienziati, anche chi fuma solo da poco tempo è sulla via dell'intossicazione. La nicotina, il catrame, e gli altri elementi tossici del tabacco, liberati dall'alta temperatura della brace di sigaretta (fino a 800 gradi) vi avvelenano a piccole dosi, ma continuamente.

I malanni con cui la natura vi avverte di questa intossicazione progressiva sono il mal di capo, il catarro, l'inappetenza, la tosse mattutina, ecc.

Dopo i quarant'anni bisogna smettere di fumare, oppure bisogna adottare il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo di sigaretta, che riduce la tossicità grazie all'elevato potere assorbente dei veleni del tabacco. BOFIL è in vendita nei tipi «normale» per 100 sigarette e «super» per 250 sigarette.

PUNT E MES

APPUNTAMENTO CON NATALE

Appuntamento con la simpatica tradizione dei regali: felice incontro con l'antica tradizione di prestigio dei Vermuth Carpano! Per i vostri amici, per i vostri cari, un NATALE CARPANO con le splendide confezioni natalizie dei grandi Vermuth Carpano:
CARPANO - PUNT E MES - CARPANO DRY!
Vi faranno ricordare con simpatia.
BUON NATALE CARPANO!

CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO A SPECIALI CONDIZIONI - SERVIZIO ESTERO TELEFONO 51.33.22 - 40.554

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 125 per parola

Cominciano da pag. 9

COMMESSA o aiuto compresa stagiaire munito macchina cercasi per mese dicembre. Telefonare 45-722 ore ufficio.

ENTE pubblico assume ambosessi maggiorenni media cultura per facile lavoro molto redditizio. Presentarsi lunedì 26 ore 16-18 via Roma 101 piano terzo.

ENTE Stato previo corso addestramento retribuito assume elementi maschili ogni titolarità e pensionati abili. Richiedesi media cultura e referenze di persone residenti in Piemonte. Presentarsi in prova domenica 2 dicembre ore 15.30 corso Francia, 262 piano primo. 935

ESPERTO/A contabile, anche pensionato, dinamico, buona organizzazione, capace conoscenza ufficio, cerca industria centro città. Telefonare 519-193.

GEOMETRA assistente di cantiere stradale pratico cercasi da impresa per costruzioni importanti lavori. Telefonare ore pasti 726-715. 30329

GRANDE magazzino elettromeccanico cerca impiegata praticissima, massimo ventiquattro anni. Presentarsi lunedì pomeriggio 14,30, D. Nasoni 112. Telef. 389-160

IMPIEGATA giovanissima stenodattilo cercasi. Telefonare 333-104. A104350

IMPORTANTE industria cerca per suo deposito in Torino elemento per lavori ufficio ed altra stenodattilografia, età 20-25 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A104631

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA ASSUME PER UFFICIO TORINO GIOVANE SIGNORINA STENODATTILO PREDISPOSTA PRATICA LAVORI UFFICIO SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO ». A104612

IMPORTANTE laboratorio farmaceutico-tariffaccia assume un chimico e un perito chimico referenziati per impiego nei propri reparti di controllo e di fabbricazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino »

IMPORTANTE azienda cerca giovane compatibile stenodattilografia. Indicare età, pasti occupati, stud. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ».

IMPORTANTE società vuole permanente per assistenza e produzione. Indicare età e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8206 — Torino ». A104691

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI DI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 182 — TORINO ». 180

IMPRESA cerca assistente edile. Telefonare 319-843. A104435

INDIFFERENTE, libera qualsiasi impegno, preferibilmente ufficio, standard abile, conoscenza lingue, dattilotine, applicazione, medio professionale, cercasi ottimamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9212 — Torino ». A104061

INDUSTRIA assume dattilografa quindicenne sedicenne. Presentarsi Sappa, Vandalino 73. A104592

INDUSTRIA elettromeccanica introduce cerca giovani volenterosi solidamente istruiti elementi patente autore capace vendita rivenditori Piemonte. Richiesto provvigioni auto rimborso spese. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3245 — Torino ».

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA DI CINAGLIE PONDERONE CERCA PER UFFICIO TECNICO: PERITO ELETTROMECCANICO PER PROGETTAZIONE ATTREZZATURE ELETTRICHE. TECNICO PROVATA ESPERIENZA PER ESECUZIONE STAMPI PER TERMOPLASTICI, TERMOINDURENTI, TRANCIATURA IMBUTITURA. ASSICURASI POSSIBILITA' DI RAPIDA CARRIERA SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3186 — TORINO ». A104

INDUSTRIA articoli cancelleria ai colori cerca perito chimico possibilmente pratico laboratorio chimico ed invernicio industriali. Indispensabile età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3432 — Torino ». A104778

INFERMIERI 20, signorine diplomate commissionari in Torino. Stabilità impiego, retribuzione ed abbonamento tutte linee trasp. Telefonare 533-405. A104653

ISTITUTO ecclesiastico privato cerca assume una contabile ufficio ecclesiastico, un insegnante di stenografia, una inserviente per vita presidio: ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9209 — Torino ». A103322

LUCIDATORE esperto o lucidatrice esperta similari tessili. Manoscritto a « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ».

MERITO o disoccupato, pratico lavorazione lamiera e stampaggio, per ufficio tecnico e produzione assumesi da seria ditta. Telefonare 342-047. A104667

PRIMARIA ditta importazione di colorants cerca elementi qualificati massimi attinenza e non per vendita Torino ed Alpi trattamento. Due mandate referenze, esattissima spesa, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ». A100736

PRIMARIO ENTE ASSICURATIVO EUROPEO PER AMPLIAMENTO QUADRI PERSONALE GERENZA ASSUME TRE ISPETTORI CAPI-CENTRO PER MANSIONI ADEGUATO LIVELLO ORGANIZZATIVO. TRATTAMENTO INIZIALE PRIMA CATEGORIA IMPIEGATIZIA OLTRE INTERESSENZE, RIMBORSO SPESE ET ELEVATI PREMI PRODUTTIVITA'. REQUISITI INDISPENSABILI: ETA' 30-40 ANNI, BUONA CULTURA, PREFERENZIA LAUREA O DIPLOMA, SOLIDA PREPARAZIONE ASSICURATIVA, DINAMISMO, ATTITUDINE COMANDO ED ESPERIENZA GUIDA FORMAZIONE PERSONALE. INVIARE DOMANDE REFERENZIATE ENTRO 30 NOVEMBRE AI « PUBBLICITA' STAMPA 218 — TORINO. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. 906

RAGIONIERE giovane attivissimo, ottima prima impiego, cerca industria. Preferisce età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ».

RAGIONIERE cerca media azienda amministrazione, esperienza amministrativa contabilità e paghe. Estremi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7211 — Torino ». A104317

SIGNORINA media cultura, esercizio, per direzione autoscuola. Telefonare (pasti) 597-110. A104628

SOCIETA' INGLESE CERCA SIGNORINE PER NUOVO UFFICIO DI VENDITA E PUBBLICITA'. LAVORO INTERESSANTISSIMO. CONOSCENZA INGLESE, SPIRITO INIZIATIVA, PRESENZA E SPICCATA PERSONALITA' ESSENZIALE. TELEFONARE MR ADAM 333-118 LUNEDI' 9.30-12,30. A100328

STUDIO professionale cerca abile impiegata pratica tutti lavori ufficio, preferenza ad elementi forniti di titolo di studio di scuola media superiore referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3237 — Torino ». A100345

TERMOTECNICO progettista impianti termosanitari desiderosi specializzarsi condizionamento, cercasi « Pubblicità Stampa 9235 — Torino », « ». A107780

UFFICIO rappresentanze con deposito cerca signorina sedici diciottenne esperta trattazione effetti, contabilità, corrispondenza, massima precisione. Milano libera. Inviare esperienza. Ottimo compenso. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7317 Torino ». A105358

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE contessina alloggiamento tranquillo offresi solo pomeriggio anche saltuariamente. Telefonare 882-672

ABILE ragioniera referenze offresi, libera subito Telefonare 251-971.

ABILE segretaria magazziniere massaio specializzato libero subito, referenziato. Telefonare 668-958. A106346

ABILE offresi dirigente personale ad accettare molto pratico. Telef. 661-128.

ABILE sellaio tagliatore per pelletteria ed sellaria auto, conoscenzi pappa-renna, offresi. Telefonare 743-226.

ARTIGIANA stiratrice offresi. Telefonare 471-466 A99433

AGGIUSTATORE stirezzista, stampi, conoscenza disegno, I categoria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9214 — Torino ». A106003

AIUTO abbigliamento uomini offresi sera ditta. Telef. 388-934.

AUTISTA auto propria, offresi prestazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8409 — Torino ». A104457

AUTISTA con auto propria o senza, praticissimo città dintorni consegne ritiro spedizioni offresi seria ditta, garage, libero subito. Telefonare 461-010.

AUTISTA falegname pratichissimo Torino provincia, referenze, offresi stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3344 — Torino ». A105158

AUTISTA offresi 36enne bella presenza praticissimo città. Telefonare 56-132.

AUTISTA patente C, disponibilità permesso ditta o privato Telefonare 488-371.

AUTISTA libretto offresi vuo camion Fiat 615 presso ditta o privato anche mezza giornata, dopo. Telefonare 336-402

AUTISTA patente B pubblico, volentieri, offresi zo Torino Telef. 693-874.

AUTISTA patente C trasferimento piemonte, autogruabasci prendo seria ditta eventualmente cambio o viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8994 — Torino ». A100818

AUTISTA lustrone offresi. Telefonare mattino o pomeriggio 598-636.

AUTISTA 30enne veneto esperto, controllo, referenziato, offresi seria ditta. Telefonare 378-639. A104417

AUTISTA 34enne con o senza auto offresi Telefonare 333-099. A100878

BARISTA libretto pratico presenza referenziato offresi. Tel. 235-075 ore pasti.

CAMERIERE barista libero subito offresi conoscenza lingue estere disposti trasferirsi stagione o città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3270 — Torino ».

CINQUANTAQUATTRENNE attiva, referenziata, offresi ditta compagnia, disposta trasferirsi Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ». A104420

CINQUANTENNE aggiustatore meccanico fabbro saldatore elettrosaldatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ». A104363

CINQUANTENNE offresi compagnia persona anziana sola, piccoli lavori, mite prezzo Telefonare 772-230.

CINQUANTOTTENNE ottima referenze pratica, offresi cameriera albergo, aiuto guardarobiera, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ».

COMMESSA esperta qualunque prova offresi preferibilmente zona giardinetta. Telefonare 287-581 A103830

CON figli maggiorenni pensionata sia tale cerca portineria. Telefonare 734-021

CONTABILI giovanissimi preferibilmente ragioneria offresi sola per elaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1490 — Torino »

COMMESSA 25enne munita macchina offresi per piccola famiglia ottima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ». A104239

DOMESTICO referenziato pratico offresi subito Sest. Scalo, telefono 43-676.

ELETTRICISTA 30enne impianti civili e industriali offresi. Telefonare ore 18,30-20,30 Tel. 882-362. A104547

ELETTROTECNICO specializzato nell'esame apparecchiature elettroniche offresi acquisizione clientela diretta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ». A105330

GIOVANE diplomato conoscenza meccanica studi medi cerca lavoro aiuto magazziniere fattorino o lavoro diverso responsabilità Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ». A105330

GIOVANE operaio siriaiore offresi. Telefonare 833-205.

INFERMIERE massiera, infermiera cuoca cameriera francese, referenziate bambini 6-12 anni. Telefonare ore pasti 697-696.

MAGAZZINIERE 36enne ottimo spedizioniere limbellatore carico-scarico ufficio ufficio, offresi subito. Telefonare 650-310.

MECCANICO generico completamente per autoveicolare trattoristo cerca offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3267 — Torino ». A106348

MODELLISTA meccanico pesso esperto lavorazione stampi materie plastiche offresi. Ottima referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1494 — Torino ». A106765

OFFRESI aiutante pasticciere 26enne, libbi. Telefonare 278-591 dalle ore 13,30 alle 14,30. A104805

OFFRESI donna giovane politissima aiuto per pulizia scala Telefonare 288-767 ore serali. A104779

OFFRESI maschera cinema, libero subito. Telefonare 794-433. 29445

OPERAIA 26enne offresi per piccola industria, libera subito. Telefonare 290-763.

PENSIONATO offresi guardia notturno o lavori leggeri. Telefonare 670-970.

PIEMONTESE libero adempimenti militari, e industriali offresi. Telefonare ore 18,30-20,30 Tel. 882-362. A99450

PRATICISSIMA dattilotta cerca occupazione acceso mille mensili. Telefonare 287-175. A103221

QUARANTENNE piemontese addetto amministrazione, esclusivo lavoro ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A105698

QUARANTENNE veneto, esperto, referenziato, cerca occupazi presso famiglia signora. Telefonare 759-918. 907

QUINDICENNE libera subito offresi aiuto commesso mezza giornata. Telefonare 267-012. A103458

SANTA offresi presso famiglia. Telefonare 24-478. A104613

SIGNORA offresi compagnia pomeriggio massimi, profumeria, articoli fant. Telefonare 762-826. A105080

SIGNORA non giovane, attiva, colta, offresi dama compagnia, governo casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8432 — Torino ». A105465

SIGNORA 35enne, seriosa, moralità, presenza, pratica bambini, offresi tuttofare ore 8-17 zona Chirasco, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ». A106766

SIGNORINA 26enne referenziatissima, seria, intelligente, premurosa, offresi compagnia magazzinare lavorii, ufficio commesso. Telefonare 54-437, ore serali. A104779

TRENTENNE offresi pulizia scala aiuto cuoco. Telefonare 538-114.

TUTTOFARE referenziatissimo presenza offresi dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 18, anche due diverse famiglie, escluso festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1894 — Torino ». A104894

VEDOVA 45enne piemontese con figlio 20enne cerca pensionella. Telef. 344-591.

VENTENNE svizzera offresi presso privato a ore. Telefonare 288-849.

VENTICINQUENNE diploma media, patentato, libera mezza giornata, offresi. Telefonare ore 17-19: 56-933.

VENTICINQUENNE istitutore praticissimo assistenziale casa offresi dalle 8-15. Telefonare 684-533 A105363

VENTIDUETRENNE bella presenza media cultura offresi autista famiglia o lavoro qualsiasi, auto propria. Tel. 683-630.

OFFERTE LAVORO
L. 125 per parola

A.A.A. ASSUMONO domestica coniugi soli, ottime condizioni. Necessaria referenza. Telefonare mattino 586-515.

A. ADDETTA piccola tracciatura pratica cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 294-227 A103606

A. CERCASI cameriera famiglia 2 persone e bambino 5 anni, vecchi lavori presenti Telefonare 537-709.

A. MEZZA giornata cercasi addetto pesare tracciature e lavori vari. Tel. 296-327. A persone disposte guidare bimbo offresi camera servizi autosufficienza. Telefonare 282-485. A103771

ABILE bella giovane tuttofare cerca signora sola Telefonare 596-207.

ABILE lavorante seria signora massaggi Jacuzzi, Consolata 15. Esigesi lunga pratica, età 25-45, provenienza stabilimenti estetici. 218

ABILE tuttofare coppia, ottimo trattamento, sera libera. Telefonare 673-888.

ABILE tuttofare fissa, presenza, referenziata, cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 80-436. A104872

ABBIGLIAMENTO signora cerca aiuto commissa praticissima cucito. Telefonare 471-150. A104737

ABILISSIME lavoranti giovani sarte, apprendiste sedicenni, ottimo stipendio. Corso Re Umberto 46 bis. A106316

ABILISSIME lavoranti confezionisti/e giunte fin massimo stagione; paga Lalla Italia, via Pesaro 6. Presentarsi 8-12, 16-19. A100630

AGGIUSTATORI trasloni di II cerca industria meccanica torinese. Telefonare oggi mercoledì 231-888, ore 18-19,30.

AGGIUSTATORI meccanici macchine utensili, cerca industria per revisione rettifiche. Paghe eccellentissime. Telefonare ore ufficio 723-462. Inutile telefonare se non veramente provetti. A105075

AIUTO elettricista cercasi per manutenzione [illegible] elettronici ed impianti. Telefonare [illegible] A103870

APPRENDISTA pettinatrice e manicure cercasi. Telefonare [illegible] A103807

APPRENDISTI elettricisti 18-17 anni cercasi. Telefonare 236-288 ore pasti.

APPRENDISTI elettricisti radiotecnici per fastosamai lavori assumiamo subito. Telefonare 296-822. Alberlin.

APPRENDISTI magazzinieri 16-18enni volonterosi attivi, referenziati cerca Vanzino, via Lagrange 3. 30495

APPRENDISTI quindicenni cerca laboratorio elettromeccanico. Presentarsi via San Secondo 63. A104142

APPRENDISTI meccanici cercasi. Furia, via Asti 37, telefono 81-032.

APPRENDISTI verniciatori pratici cercasi. Presentarsi via Saluzzo 60.

ASSUMIAMO contassi rappresentazioni per portineria nuovo stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ». A105197

ASSUMIAMO donne o uomini robusti per lavare bottiglie. Telefonare 796-514.

ASSUMIAMO meccanici, manovali, apprendisti. Telefonare 491-585.

ASSUMIAMO meccanici pesa massima. Presentarsi Strada Casalmonte 18, Orbassano.

AUTISTA referenziato pratici città per ditta azienda commerciale elettromeccanica stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ». A104408

AUTORIMESSA cerca praticissimo giovane, paga ottima. Telefonare 287-118.

AZIENDA zona Moncalieri cerca apprendisti 15-16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ». A105491

CAMERIERA fissa trattoria, cercasi coniugi soli. Ambiente familiare. Eventuale sostituta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1444 — Torino ».

CAMERIERA possibilmente fissa cercasi da coniugi due bambini casa moderna. Telefonare 753-303 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8416 — Torino ».

CAMERIERA URGENTEMENTE CERCASI PER CASA SIGNORILE MASSIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 220 — TORINO ». 888

CARPENTIERI lavoro palchetti elettrici apprendisti assumonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7284 — Torino ».

CARPENTIERI ferro apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpentieri, via Lessolo Pec 55. A104653

CARROZZERIA Alfemeo assume ottimi estetisti habilitare assolutamente revisionisti ultima carrozzatura. Via Pietro Cossa 160.

CARROZZERIA assume apprendisti habilitare verniciatori. Telefonare 775-853 Sina 28. A104803

CARROZZERIA Capurro cerca meccanici ed apprendisti verniciatori. Zona macchina Via Capuro 47 A103864

CARROZZERIA Eliani, via Palma di Cesnola 116, assume manovali da avviare a reparto di verniciatura, assume verniciatori a stagio e apprendista impiegato di magazzino. A104756

CERCA giovane falegname ditta Mercinto, via Cigna 63, tel. 237-717. A104079

CERCA giovanotto casa di riposo pensionati Favero P. C., Frinia.

CERCANSI abilissime lavoranti maglieria pratiche macchine. Telefonare 535-085.

CERCANSI aiutante apprendista perlinatrice, Telefonare 32-725. A103463

CERCANSI garagisti pratici posteggiatore macchine. Stipendio massimo. Presentarsi Autoriscossa Lauro, via Nomier 1.

CERCANSI GIOVANI AUTISTI PER SERVIZIO CITTA', VIA MONTEVECCHIO 17. A104421

CERCANSI pulitori metalli e apprendisti. Telefonare 30-321. A104028

CERCASI abile tuttofare e giovane per ditta governo cani, mocolla e referenze. Zona 5 Rubatto. Telefonare 80-129.

CERCASI aiutante bassa patente E. Telefonare 326-704. A103361

CERCASI allestitore pressatrice. Scrivere: « Pubblicità stampa 1486 — Torino ».

CERCASI apprendista 15 anni lavori leggeri. Pozzo, corso Moncalieri 23.

CERCASI cameriera fissa referenziata per piccola famiglia. Telefonare mattino 582-849. A104338

CERCASI, bella presenza, persona 18-17 anni, salumeria, Pastoi, Lagrange 16.

CERCASI bravissima lavorante parrucchiere signora. Buon stipendio. Telefonare 40-882. A104340

CERCASI da famiglia sana Cecosia diurna tuttofare giornata. Moralità, referenze Telefonare ore 13-16: 874-220.

CERCASI cameriera ristorante anche non pratica. Presentarsi: Ristorante Biagini, via Saluzzo 3, Torino. A105166

CERCASI cuoco e tuttofare mattino, massimo stipendio, zona Aeroporto Telefonare 750-854, ore 13-15.

CERCASI donna a ore, o un'altra 36enne pensionata pratica alberga per servizio mattutino. Presentarsi: Rolando, via divisio Pallico 11. A105813

CERCASI donna sarebbe ideale per compagnia signora ottantenne in salita. Buona condizioni. Telefonare 766-582.

CERCASI donna servizio mattino, 8-15, via Frejus. Telefonare 383-140.

CERCASI famiglia quattro persone, esamerica dana pratica cucina. Referenze controllabili. Telefonare 40-432.

CERCASI manovale fisso [illegible] retribuzione e apprendista. Tel. [illegible]

CERCASI operaio autorista particolarità provetto inutile presentarsi se non provvisto Via Pollenzo 34, telef. 358-430.

CERCASI operatore torni automatici. Telefonare al 780-602, ore pasti.

CERCASI pensionato, per guardia notturna autorimessa. Presentarsi via Stampa 137 A105065

CERCASI ragazzo giovane lavori vari alimentari Calcagno, Francia 93.

CERCASI tecnico per riparazioni T.V., esperto/esto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A106

CERCASI ragazzo apprendista negozio Melani Sport, via Cavour 8.

CERCASI signorina referenziata prima bambino dieci mesi ed abituata sorveglianza bambini 8/9 anni, residente rivarie. Specificare prezzo, esperità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 350 — Torino ». 29573

CERCASI stiratrice e apprendista per lisciatrice. Telefonare 781-743, 781-060.

CERCASI tuttofare fissa, giornata, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 336-592. A99421

CERCASI verniciatore provetto presso falegname verticale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2496 — Torino ». A104789

CERCASI tuttofare fino media età per fissa cerca e presso casa persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1436 — Torino ». A104705

CERCASI tuttofare per portineria sola disposta trasferirsi dintorni Asti, ottimo trattamento. Telefonare 772-404

CERCASI tuttofare dal mattino alla sera, domestica libera Telefonare 771-429.

CERCASI 15enne apprendista elettricista. Presentarsi stand elettricità piazza Repubblica fronte n. 9. A104953

COLLAUDATORE meccanico i categoria, perfetta conoscenza disegno, per collaudo pezzi lavorati su grandi macchine utensili, cerca importante azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». 30186

COMMESSA magazziniera ingrosso abbigliamento, assumesi subito. Gallegno, Carlo Alberto 14. A104582

COMMESTIBILE assume esperimo apprendista. Telefonare 753-067.

CONIUGI attista domestico cameriera eseguono lavori per casa signorile. Rotaresca. Corso Vittorio Emanuele 29, telefono 576-791. A104769

CONIUGI commercianti cercano tuttofare fisso buon stipendio permessi uscite serali. Telefonare 725-913 997

CONIUGI soli cercano cameriera, trattamento familiare. Telefonare 288-843.

CROMATURA cerca provetto cromatore. Presentarsi via Tolano 6, Chieri.

CUCITRICE o bordona pratica macchine maglieria e falsetino quindicenne cominciasi istruirebbe massaia B.A.M. via Balbino 10.

DITTA assumerebbe ragazza tuttofare, cucito, insegnandola lavori ufficio. Telefonare 787-884. A104585

DITTA idraulica cerca uomo volonteroso per mansione profarbilmente con pranzo sera. Telefonare 702-530 ore 17-19.

DONNA tuttofare cercasi 3 ore tutte le mattine. Telefonare 824-949. A104563

ELETTRICISTI, PROVETTI, QUALIFICATI, CON BUONA REFERENZE CERCANSI PER IMPIANTI INDUSTRIALI, RETRIBUZIONI OTTIME. PRESENTARSI VIA M. FILO 35. A104049

ELETTRICISTI abili e apprendisti cercasi Telefonare 278-815. A

ESCAVATRICISTA provetto per [illegible] 10 con patente secondo grado cercasi per lavoro fisso distorni Torino. Richiedesi ottimo elemento per paga massima. Telefonare mattino ore ufficio 690-468.

ESTETISTA abile e apprendista cercasi. Telefonare 527-198. A104344

FABBRICA pellettieri assume due pannellari pastiglieri robusti, abilità prima lavoro. Presentarsi corso Palermo 12.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa eventualmente a giornata dalle ore 8 alle 18. Telefonare 774-513.

FAMIGLIA quattro persone adulte cerca [illegible] tuttofare pratica cucina. Ottimo trattamento e [illegible]. Telefonare 274-767. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9211 — Torino ». A104066

FRESATORE i categoria cercasi. Fumir, via Barelli 2. Telefono 886-784.

IMPORTANTE industria cerca per suo deposito in Torino fattorino autista per guida furgoncino città. Età massima 25 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A

IMPORTANTE carrozzeria riparazioni cerca verniciatore Anito. Telef. [illegible]

(Continua a pag. 14)

ELETTROMARKET

CORSO COSENZA 22 - TELEFONO 32.37.37 - TORINO

LA GRANDE ORGANIZZAZIONE OFFRE PER SOLI 25 GIORNI IL

TV PER TUTTI!!!

A LIRE **85.000**

23 POLLICI - MODELLO 63
SCHERMO PANORAMICO
GARANZIA TOTALE ANNI 2

DISPONE INOLTRE di UNA VASTA GAMMA di TV - GRUNDIG - SABA - NORMENDE - REX - PHILIPS - VEGA - ADMIRAL - C G E - EMERSON - ULTRAVOX - a prezzi MAI PRATICATI FINO ad OGGI

OGNI VISITA UNA CONFERMA

CORSO COSENZA 22 - VIA DI NANNI 112

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I migliori discesisti d'Europa sulle piste piemontesi

Gressoney: da oggi in gara gli azzurri

Sono in programma le due prove dello slalom speciale - Domani, slalom gigante

Bruno Alberti

Italo Pedroncelli

Martino Fill

GRESSONEY, giovedì ■

■ 9,45. A Gressoney stanno per prendere il via quarantacinque concorrenti che spiranno oggi la stagione agonistica ■ locale di sci. E' in programma lo slalom speciale di questo Trofeo Gressoney, prima gara di qualificazione nazionale, che ha una sua importanza particolare. Sono presenti tutti i «contrattisti» che hanno partecipato agli allenamenti dello Stelvio e di Gressoney-la-Trinité. Alberti, ■anni, Pedroncelli, De Nicolò, Carlo Senoner, Gattoni, Fill, Seghi, Coppi, Ivo e Giorgio Mahlknecht, Corvi, Arrigoni e Piazzalunga. Assente tuttavia Enrico Senoner, infortunatosi nei giorni scorsi in allenamento, che è ora a letto con una gamba rotta.

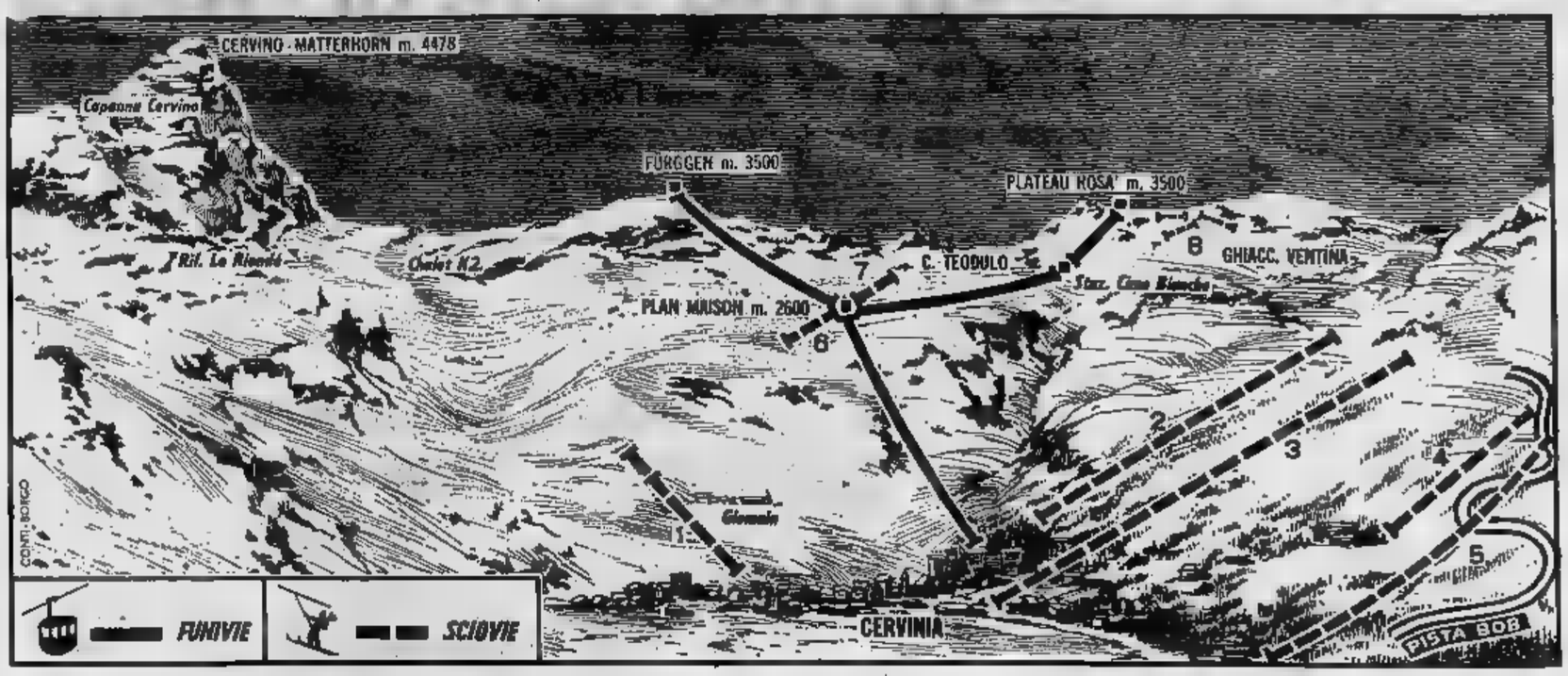
Fra questi quattordici elementi verrà selezionata ■ squadra azzurra che difenderà i nostri colori nell'intensa tornata di gare internazionali che si disputano quest'anno in Europa; un calendario che metterà a dura prova la resistenza dei nostri atleti. Negler, che ha allenato questi uomini, e conosce i valori e i difetti di ciascuno, non ha voluto sbilanciarsi in un pronostico. Bruno Alberti nello discese dei giorni scorsi è sembrato assai più in forma dei colleghi, ma è noto che il suo rendimento in gara è mai eccezionale; nelle previsioni dei compagni è stato fatto il proprio nome tra i favoriti. Il certinese è al primo posto, seguito da Felice De Nicolò e Carletto Senoner.

Gli azzurri, che hanno ormai alle loro spalle una lunga carriera e che resistono sulla breccia, speranza di concludere l'attività con un risultato eccezionale; i giovanissimi vogliono mettersi in luce e prendere i posti di primo piano; infine i rincalzi, dai quali potrà venire il grande campione. Oggi dovremo superare le due manches dello speciale, ed il tracciato è assai duro; le due piste sono state tracciate dallo stesso Negler e da Angelini, che è al seguito degli juniores.

Ore 9,45. Il direttore di pista Davide David, presidente dello Sci Club Gressoney-Monte Rosa, controlla che tutto sia in ordine e dà il via. Con lo slalom speciale di qualificazione nazionale, ha inizio per gli azzurri la stagione 1962-63.

Italo Vaglienti

A Cervinia i fuoriclasse austriaci



Anche gli sciatori ■ ■ Occidentale ■ al Breuil - Le attrezzature e gli impianti ■ zona - Una ■ ■ 18 chilometri

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, giovedì sera.

Mentre arrancavamo penosamente tra Plan Maison e il Breuil (quant'è difficile la ripresa dopo gli sci ad ogni cinghione, dopo i vent'anni sono stati sfiorati e quasi investiti da un bolide biancazzurro.

«Via! ui... ». Non ho potuto fuire la frase.

«E' un fenomeno », mi ha spiegato un maestro intervenendo per violentarmi, « uno dei nazionali austriaci che sono in allenamento al Breuil. Sono giunti anche gli austriaci e giovani vernano i turchi ».

Dopo una corsetta vi sono due soluzioni possibili: ■ fermarsi o proseguire sul ritorio. Preferiamo — non vi è dubbio — la migliore soluzione, anche se un piccolo dì neve vi è inalberamento formante tra collo e schiena e sia scendendo, gelido. E allora vilanno.

«Corri ti turchi! — dice al maestro che mi sta spalleggiando. — ■ discesa una volta i nostri ai fronte alle asprezze dei pinoli innevati. Ora il nobiamo qui al Breuil. L'anno prossimo giungerà in allenamento la seconda della Ski club Kitzbuhel ».

Scherzi a parte, il Breuil (o Cervinia che si voglia dire) è ormai internazionale, appartiene agli sciatori di tutto il mondo. E' stata scelta come base di preparazione dei nazionali di tre paesi perchè la sua neve costituiscono una garanzia ideale. E su questa meravigliosa pista possono tranquillamente esibirsi in slalom-Cristiania — o addirittura sullo spazzaneve — anche i pacifici villeggianti perchè si tratta di percorsi ampi, addomesticabili con molte curve.

Se sfogliamo il vecchio libro di Guido Rey sul « Monte Cervino » troviamo una descrizione quasi mitica, quasi poetica di questi luoghi ora intensamente soleati da centinaia di frigidi reparino le cui mosse vicordano le acrobazie di Dagan. La montagna sconfitta dalla tecnica, cioè dalle funivie, niente ha non dimenticato Dora Toldo?

Andiamoci piano. Rammento che due anni fa, di ritorno da una traversata a Zermatt, una comitiva di questa signorinella e signori ■ incontrò dalla Guida presso il Colle del Teodulo. Buon per noi che ci fecero scorta Giuseppe Pirovano, se no chissà dove saremmo finiti. Mentre Plateau Rosa si trova a 3500 metri di quota, sopra un ghiacciaio, la pista che porta a Cervinia è facile ad imbrigliarsi, ma se si tenga volge al brutto, accorre molta gradienza.

A parte riferisma tutte le informazioni utili, i prezzi delle funivie, degli skilift, eccetera. Ma soprattutto insistere su un fatto: a Cervinia si è anche e si Cervinia. Guardatela, invece di correre, correre, correre.

Dicono che il Breuil sia « molto chic ». Ho una « ferrarina », parecchie boutiques, caffè eleganti, clubini, cerchia di dilian. Però si domenica ci vengono fino a diecimila persone, soprattutto in pullman. Quanti della Fiat, meritano un consiglio:

Se vi è piolo affollamento, invece di accodarsi alla stazione della funivia, scrollate gli sciatti che consentono di compiere un divertente carosello grandendo la mossa da quello nacolamo del « Lago blu » per giungere al pianale della seggiovia funivia, dove verso le 13, anche nelle giornate di punta, la coda è annullata.

A chi dispone di un po' di tempo (e di qualche quattrino) un altro consiglio. Prendere una guida e compiere l'itinerario Cima Bianca-Valtournenche. Divisto calloneiri di discesa. E scivola as è poco.

Remo Grigliè

La traversata per Zermatt

Una gita stringente, una stupenda discesa da Plateau Rosa su ampia ghiaiaiola. Raschiaggiando la parete del Cervino. Con tempo buono nessun pericolo, ma grande le condizioni meteorologiche spesso lucerie occorre molta prudenza.

Per risalire da Zermatt al Colle del Teodulo si usa la funivia sino allo Schwarzsee (Fr. av. 5); poi un altra tranvia di funivia sino al Gartan (Fr. av. 3); quindi le skilifts del Gartan (lire 300) ed infine il corto cingolato Malta (lire 1300). Non è violato, beninteso, risalire gratis servendo in pelli di foca (durante del Gartan al Teodulo non servono una grande fatica).

Per chi può permettersela vi è pure un collegamento aereo con elicotteri Pitor tra Zermatt e il Plateau.

Questa panoramica stagionale abbraccia tutta la zona attrezzata dagl'impianti solariari di Cervinia che complessivamente possono trasportare 4300 persone all'ora.

FUNIVIE. Si dividono in quattro tronchi: Breuil (m. 2054) - Plan Maison (m. 2600); Plan Maison - Fürggen (m. 3500); Plan Maison - Cime Bianche; Cime Bianche - Plateau Rosa (m. 3500). Nel tratto Plan Maison - Plateau Rosa (raddoppiata lo scorso anno) possono essere trasportate 800 persone all'ora; da Plan Maison al Fürggen 240 e dal Breuil a Plan Maison 310 (quest'ultimo tronco sarà raddoppiato per la prossima stagione).

TARIFFE FUNIVIE (identiche tanto per la salita come per la discesa): Breuil - Plan Maison (1 tronco) L. 400; Breuil - Cime Bianche (2 tronchi) 800; Breuil - Plateau Rosa o Fürggen (3 tronchi) 1200; Plan Maison - Cime Bianche (1 tronco) 400; Plan Maison - Plateau Rosa o Fürggen (2 tronchi) ■

SKILIFT. Sono stati considerando anche quelli saliti sul Plateau Rosa. Seguire la numerazione sulla carta: 1 Crosta (150 m. dislivello; 500 di percorso); 2 Bardoney (300 m. a 900 m.); 3 Chapelotte (300 m. a 1000 m.); 4. Cristallo (320 m. a 1064 m.); 5 Lago Blu (180 m. a 430 m.); 6 Plan Torrette (130 m. a 800 m.); 7 Rocce Nere (100 m. a 700 m.); 8 Skilift salita di Plateau Rosa.

TARIFFE SKILIFT: Crosta 3 corse 300 lire, 10 corse 800 lire; Bardoney 300 (12 corse 2000); Cristallo 200 (2000); Chapelotte 350 (2000); Lago Blu 250 (2000); Plan Torrette 150 (1000); Rocce Nere 150 (1000). Nessun giornaliero per numero illimitato di corse sugli skilifts, con una salita a Plan Maison (di pomeriggio nei festivi) lire 1500.

TESSERA PER FUNIVIE E SKILIFT (corse illimitate): 1 giorno, escluni festivi L. 2000; 1 giorno, escluni festivi, ridotta 1500; 1 giorno, escluni festivi, universitari 2000; 7 giorni consecutivi (con fotografia) ■; 10 giorni consecutivi (con fotografia) 18.000; 14 giorni consecutivi (con fotografia) 23.000; 7 giorni consecutivi universitari (con foto) 13.000; 10 giorni anche non consecutivi (fuori Sci Club Cervino e Sci Club Cristallo) 23.000.

ABBONAMENTI A PUNTI (validità un anno dal rilascio): 25 punti L. 2000; 22 punti ridotta 2750; 25 punti universitari 2750; 45 punti week-end 3000; 125 punti 12.500. Valore dei punti per le funivie: Breuil - Plan Maison 3; Plan Maison - Cime Bianche 3; Cime Bianche - Plateau Rosa 3; Plan Maison - Fürggen 4; Breuil - Cime Bianche 6; Plan Maison - Plateau Rosa 6; Breuil - Fürggen 7; Breuil - Plateau Rosa 8. Valore dei punti per gli skilifts: Chapelotte 2; Bardoney 2; Cristallo 2; Lago blu 2; Plan Torrette 1; Rocce Nere 1.

ORARIO. Normale dalle 8,30 alle 12,30; dalle 14 alle 17,30. Corse obbligatorie sulle funivie ogni ora. Ogni mezz'ora per almeno 5 passeggeri, ogni quarto d'ora per almeno 15 persone. Nella giornata di grande affluenza tutti i mezzi funzionano in continuazione.

100 km. di piste

L'ampissimo comprensorio che converge su Cervinia consente di ■ piste per 100 km. Non tutte, naturalmente, sono praticabili nello stesso periodo dell'anno. Per la stagione invernale finora iniziata già sono state aperte e battute quelle ■ dal Plateau-Teodulo-Breuil, dal Plateau-Ventina-Breuil, oltre alle molteplici corrispondenti ai vari skilifts. Da rilevare che durante la stagione estiva con l'impiego di nevaierici meccaniche si è livellato il suolo nel tratto corrispondente all'ampia pianura che scende dal Teodulo.

Una novità molto importante è rappresentata dal fatto che per la prima volta, a partire da questa stagione, Cervinia possiede un organizzato servizio di battitrada sotto la direzione di Rolando Zanni, il famoso discesista che detiene un record mondiale. Ai suoi ordini operano otto trenta elementi.

Ed ecco l'elenco ■ principali piste (prescindendo da quelle degli skilifts):

Zona Fürggen: 1 Fürggen-Cervinia 1500 m. di dislivello, 10 chilometri di ■ (primaverile, per sciatori esperti); 2 Fürggen-Cervinia (6 km.; difficile); 3 Fürggen-Plan Torrette-Cervinia (9 km., media difficoltà); 5 Fürggen-Passaggio-Plan Maison-Cervinia (9 km. difficile).

Zona Teodulo-Plan Maison: 1 Plateau Rosa-Teodulo-Plan Maison-Cervinia (1500 m. di dislivello, 8 km. di percorso, facile, consigliabile a tutti); 2 Plan Maison-Cervinia (800 m. di dislivello, 4 km. di percorso, primaverile, per sciatori esperti, tracciato per competizioni); 2 Plan Maison-Cervinia 14 km., primaver., per esperti); 4 idem; 5. Cima Bianche-Plan Maisa ■ m. ■ dislivello, 4 km. di percorso, veloce e sottovalutata difficoltà).

Zona del Ventina: 1 Plateau Rosa-Cervinia (1500 m. di dislivello, 10 km. di percorso, pista standard di media difficoltà; 2 Plateau Rosa-Stazione Cima Bianche 1500 m. di dislivello, 3 km. di percorso difficile, attiva, per esperti); 3 Plateau Rosa-Colle Cima Bianche Sup. e Inf.-Valtournenche (2000 m. di dislivello, ■ km. traversata pa- ■ di media difficoltà; 4 Cima Bianche-Cervinia (1000 m. di dislivello, 7 chilometri di percorso, velocissima, per provetti).

64 maestri di sci

La scuola di sci, diretta da Graziano Ambrosi, conta 60 maestri e 4 aiuto maestri, tutti patentati regolarmente dallo Visi.

Vengono applicate le seguenti tariffe:

Lezioni collettive di 2 ore giornaliere (½ giornata): una lezione L. 1600; sei lezioni 8500; dodici lezioni 16.000.

Lezioni collettive di 4 ore giornaliere (1 giornata): una lezione L. 2000; sei lezioni 11.000; dodici lezioni 20.000.

Lezioni collettive di 4 ore giornaliere per gioc.: consecutivi: tre lezioni L. 5500; sei lezioni 9000.

Lezioni individuali: un'ora per una persona L. 1800; un'ora per due persone 2000; un'ora per tre persone 3500.

Per gite e traversate sono inoltre a disposizione dei frequentatori di Cervinia quindici guide alpine i cui nomi si trovano elencati sulla guida (telefonica

Installato sotto le tribune dello stadio torinese il Centro medico-sportivo più moderno d'Italia

Il nuovissimo laboratorio, presentato ieri alla stampa, sarà in funzione da sabato prossimo - Gli strumenti più perfezionati al ■ ■ medicina sportiva

Sabato prossimo alle ore 11 sarà ufficialmente inaugurato il Centro di Medicina ■ Sport della città di Torino, situato sotto la gradinata dello ■ Comunale. Il direttore prof. Wyss, coadiuvato ■ dott. Gribaudo, ■ mostrato in anteprima alla stampa i vari apparecchi di cui è dotato il Centro, mentre noti sportivi, Mazzola, il lottatore Gramellini, i vogatori Rampini e Geroni ne dimostravano il funzionamento.

Il Centro di Torino è il più moderno fra quelli esistenti in Italia, ossia quelli di Milano, Genova, Firenze e Roma, mentre diversi altri laboratori di questo genere stanno per entrare in funzione così da estendere la rete ■ centri di medicina sportiva a tutt'Italia.

Il Centro torinese, di cui fu lontano progenitore ■ laboratorio diretto dal professor Viziano ■ '32 al '39, era entrato saltuariamente in ■ dal '60 ■ ■ nuovi moderni strumenti può considerarsi a posto. Il laboratorio che è sorto per iniziativa della Federazione medico-sportiva, del Comune, del Coni, di vari Enti e privati, sarà di estrema utilità per tutti gli sportivi praticanti e per coloro che vogliano iniziare un'attività agonistica i quali potranno usufruire delle più moderne attrezzature e dall'assistenza di valenti medici-sportivi.

In diverse salette sono collocati i vari strumenti, apparecchiature cardiologiche e cardiologiche. Laboratori di ■ che misurano la quantità ■ dei « valori » accumulati durante lo sforzo.

Gramellini, il campione italiano di lotta greco-romana nella categoria dei gallo, mo- ■ il funzionamento del dinamometro, unico esemplare esistente nei laboratori italiani di medicina sportiva. Si tratta di un apparecchio che misura la forza di trazione muscolare dei vari organi; c'è poi l'ergociclo a raggi catodici, una specie di elettrocardiogramma visivo, poi vari apparecchi particolarmente utili per i piloti d'auto e i motociclisti che permette di determinare i tempi di reazioni. Quindi il cicloergometro, un apparecchio provato su Massima, che misura la po- ■ lavoro ■ scolare; una saletta a ■ ultravioletti che ■ ■ muscoli un effetto tonico e rigeneratore. L'attrezzatura del laboratorio è completata da una palestra ottimamente attrezzata. Il Centro sarà aperto tutti i giorni feriali, dalle ■ 10 alle ■ a ■ ■ 20.

Qui ■ ■ s'accinge a provare una delle attrezzature del nuovo Centro medico-sportivo tor■ (Meisio)

Oggi a Vinovo «ultima» di trotto

Tornano oggi in corso al trotto all'ippodromo torinese: prova di centro dell'ultima riunione è la « corsa tris » Premio Maggiore (L. 600.000, m. 1600), che vedrà in pista quattordici cavalli: Arabo (R. Leoni), Meraviglio (M. Xanti), Emilia (F. Campioli), Mazurka (L. Cattaneo), Filicola (V. Guerinoni), Rainaya (S. Milani), Noli (G. Paladini), Fenice (F. Milani), Tatzio (I. Bertini), Gaiez (S. Dellepiane), a m. 1600; Oscuro (B. Baldi), Pire (L. Casali), Desaix (F. Branchini), a m. 1620. Le corse avranno inizio alle 14,30; nella giornata saranno complessivamente in gli ■ ■ cavalli.

I favoriti: 1ª corsa (m. 1600, 6 part.): Carissima - Meliana; 2ª corsa (m. 1600, 8 part.): Dinamico-Quarum; 3ª corsa (m. 1600, 6 part.): Ostend-Scarmiglione; 4ª corsa (gentlemen; m. 2040, 4 part.): Faiden-Fierro; 5ª corsa (m. 2050, 5 part.): Sabbioncello - Olivello; 6ª corsa (m. 1600, 14 part.): Filocete-Dunkie; 7ª corsa (m. 1600, 8 part.): Intrigante - Bizzilina; 8ª corsa (m. 2000, 8 part.): Malga-Brenzello.

A Zurigo l'UCI decide i calendari del ciclismo

ZURIGO, giovedì ■

E' arrivato a Zurigo il presidente dell'Uci Comm. Adriano Rodoni, accompagnato da Alfredo Binda e dal segretario generale prof. Cosmo, per partecipare al Congresso del calendario dell'Uci che si svolgerà oggi.

Il ■ è ■ quarti di Coppa dei Campioni

La sconfitta di Ipswich vale più di una vittoria

I rossoneri si sono limitati ad un gioco di rottura e forti del vantaggio acquisito a San Siro hanno contenuto la pressione degli ■versari - ■ prova di Radice, Maldini, Trapattoni e Pelagalli

IPSWICH, giovedì sera.

Tre a zero a San Siro, una a due ieri sera ad Ipswich: con un punteggio complessivo di quattro reti a due il Milan si è quindi liberato dall'ossessio costituito dalla squadra inglese e potrà ora impegnarsi nei quarti di finale (ora sorteggiamento ancora da stabilire) della prestigiosa Coppa dei Campioni.

Gli azzurri rossoneri hanno stasera (ieri sa) terreno di Portman Road — in una sera proibitamente inglese per nebbia e clima rigido — una gagliarda partita, impostandola sulla difesa sono del resto consigliava il largo vantaggio acquisito nel turno di andata.

Il pubblico — 30 mila spettatori circa — ha scaldato con entusiasmo indescrivibile la squadra del cuore e gli attesi dell'Ipswich si sono gettati sulla palla con slancio inaudito sin dal fischio d'inizio. Subito in difesa rossonera è stata presa d'assalto, ma ha retto bene ed ha pure avuto l'abile della buona sorte, se si considera che quattro pali sono finiti contro i tiri della porta di Ghezzi.

Maldini (battitore libero), Radice (sul centravanti Crawford), Pelagalli (messo in campo con il numero undici, una grossa specialista alla maniera Mazza), Trapattoni (bello il suo duello con Phillipsi e gli altri difensori hanno accettato la lotta. A tratti, però, la pressione dell'Ipswich era così fitta che l'attacco del Milan era ridotto al solo Altafini.

Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0, il ■ ha affrontato la ripresa con maggiore tranquillità, tranquillità che ci è trasmessa in sicurezza quando Barison al 17° ha sfruttato una palla sfuggita al centrale di difesa a Radice per battere il portiere Bailey.

La partita, già dura in precedenza (Sani a David, colpito alla nuca ed uscito dal campo per qualche minuto nel primo tempo; non erano molto disposti ad accettare la violenta carica degli avversari a rispondervene per le rime), si faceva a tratti ancora più cattiva.

L'ipotesi passava con Crawford al 34° a con Blackwood al 40°, poi Radice fermava con un portentoso placcaggio il ■ vanti Crawford lanciato ■ Silvesi e Rivera fallito, allo scadere del tempo, il pallone del 3 a 2. Un quarto due fasi consecutivi la partita si chiudeva, fra la delusione del pubblico. Rimaneva doppia, in quanto all'inutilità del successo della squadra di casa si accompagnava il disappunto per avere sciupato ad un incontro galleggiato, ma certamente poco interessante sul piano tecnico e spettacolare.

I calciatori del Milan rientreranno in Italia in giornata. Nessuno dei convocati per la Nazionale ha accusato infortuni, ma certamente Rivera, Maldini o qualche altro mancherà nella gamba in forma di ieri sera.

Negli spogliatoi, il « trainer » rossonero Nereo Rocco ha così sintetizzato la partita: « L'Ipswich si è mostrato assai più temibile che nella gara di andata, e devo pur dire che abbiamo giocato con la tranquillità derivante dal 3 a 0 di San Siro. Senza qual risultato, difficilmente saremmo riusciti a superare il turno ».

Flattoni amari i commenti di Ralf Ramsey, il « trainer » dell'Ipswich che sostituirà quanto prima la guida tecnica della Nazionale inglese. « E' stata una partita stregata — ha detto Ramsey —; i tiri più pericolosi sono finiti contro i pali anziché dentro la porta. Questa campagna è davvero nemica: nella stagione in corso vi abbiamo rimesso soltanto due volte, ieri sera si è trattato di una vittoria inutile ».

L. S.

L'allenatore Facchini dalla Lazio al Verona?

Roma, giovedì sera.

Dopo le polemiche riguardanti l'attuale commissario unico Arturo Fabbri, il Verona, per unanime decisione del consiglio direttivo della società, ha scelto, per la direzione tecnica della squadra, l'ex allenatore della Lazio Carlo Facchini. Anche sull'allontanamento di Facchini dalla conduzione della squadra romana non mancarono le polemiche; agli inizi fu sostituito improvvisamente e inopinatamente da Lorenzo, venuto appositamente dal Sudamerica.

Per l'assunzione di Facchini quindici dei sedici dirigenti del Verona si sono pronunciati favorevolmente.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani al Teatro Carignano

BASSANI: «Come nasce un romanzo»

Lo scrittore inaugura il nuovo ciclo dei «Venerdì Letterari»

Proprio in questi giorni la pubblicità dell'editore Einaudi avverte che «Il giardino dei Finzi Contini» ha raggiunto il duecentesimo migliaio di copie. Se non andiamo errati, si tratta di un primato nella letteratura italiana più recente, un best seller autentico, anche se frutto di una lungabile infatuazione. C'è stato tutto un periodo della stagione letteraria italiana attorno ai mesi della scorsa inverno in cui fra le persone colte, i lettori più attenti, il pubblico medio delle librerie, questo romanzo è stato al centro dei discorsi di tutti. Del suo autore non si sapeva in realtà molto, [illegible] dire avvenimenti noti anche [illegible] specialisti: che Giorgio Bassani era stato lanciato nella considerazione del mondo delle lettere da un libro di racconti, «La storia ferrarese», dal quale era stato tratto anche un film («La lunga notte del '43» interpretato dalla povera Belinda Lee) e che aveva «scoperto» per conto dell'editore Feltrinelli «Il Gattopardo», cioè il fortunatissimo romanzo di Tomasi di Lampedusa. [illegible] successi ai quali Bassani aveva legato, sia pure in misura e in modo diverso, il suo nome.

Saranno stati questi due successi, sarà la parsimonia con la quale Giorgio Bassani amministra il suo patrimonio di scrittore, rimandando lunghi periodi nell'ombra, non collaborando a nessuno dei grandi periodici, [illegible] parlare di sè soltanto bene, e soltanto [illegible] scrittore, saranno infine (e più meritatamente) la sua qualità, quella stile terso e svagato, la precisione con cui descrive i sentimenti umani, la partecipazione, il pudore, il velo di amorosa malinconia con cui cela i suoi personaggi dagli sguardi troppo indiscreti, tutti questi elementi messi insieme hanno contribuito a fare di Bassani un tipo a parte nella galleria letteraria italiana. Non legato visibilmente a nessun clan, riservato, un po' freddo nello sguardo, di poche parole, egli scivola con [illegible] franza attraverso le situazioni [illegible] più imbarazzanti.

Lo abbiamo visto, distaccato e ironico, mentre riceveva, il premio Viareggio dalle mani di Leonida Repaci, per «Il giardino dei Finzi-Contini». Non ripeteva il *cliché* del vincitore di un premio letterario; non era nè contuso, nè impacciato, nè verboso, nè prossimo alla commozione. Ringraziò con gentilezza; ma benchè gli facesse piacere che una giuria attenta a qualificata avesse visto nel [illegible] migliore fra quanti [illegible] usciti nell'anno in Italia, non lo mostrava assolutamente.

Siamo quindi [illegible] di rivederlo, domani [illegible] davanti al pubblico dei Venerdì Letterari che ricominciano proprio [illegible]. Una «vecchiez» importante per il nuovo ciclo di conferenze che si terranno ogni al solito al Carignano. Giorgio Bassani parlerà di dibattito con tre giovani critici letterari torinesi, Barberi-Squarotti, Guglielminetti, [illegible] sul tema «Come nasce un romanzo». Bassani parlerà del suo mestiere e dalla parte dell'autore», descriverà la materia prima che impiega per i suoi romanzi, il suo modo di lavorare, i ripensamenti, le riflessioni, i sentimenti davanti alla pagina bianca. I tre critici lo stimoleranno, ma non gli faranno perdere la calma. [illegible] resta, Bassani [illegible] si lascia impressionare dal pubblico: è stato anche attore del [illegible], sia pure in parti marginali, e per il cinema ha lavorato come suggeritista e sceneggiatore. E' un [illegible] che val la [illegible] conoscere, soprattutto per chi [illegible] ricorda attraverso le [illegible] del «Giardino [illegible] Finzi-Contini» nella parte dell'innamorato ostinato, deluso e incompreso della inafferrabile Micòl. L'appuntamento con Giorgio Bassani è dunque per domani sera, alle 18, al Teatro Carignano.

g. [illegible]

Giorgio [illegible]

In una giornata gelida, [illegible] impressionante realismo

Lizzani gira a Verona la fucilazione di Ciano

[illegible] film sul processo ai gerarchi fascisti - Le riprese nel poligono di tiro [illegible] - De Bono (l'attore ottantaquattrenne De Gregorio) batteva i [illegible] - Frank Wolff (Ciano) non [illegible] il suo nervosismo

Verona, giovedì sera.

Giornata grigia e fredda, con pioggia mista a nevischio. Anche le condizioni del tempo volgono a dare a tutto, uomini e cose, quel tono dimesso e spoglio di tragedia che è essenziale per la buona riuscita di questa ripresa. In attesa di affrontare il plotone di esecuzione, Frank Wolff, che sostiene il ruolo di Ciano nel film «Il processo di Verona», passeggia senza nascondere un certo nervosismo. La verità è che do quel buon attore che ha più dimostrato di essere non può reggere a freddo.

«Ho bisogno di muovermi, egli dice, di rilassare e di ricaricare in sintesi tutta l'allucinante vicenda del personaggio che sto interpretando. Prima che mi venisse offerta la parte di Ciano, conoscevo ben poco di Ciano. Poi ho letto i suoi diari, ho cercato di scoprirne la personalità parlando con diverse persone che gli furono molto vicine, ho visto anche parecchi ingiallenti giornali che lo ritraevano in epoche diverse...»

Nel forte Procola, [illegible] il 10 gennaio 1944 furono uccisi Ciano ed altri quattro gerarchi (Carlo Pareschi, Luciano Gottardi, Giovanni Marinelli e De Bono, interpretati rispettivamente da Gianni Di Benedetto, Filippo Scelzo, Umberto D'Orsi e dal vecchietto ottantaquattrenne Gennaro De Gregorio) [illegible] tutto è pronto per l'esecuzione. L'ordine verrà dato dal regista.

I cinque condannati non potranno comunque essere sistemati nel punto esatto in cui avvenne la fucilazione. Angelo Migliorini, il guardiano del poligono di tiro per civili che si trova nello stesso forte, vi piazzò cinque alberelli nel 1915.

*Dopo avere osservato attentamente il gruppetto dei morituri, Lizzani dà il via alle riprese. Segue il «ciak» e [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Rossella e la sua bambina

Rossella Bomo, che sarà al fianco di Chevalier nelle «Quattro stagioni», trascorre in casa con la figlia Marina di quattro anni gli ultimi giorni di riposo

DARIO FO ATTENDE L'ESITO DELLA SUA MEZZA DOZZINA DI QUERELE

A Canzonissima calano cameriere e garzoni

Franca Rame si batte per l'uguaglianza fra domestici e padroni di casa - Uno stravagante blues tipo «Actor's Studio»

Milano, giovedì sera.

A parte la mezza dozzina di querele che sembra siano piovute dall'avvocato di mezzo Fo contro altrettanti giornali, questa è una puntata di tutto riposo; niente giochetti o magia, nessun trucco di clowns da imparare a gran velocità in pochi giorni. La troupe di «Canzonissima» alla quale si è aggiunto l'attore Pistilli che prima recitava al «Girolamo», è contenta di non aver dovuto fare cose straordinarie.

Questa sera il palcoscenico del teatrino sarà affollato di camerieri di servizio e di garzoni ciclisti che, a cavalcioni delle loro fide biciclette carabelleranno investendo ed impaurendo i passanti. Frastuono e confusione ogni tanto appare la figuretta di Franca Rame che accenna «a bella piccolina che passi ogni mattina». Contagiata poi dalla prima canzone: Il tuo bacio è come un rock, ricanterà il motivo a tempo di twist.

L'inevitabile coro della canzonetta sarà diretto da Franca anziché da Dario.

Con un'altra delle sue trovate Fo annuncerà la classifica. Chiede alle ragazze affacciate ai balconi che tipo d'uomo vorrebbero, poi dice un numero e se la ragazza indovina la canzone che ha avuto quel numero come classifica le apparirà il suo uomo ideale.

Saremo poi trasportati in casa Fo. Franca dice d'aver meditato molto sulla condizione delle domestiche; pensa che è ora di finirla con le loro continue umiliazioni ed insulti, quindi, in casa un regime di parità assoluta e di turni di lavoro. Niente di strano se Fo viene accolto, appena torna a casa, con frasi del genere: «Ciao, lungone, ammazza come ti trovo abbattuto, con i tuoi dentoni da coniglio...».

Siamo arrivati alla canzone di Fo. L'attore appare in scena stranamente disoccupato e comincia a criticare i nostri cantanti, che forse hanno una bella voce, ma davanti al pubblico non sanno muoversi. Dovrebbero prendere esempio dai cantanti americani, che hanno imparato a gestire all'«Actor's Studio»! E Fo attacca un vecchio blues con tono stanco, poi continua a grattarsi, si leva una scarpa, prende una pistola, spara, ma l'arma è scarica ed allora lui si butta per terra e finge per addormentarsi.

Qui dovrà continuare lo sketch della piccolina alle prese col «marpione», che la vuole ingaggiare come «danzeuse» in un night. Ma è stato tagliato per ragioni di tempo, dicono.

Ultima scenetta è quella dell'ubriaco. Fo sulla scorta di un ingegnere costruttore ha una crisi di coscienza quando viene a sapere che un suo operaio è precipitato da una impalcatura e si è spaccato la testa. Vorrebbe adottare misure protettive, magari le reti di sicurezza come nei circhi. Appena però sa che l'operaio non si è fatto molto male, l'industriale cambia idea, ci ripensa e preferisce andare a riposarsi in campagna.

Finale che illustra i sogni delle nostre domestiche: vecchi bianchi, supermen, carabinieri-ciclisti... Anche la grande Dalida è stata contagiata dall'esempio dei cantanti italiani di successo (Celentano, Nico Fidenco, Peppino Di Capri) che hanno snobbato le canzoni, specie quelle che considerano fanalini di coda nella graduatoria. Quindi non correrà a «Canzonissima» e «Love in Portofino» sarà cantato dalla scatenata Jula De Palma.

Adele Gallotti

Gli ultimi sei motivi in gara per le semifinali

La presentazione dei 48 motivi di «Canzonissima» si concluderà stasera con l'ottava ed ultima «batteria» di sei canzoni. Le votazioni rimarranno aperte fino al giorno 4 dicembre; quindi, a partire dal giovedì successivo, 6 dicembre, le 21 canzoni semifinaliste verranno ripresentate, 7 per volta, in altre tre trasmissioni. Il calcolo dei voti alle canzoni rimaste in gara ripartirà naturalmente da zero.

Qualche cenno sulle canzoni dell'ultima «batteria» (la quinta stasera), nella quale, con la coppia Rame-Fo, saranno di scena questa volta «le casalinghe».

● **LOVE IN PORTOFINO**, una delle poche composizioni sentimentali di Fred Buscaglione, fu lanciata da Johnny Dorelli. Sarà cantata da JULA DE PALMA.

● **VOCE 'E NOTTE**, un classico della canzone napoletana, di Lardini e De Curtis, è stata rilanciata recentemente da un'incisione di Peppino di Capri. Sarà eseguita da MIRANDA MARTINO.

● **NESSUNO** di Simeone-Capotosti, fu presentata a Sanremo nel '62 da BETTY CURTIS (che la ripresenterà sul video) e da Wilma De Angelis. Fu però portata al successo, in edizione curiata, da Mina.

● **NUN E' PECCATO** di Calise e Rossi, fu uno dei primi successi di Peppino di Capri che la lanciò nel 1959. Sarà eseguita dallo stesso autore, UGO CALISE.

● **IL TUO BACIO E' COME UN ROCK** di Vivarelli-Fulci-Celentano è la canzone che ha dato successo ad Adriano Celentano. La interpreteranno sul video GERMANA CAROLI e GINO CORCELLI.

● **SU NEL CIELO** di Casale-Maselli-Fusco, rivelò, col titolo «What a sky», il talento di Nico Fidenco. Inserita nella colonna sonora del film «I delfini», di questa incisione furono vendute oltre 500 mila copie. La interpreterà una debuttante: MARIA DORIS.

Il cantante in giudizio

I «recks» di Celentano turbano la quiete pubblica

MILANO, giovedì sera.

Il cantante Adriano Celentano, accusato di «disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone» ai sensi dell'art. 659 del C. P., è stato condannato ieri dalla VI sezione della pretura penale, a 160 mila lire di ammenda, con il beneficio della sospensione condizionale, e al risarcimento dei danni alle parti civili, da liquidarsi in separata sede.

Nell'aprile scorso il Celentano, che abita in un condominio di via Zurrèt, era stato citato a giudizio da alcuni coinquilini, che gli rimproverarono di disturbare la quiete del casaggiato con frequenti esibizioni canore, con l'audizione di dischi, con frequenti colpi di «clacson» della sua automobile o altre cose bizzarre.

Celentano, che attualmente si trova all'estero, impegnato in un giro artistico, è stato giudicato in stato di legittima contumacia.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-18,15: Telescuola (Terza classe).
18,15-18,45: Il tuo domani: Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.
18,55: Dalla Basilica di S. Paolo in Roma: Concerto sinfonico vocale in onore degli Eccmi Padri Conciliari. Direttore Eugen Jochum.
19,30: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare.
19 —: Telegiornale.
19,15: Loretta Young in «Lo stravagante signor Blackwell», racconto sceneggiato. Regia di Richard Morris.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Dario Fo e Franca Rame presentano Canzonissima: Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno.
22,20: Cinema d'oggi, a cura di Pietro Pintus. Presenta Daniela Bonì.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,30: (Eurovisione) Londra: Highbury: Cronaca registrata dell'incontro di calcio Inghilterra - Italia Interleghe.
23,10: Quindici minuti con Van Wood.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-10,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,55: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Personalità - 20: Diario del Concilio - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «All'ombra degli ottanta», tre atti di C. Dara - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: La parola alla difesa: «Errore giudiziario», telefilm - 21,55: Telegiornale - 22,20: «La traversata dell'Antartide», documentario.

Mostre d'arte

Naturalismo romantico di Emprin

Nel quieto cerchio d'un amabile riflesso post-impressionistico può racchiudersi, tutta, la pittura di Giuliano Emprin, che dopo aver accostato Boccioni negli anni suoi più giovanili, nei modi cromatici e formali ch'è venuto adottando per rimanervi poi fedele come a un alunno, ha saputo crearsi un proprio linguaggio fatto di grazia affettuosa, di sobria e pacata intimità che, nella scelta dei temi, accomuna l'aristocratica compostezza di certe piazze torinesi e corti «boulevards» parigini, per modulare poi con delicata partecipazione le visioni naturalistiche che il suo spirito contemplativo è più portato a vagheggiare.

In alcune delle opere ch'egli espone nella personale allestita nelle sale del Circolo degli Artisti, Emprin manifesta queste sue preferenze, intorno alle qualità delle sua visione pittorica, con particolare evidenza e suggestione. Le si notano infatti, nel *Mattino alla Marina di Ravenna*, così ben tagliato, nei grigi-azzurri del *Porto d'Techia*, nella più [illegible] luce del *Pont Puteaux* parigino e di qualche paesaggio olandese e naturalmente in certe vedute torinesi affettuosamente colte e rese con poetica vena, dal *Valentino* a *Piazza Maria Teresa*.

Un sardo ad Albisola

Un'ampia mostra per la prima volta presenta a Torino, nelle sale della Galleria Fogliato lo scultore e ceramista Mario Porru, nato a Villamassargia, in Sardegna, ma dal 1950 albisolese d'elezione. Anch'egli ha infatti sentito il richiamo dei forni dove una terra rossa, talora grumosa e ricca di scorie ferrose, nella gran vampa che l'avvolge si trasforma, solidificando nell'oggetto, l'impronta sensibile delle dita o il sottile segno che ne rigano la superficie dandole un valore figurale. Anche i colori, talora di là d'ogni previsione, acquistano toni suggestivi, patine preziose, come segni antichi che l'artefice moderno ha [illegible] il fuoco di evocare.

Sobrietà di modi e semplicità di forme, un vigile senso di controllo della forma che quasi gli impedisce ogni indulgente abbandono alle pur felici estrosità del caso, si direbbe caratterizzino l'opera di questo artista che nelle sue «Teste», nei busti e nella scultura talora notevoli anche per dimensioni, come il *Cinghiale colpito* o il *Nudo coricato*, rivelano una visione che, non senza richiamare almeno i tratti certi aspetti della plastica d'un Martini, rivela l'autenticità del suo fare e il gusto sicuro l'ispira.

ar. dra.

● **Le Marionette Lupi** hanno inaugurato la 17ª stagione con «Alice nel paese delle meraviglie» e «Pollicino», nel teatro di via S. Teresa 8.

Dovrebbe funzionare dall'aprile del '64

Si discute in Francia sul secondo canale tv

Un impegno morale: le trasmissioni dovranno essere più libere nei riguardi del partito al potere - Mirabolanti prospettive per l'avvenire

Parigi, giovedì sera.

La tv francese avrà il secondo canale soltanto nell'aprile del 1964. Lo ha dichiarato il generale Leschi, direttore dei servizi tecnici della Rtf nel corso di una «tavola rotonda» indetta dal giornale *Le Figaro littéraire*, alla quale hanno preso parte gli uomini che sono al vertice della trasmissioni in Francia e cioè il direttore generale Bordar, il direttore dei programmi Ollivier, due produttori Rossif e Sabbagh, il controllore finanziario governativo Nungesser e il delegato nazionale delle industrie elettroniche Marty.

Tre giornalisti del noto foglio letterario, Brincourt, Prouvet e Tillier hanno guidato la discussione; dalla quale si può dedurre che i problemi, le difficoltà, le critiche che così spesso sono rivolte ai dirigenti della tv italiana sono pressapoco gli stessi che angustiano i loro colleghi francesi.

Quale carattere dovrà avere il secondo canale? Non vi è il pericolo che venga considerato come il parente povero del primo? E' questo un punto delanta anche perché il secondo canale servirà dapprima soltanto la regione di Parigi e saranno necessari sette od otto anni per realizzare tutti gli impianti necessari perché vada esteso per tutto il territorio nazionale. Tra i due programmi dovrà esservi collaborazione ed emulazione.

Si è parlato di monopolio della tv e di collaborazione ed apporto di produttori privati. Questione importante, ma più importante è la risposta che dev'essere data alle esigenze del pubblico che — citiamo le espressioni di Frédéric Rossif — «reclama per il secondo canale una effettiva autonomia nei riguardi del partito al potere, quale che sia il potere e quale che sia il regime. Non basta auspicare una competizione tecnica, occorre sostenere una rivoluzione morale». In altre parole: se il primo canale «è la tv del re, il secondo dovrà essere quella della nazione».

I gusti del pubblico sono al indirizzano? E' stato fatto recentemente un sondaggio che ha dato risultati sorprendenti ed inattesi. Tra l'altro si è chiesto se i telespettatori gradivano la trasmissione nel pomeriggio della domenica delle partite di football. Soltanto il 62 per cento ha risposto sì, contro il 45 per cento che è per il no.

Per le persone anziane che alla sera vanno a letto presto e perdono delle trasmissioni più importanti, è stato proposto di mettere la regia nel pomeriggio seguente una specie di selezione della materia più viva e migliore. Per i ragazzi invece si è fatto presente l'utilità di emissioni scolastiche che non interesseranno l'opera dei professori del quale peraltro vi è in Francia gran penuria (Brincourt: ricordiamo che l'Italia ha fatto in questo settore uno sforzo considerevole e riuscito).

Un rilievo: la televisione è un cerchio chiuso in cui si rivedono sempre le stesse persone, gli stessi visi, gli stessi autori e collaboratori e presentatori. Una speranza: l'avvento della televisione a colori come negli Stati Uniti e nel Giappone. Per l'Europa occorreranno ancora parecchi anni.

Infine le prospettive per l'avvenire. Il secondo canale costerà 60 miliardi di vecchi franchi; trasmetterà, almeno all'inizio, soltanto dalle ore 20 alle 23, e prima che sia esteso a tutto il territorio francese nuovi ritrovati tecnici si imporranno con tale forza, da rendere superflue molte delle discussioni di oggi. Non si potrà più parlare di monopoli nazionali nei programmi. Attraverso i satelliti ciascuno potrà captare programmi di qualsiasi parte del mondo. I trasmettitori funzioneranno con energia nucleare sprigionata dai satelliti stessi; ne basterà uno solo di una certa potenza per «innaffiare» un terzo del mondo. Ed allora non si tratterà più di discutere su chi e su come fare i programmi. Ci penserà quello o quegli Stati che avranno lanciato per primi il satellite che consentirà loro, attraverso le trasmissioni, di entrare in ogni casa e di imporre un predominio di idee su gran parte del genere umano. Il nastro è il tempo della «mobilità tecnica».

al-vi

Pettegolezzi negli studi di via Teulada

Virna Lisi è gelosa della rivale Lojodice?

Le due attrici sarebbero in disaccordo a causa della "Tragedia americana"

Giuliana Lojodice commuove le telespettatrici sentimentali

ROMA, giovedì sera.

I magici poteri del video. Non più tardi di un mese fa Giuliana Lojodice, buona attrice di teatro l'aveva iniziata la sua carriera con Luchino Visconti e aveva continuato con Giancarlo Sbragia e Andrelma Paganini), era pressochè sconosciuta alla più gran parte del pubblico. Ora invece, sin dalle prime puntate di «Una tragedia americana», la gente ha preso l'abitudine di fermarla per la strada per chiederle l'autografo, e le più sentimentali tra le telespettatrici si commuovono fino alle lacrime per le sconfortanti vicende cui lei dà vita nella trasposizione scenica dell'opera di Dreiser.

Dalle basi di questa subitanea (e meritata) popolarità, è probabile traggano origine le voci che circolano in questi giorni negli ambienti di via Teulada, in merito a presunti dissapori (a rivalità di mestiere) sorti con l'altra protagonista del teleromanzo, la bellissima Virna Lisi. Anzi, sembrerebbe che la bionda ecuina di inediti romanzi sceneggiati avesse manifestato ai propri amici e confidenti il suo malcontento per essere stata scelta per una parte, se non di secondo piano, certamente più sgradevole di quella della mite Roberta.

C'è da giurare che ai tratti delle solito chiacchiere di corridoio, Virna Lisi è attrice troppo sensibile, e troppo benvoluta dai suoi numerosissimi ammiratori, per non renderai conto che il pubblico dei telespettatori non è il medesimo dell'Opera dei Pupi di Palermo, che si dice manifesti la propria avversione nei confronti dei personaggi antipatici che agiscono sul minuscolo palcoscenico, rompendo a bastonate le teste di legno dei burattini che li rappresentano.

s. m.

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

La «Nona» di Beethoven per i Padri conciliari

Il concerto andrà in onda nel pomeriggio sul primo canale

Un eccezionale concerto sinfonico-vocale sarà oggi alle 16,55, trasmesso in Eurovisione dalla Basilica di San Paolo in Roma, quale omaggio ai Padri Conciliari e in ricordo del Concilio Ecumenico Vaticano II.

L'Orchestra Sinfonica di Roma della radiotelevisione diretta dal celebre maestro Eugen Jochum, eseguirà — su un grande palco, eretto per circa duecento esecutori, tra professori d'orchestra, coristi e solisti — la Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli coro e orchestra, di Beethoven. I solisti che parteciperanno al concerto sono: il soprano Erna Rizzoli, il mezzo soprano Luisella Ciaffi Ricagno, il tenore Petre Munteanu e il basso Plinio Clabassi. Al concerto assisteranno, oltre ai Padri Conciliari, molte autorità vaticane e italiane.

* *

Eccezionalmente i programmi del Secondo Canale si apriranno questa sera con il Telegiornale. Seguirà, in Eurovisione da Londra-Highbury, la cronaca registrata dell'incontro di calcio Inghilterra-Italia interleghe. Alle 23 avranno inizio 15 minuti di trattenimento col popolare chitarrista cantante, dirigitore di piccoli complessi musicali Peter Van Wood. Nel corso di questo quarto d'ora Van Wood presenterà i motivi che lo hanno reso famoso nel campo della musica leggera. Di qualche mese fa il musicista olandese di nascita, italiano di adozione e napoletano per predilezione, ha iniziato il suo complesso in seguito a divergenze con i suoi orchestrali.

Ieri sera la «prima»

«L'eredità del Felis» di Illica al Piccolo di Milano

Milano, giovedì sera.

Con «L'eredità del Felis» di Luigi Illica, si è inaugurata ieri sera la stagione del Piccolo Teatro: il lavoro del famoso librettista mancava dalle scene milanesi da oltre trent'anni. Per questa ripresa di teatro di via Rovello ha affidato la regia a Virginio Puecher, il quale ha già al suo attivo una proficua esperienza nel repertorio dialettale milanese: ha infatti diretto i «Vincitori» di Bettini e Albini ed è stato aiuto di Strehler nel «Nost Milan» di Bertolazzi.

Interpreti dell'«Eredità del Felis» sono stati Valentina Cortese, Piero Mazzarella, Enrica Corsaro, Luciano Alberici, Elena Borgo, Marina Minelli, Mario Maranzana e Anna Priori. Le scene e i costumi sono di Luciano Damiani.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La partita di calcio alle 20,25 (Programma Nazionale) e *Il grande gioco* alle 20,35 sul Secondo

GIOVEDI' 29 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2. Torino m.f. 1). — Ore 12: Giornale - 12,15: Taccuino musicale: rassegna dei concerti, opere e balletti - 12,30: I nostri amici - 13,45: Arte di cucina: canti e danze del popolo italiano - 14: Programma per i ragazzi - 15,30: Il lago in discoteca (senza trasmissione).

Ore 16,55: Dalla Basilica di San Paolo in Roma: Concerto sinfonico vocale in onore degli on.li Padri conciliari: direttore Eugen Jochum. Cantano: Erna Rizzoli, soprano, Luisella Ciaffi Ricagno, mezzosoprano, Petre Munteanu, tenore, Plinio Clabassi, basso. Maestro del coro Nino Antonellini. Orchestra sinfonica e coro di Roma - 18,25: O Roma Felix: programma musicale in occasione del Concilio ecumenico Vaticano II; sottinea traslazione: La Vergine, Madre del Salvatore - 19,20: La comunità umana - 19,30: Musici in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,35: Dallo Stadio di Highbury in Londra: Concorso internazionale di calcio Inghilterra-Italia interleghe - 22,30: Musica da ballo - 22: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Rumalo Filastrino presenta: ritmiamo su «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canzoni - 15,15: Ruote e motori.

Ore 15,30: Giornale - 15,35: Passeggiata - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Carosello italiano - 17: Musiche d'altre stagioni - 17,30: Giornale - 17,35: Una lenta ma di sicuro piccola enciclopedia popolare - 17,45: Vent'anni: programma musicale.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I nostri problemi - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Il grande gioco: informazioni sulla schedina d'oggi e anticipazioni sulla giornata di domani - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: complesso Renato Rotondo - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 318,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di De Grandis - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama del festival musicali - 22,30: Virgilio e la cristianità - 22,45: Orsa Minore: «Satiro», commedia di Massimo Bontempelli.

VENERDI' 30 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (I parte) - 10,50: La radio per le scuole - 11: Omnibus (II parte) - 12: Giornale - 12,30: Il ventaglio - 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedere - 13,40: Arte di cucina nostra - 14: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Storia della musica - 18: Vaticano Secondo - 19,30: Musici in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il Conte di Montecristo», romanzo di Alessandro Dumas - 21: Concerto sinfonico - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Tappeto volante - 10,20: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate - 12: La signora delle 12 - 13,20: Giornale - 14: Intermezzi musicali - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 17,20: Giornale - 17,35: Radiosettete: una novella di Marino Moretti - 18,30: Giornale - 18,35: Chiave unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,20: Giornale - 20,25: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 21,35: 60 minuti a cura di Silla Lagnia, documentario - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Scriabin - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musica di Bari - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «L'incoronata di Carmela», in atti di M. Bontempelli - 22,05: Musiche di Bartók.

per la vostra Reggia...
arriva il Re dei televisori!

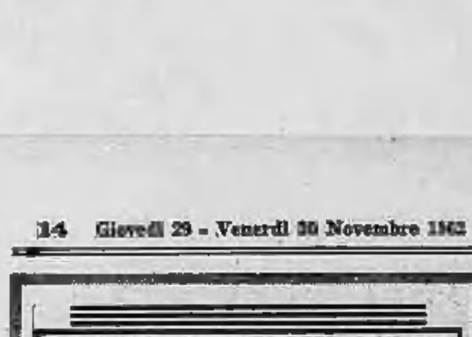
Come la vostra nobile dimora
è la nostra Reggia
Vogliamo in esso un quadro per la vostra fantasia
Se il vostro televisore è un Visiola avrete la certezza di scegliere nella vostra Reggia

VISIOLA
IL RE DEI TELEVISORI

LUIGI XIV

La Filastre confessa

LXI — *Dopo fuggevoli avventure amorose con la signora de Soubise, de Louvigny, de Beuvron e de Ludres, Luigi XIV si innamora di Angelica de Fontanges. Questa volta è il grande amore. La facoltosa signora de Montespan, per vendicarsi di Angelica che mette al mondo un figlio del re, si rivolge ad avvelenatrici, la Voisin, che viene presto arrestata, e la Filastre.*



Francesca non si ritiene ancora battuta. Sbarazzatosi della sua ex amante, che crede di avere neutralizzato facendone una funzionaria, una dignitaria del palazzo, Luigi XIV mette ancora una volta la Francia e l'Europa al corrente dei suoi amori. A poco a poco la nuova favorita occupa un posto sempre più importante a corte. Ella assiste alla messa del re, straordinariamente adornata di gioielli, e indossa un abito della stessa stoffa di quello del sovrano con dei nastri blu. Luigi ha sistemato Angelica in una grassiosa dimora in mezzo al parco di Saint-Germain. E' là che la signorina de Fontanges mette al mondo un figlio per il quale il re ha una tenera adorazione. Tutta questa felicità eccita al più alto grado la signora di Montespan. Tramite Magdalena Chapelain, moglie del tesoriere delle elemosine del re, Francesca si abbocca con un'altra fattucchiera, la Filastre, che ella manda in provincia a cercare da un vecchio contadino, un certo Galet, certe polveri particolarmente attive. Per allattare il suo bimbo, Angelica de Scorailles de Fontanges ha fatto venire dal villaggio di Croqlières, ove sorge il castello degli Scorailles, una balia della quale conosce la famiglia. Un giorno questa nutrice si lamenta delle piaghe al seno. Uno dei medici del re, d'Aquin, cura il bimbo di Angelica. Consultato dalla nutrice, egli applica sul seno della donna una pomata di sua composizione il cui effetto è immediato. «Se le piaghe dovessero riapparire — raccomanda-

da il medico — chiedetemi ancora questa pomata. Ma raccomando di non mettere niente altro». Pochi giorni dopo, il figlio di Angelica e del re muore tra spaventose convulsioni e la nutrice soccombe pochi minuti dopo il bimbo. La nutrice avendo constatato altre piaghe, aveva mandato a chiedere a d'Aquin un vasetto di pomata. Il barattolo era stato portato da un lacchè del medico e la balia se ne era subito servita. D'Aquin analizza ciò che rimane dell'unguento. Nessun dubbio: è stato introdotto del veleno! Il lacchè è introvabile. L'inchiesta stabilisce che si tratta del nipote della Vigoureux, una delle avvelenatrici arrestate e giustiziate insieme alla Voisin. Pochi mesi dopo, Angelica, di nuovo incinta, fa un aborto e sta male. Il re la cre-

duchessa e le assegna una pensione di centomila lire all'anno e la invia a curarsi nell'abbazia di Maubuisson, la cui badessa è Caterina de Scorailles, sorella maggiore di Angelica. I medici hanno raccomandato alla nuova duchessa di bere molto latte. Una sera, dopo avarne preso una tazza, Angelica accusa terribili bruciori. E si ammala di un male misterioso che lentamente la uccide. Un garzone di scuderia è sparito. Si apprende più tardi che egli era stato un tempo al servizio della signora di Montespan. La Filastre viene arrestata qualche tempo dopo. Condannata a morte, ella viene costretta a confessare che si è procurata dei veleni per conto della signora di Montespan. Grande sensazione a Versailles!

SEGUE: «Vi metto alla prova!»

MICHELE STROGOFF
di GIULIO VERNE

LXXV-LXXVI. — *Per portare un messaggio al granduca fratello dello zar, Michele Strogoff deve percorrere diverse regioni invase dai tartari. Dopo molte peripezie, egli arriva in una cittadina in cui i tartari non sono ancora passati.*

All'alba, il proprietario dell'albergo nel quale Michele Strogoff si è fermato sveglia il suo cliente e l'avverte che qualche elemento dell'avanguardia tartara è stato segnalato a una dozzina di versts dalla città. Pochi minuti dopo, il corriere dello Zar salta sul cavallo e si lancia di nuovo sulla strada di Irkoutsk. Michele Strogoff si trova ancora nella regione paludosa che sta attraversando da due giorni. La strada, tracciata la modo da costeggiare i laghi e gli stagni, è molto sinuosa. Per guadagnare tempo, il giovane cerca di procedere in linea diritta. Ma deve presto rinunciare perché il cavallo non può avanzare che lentamente. Il giorno successivo, il cavaliere raggiunge Kamsk ove si ferma per passare la notte. Sono trascorsi diciotto giorni da quando ha lasciato Mosca e gli restano ancora da percorrere quasi duemila verste. Ce la farà? Le difficoltà provate per spostarsi spiegano la relativa tranquillità che regna nella regione.

Michele Strogoff è uscito dalla regione paludosa e ha trovato una strada dal fondo duro e secco sulla quale può spronare il suo cavallo, ma certi segni che sembrano indicare un recente passaggio dei tartari lo preoccupano. Infatti, tutti i campi in mezzo ai quali passa la strada sono stati calpestati dagli zoccoli di molti cavalli. Presto il giovane arriva presso un agglomerato di case. Le abitazioni sembrano deserte e nessuno risponde ai richiami di Michele. Finalmente, accanto a una capanna un po' isolata e che è in fiamme, Michele scorge un uomo e una donna. Quest'ultima tiene un bimbo in braccio e il suo sguardo vuoto fissa inebetito lo rovine di ciò che è stato il suo focolare. Michele Strogoff si avvicina: «I tartari sono passati di qui?» chiede. «E ce lo domandi? » risponde l'uomo mostrando la sua capanna in fiamme. «Era un esercito o un distaccamento? » riprende Michele. « Un esercito... I loro cavalli hanno devastato tutti i nostri campi ». « Sai se sono a Kolyvan? ». « Sembra che Kolyvan non li interessi. Non hanno nemmeno tentato di avvicinarsi... Ma sono a Tomsk ».

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 125 per parola

(Continua da pag. 36)

IMPORTANTE azienda cerca subito operaio magazzino, patente auto, militare assolto Servizi e Pubblicità Stampa 7314 — Torino ». A105373

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica gratuito presso scuola sua filiale reali giovani minimo sedicenni muniti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino ». A104810

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire ufficio presso corso perfezionamento tecnicistrale tecnico-pratico a cura azienda integralmente retribuito. Indifferente anche solo primi cognizioni professionali ed disegno meccanico. Indicare anche sommariamente, poi occorrendi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7289 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA TORNITORI, FRESATORI, ATTREZZISTI PRIMA CATEGORIA. TRATTAMENTO ECCEZIONALMENTE ALLETTANTE ALLE CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9199 — TORINO ». A104820

**IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA RAGAZZE 15-16ENNI ADDIRE AD-DETTE PICCOLE MEDIE PRESSE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9233 — TORINO ». A104865

INDUSTRIA Moncalieri, via Cioppo 36, cerca sterilizzatori I, II categoria. Retribuzione ottima. A104004

INDUSTRIA centro città confezione biancheria intima uomo diagrammisti, tagliatrici, cucitrici, apprendiste e pratiche. Telefonare 519-123. A104096

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria, tornitori, fresatori e collaudatori adeguata stabile sistemazione condizioni speciali retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando ei indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7290 — Torino ».

LABORATORIO dentario cerca lavorante in gesso ed apprendista. Telef. 874-142.

LAVATORE auto munito patente, anche non pratico, cercasi. Telef. 513-560.

MAGAZZINO della zona cerca aiuto manovale addetto magazzino giovane robusto. Telefonare 60-752 ore ufficio.

MAGLIFICIO cerca proyetto macchinistie rettilinee, bilancia. Telefonare giorni festivi 485-247.

MASSIMA retribuzione trova donna anche signora in giornata pratica cucina cattolica per piccola famiglia esclusi lavori pesanti pareggi Valentino. Telefonare 698-083. A105317

MECCANICO attrezzista pratico lavorazione pezzi, industria torinese cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino ». A105199

OFFICINA meccanica cerca abili registratori prima categoria. Tel. 343-179 ore ufficio. A104224

OPERATORI terzi automatici e aggiustatori assume officina meccanica località Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3285 — Torino ». A104810

PARRUCCHIERE per signora urge manicurista e stirante. Telef. 778-822.

PASTICCERIA cerca aiutante pratica. Talacchi, corso Vercelli 75, telef. 23-634.

PELLICCERIA cercasi aiutante manovre apprendista. Telefonare 671-139.

RAGAZZA apprendista laboratorio pellami esempo, occorrendo fissa. Telefonare 752-978 A105006

RAGAZZE 18enne cercasi per lavoro ufficio, Presentarsi via Roma 326.

RISTORANTE cerca lavapiatti 18-17 anni. Via Cibrario 21. A105183

SARTE, LAVORANTI APPRENDISTE, AIUTANTI, AIUTANTINE CERCANSI. LAVORO CONTINUO. CORSO VITTORIO 95.

SIGNORA sola cerca appartamento camerata ammobiliata fissa o a giornata. Eventuali referenze controllabili. Buon trattamento. Telefonare 531-405.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassani, 8, Quintino 4, scritto.

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, fresatori, trasbatori, paga massima. Presentarsi: Omor, Strada Cascinotto 12. 865

STIPENDIO provvigione facile lavoro cercasi signorina predilezione, italiano. Presentarsi, Vittorio Emanuele 139 0.

TINTORIA corso lavorante stiratrice. Telefonare 596-318. A104709

TIPOGRAFIA cerca compositore et impressore, 17-18 anni. Telefonare 41-812.

TORNITORI paralleli di II cerca industria meccanica torinese. Telefonare oggi mattedì 331-888, ore 18-19,30.

TUTTOFARE cercasi dai 18 ai 35 anni a giornata o fissa. Lasi, corso Caloeri 32 Torino. 916

TUTTOFARE fissa cerca bar bottiglieria anche inesperta. Telefonare 772-527.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia tre persone. Assicurasi ottima trattamento. Telefonare 772-090.

TUTTOFARE referenziata anche età cercasi fissa o dalle 8 alle 20 per due persone adulte. Barberis, Vico 7. Telefono 564-042. A104743

URGE n. consigli soli istitutore tre mattine settimana zona Madia. Tel. 869-260.

URGE barista, cameriera, cuoca. Non telefonare se non esperienziati. Telefonare 512-057, ore 11. A105467

FIARRISTI, MAFFR.
L. 120 per parola

A. SOCIETA' Farmaceutica antibiotici ed altre specialità medicinali internazionale continua cerca corrispondente per la provincia di Novara, Varzelli, Cuneo, Alessandria, Asti. Scrivere: Casella Postale 284, Napoli. 30077

AD agenti intraducti industrie cinciarie, gastronomiche, vinicole, dolciarie, tessili, alimentari, meccaniche, agricole, offresi lavoro altamente produttivo prodotti rinomo polisettori Torino e Piemonte. Referenti documentabile capacità, referenze, massimo riserbo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1472 — Torino ». A104726

AGENTE generale Italia primaria casa erbaro liquori, birra, champagne, cerca concessionari esclusivi ogni provincia alta Italia purché intraducti zona. Ottimo guadagno. Dettagliare curriculum ei referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ». A105339

CERCANSI piazzisti auto propria introdotti panetteria latterie drogherie bar affidamenti vendita frutta secca dolciumi. Ritmatore spese, ottima percentuale. Telefonare 775-360. A105220

ASSIATE presente istituto tradizionale informazioni private commerciali, accertamenti. Feterani, tel. 676-109, Accademia Albertina 1.

ACCENTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161. 915

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Accademia Doria 2, telefono 41-100, 521-549, 534-574: indagini commerciali, private, commerciali, controlli. 186

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini riservate. Sede autorizzata. Santa Teresa 13, telefono 511-024. 20687

ITALPOL: informazioni, accertamenti, ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574. 744

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI: Piccinet, piazza Statuto 28, tel. 483-818, 488-803; via Saluzzo 1, tel. 657-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche ai autoservizi (polizzati cumunque urgesi. 324

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Immediate e condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1186

A. AUTOVETTURE Brandizzo rappresentanta, Maglia, via Bon Miramti 34, telefono 63-591. 1077

A. AUTOVETTURE in acquisto e proprietà Domiziano rapidissimo. Maglia, via Don Minzoni 14, telefono 53-051.

**A POSSIBILISTI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-099, 485-067. VIA SALUZZO 1, TEL. 671-649. 450

ABBIAMO Ajeta II-III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '53 fuso centrale, pulmino 5 posti, 500 furgone, 500 sport, Biancina, 600, 500 Permuta, rateazioni. Corso Palermo 65. 539

ABBIAMO Simca 1000 di immatricolazione, Giulietta S.S., sprint, TI, 2 4, Appia III, Flavia, Flaminia coupé, Mercedes 220 S.E., Jaguar, Anglia, 2100, 1800, 1500, 600. Autoscuola Porta Nuova, Valla 8, telefono 66 881. 204

BMW coupé 2 mesi come nuova vendo causa partenza. Telefonare 383-884.

CAMBIAMO e furgoncino Cinquecento 500 F portata kg 500 ca., prezzo vantaggioso, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 682-449. 311

CAMIONCINO 600 1962 come nuovo, furgone Giardiniera 600. Consigliato 4.

COMPERO N 500 e 500 C ultimo ordine, pagamento contanti. Telefonare 694-005.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PARENTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIDONE 44.

COMPRO privatamente purché occasione 1100 '59-60. Telef. 674-132 ore pasti.

COMPRO se occasione contanti 500, 1100. Cavalieri, via Nizza 25.

DIRIGENTE primaria industria automobili vende contanti ad amatore privato ultimo modello Imperial 2300 perfetto stato, disponibile subito. visibile via Pigafetta 6, Torino. A104136

FAMILIARE 1100 otto mesi, privato vende privato. Telefonare 810-241.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Monta successive rentiune, autoveicoli nuovi e usati, liquidazione permanente autovetture serie, fiammante. Diamo autoveicoli normali e rimarkabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi. 722

FIAT 1100 serie luogo trasportini, Alfa 2000 '61. Castiglione 4. 830

FLAMINIA 3 D Touring limousine. Vendo, cambio, rateizzo. Autosalone Tevatron, Roma 237 bis 1145

FLAVIA grigio argento e bianca, sei mesi, acquisto privato da dipendente Lancia. Telefonare 757-380 ore ufficio, privato 23, telefono 350-309. 1046

FUNZIONARIO Lancia vende Appia III serie 6 mesi. Telefonare 721-133.

FURGONE 615 semincovo garanzia pittato vende facilitazioni pagamento. Telefonare 721-130. A104697

GIPPONE 3 sedi adatto sviluppo vendesi. Cardosa, Valentino. A103764

GIULIETTA T.I. agosto '60, verde, cambio con cilindrata inferiore, 600, Vignale, Dauphine. Telefonare 781-119.

GIULIETTA 1960, perfettissima, km. 26.000 originali, vendo cambio militaria. Telefonare 389-930. A104447

GIULIETTA T.I. qualunque prova fino '58, 640.000 trattabili. Ore pasti, telefonare 591-766. A104713

IPPAUTO, San Quintino 4-4s, concessionaria Semovenenti in autoveicoli.

INGEGNERE vende 1300 blu chiaro ultimo rodaggio, 950.000. Telefonare ore pasti 778-962. A103762

INNOCENTI A40 cambiata due mesi uso soli 1900 km. vendesi occasione da privato. Telefonare ore ufficio 793-656.

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata sprint, parcheggio fino 30 mesi, prove, permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 2, telefono 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 587-006.

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO & C. PIAZZA ADRIANO 5-6, TELEFONARE 34-113, 833-190, APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE OTTIME OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 1013

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vicenza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo! 758

MERCEDES vettura 180 Diesel ultimo tipo privato vende. Telefonare 687-504.

MINIMO autofisc, consegna immediata, 500, 600, 1100 1200 Ciobotti 17.

MONCALIERI servizio Lancia, Duca degli Abruzzi 10, telefono 347-485: Appia I-II-III, semestrali, Flavia, Flaminia, Tuscling. Regata coupé, Aurelia B 10, B 12, B 20, B 24 S, 1 e II serie, B V Regata, Appia coupé e Zagato, Giulietta SS, Spider 963

MOSELATO commissionaria Simca provenienza e prove vetture. Ampio assortimento usati, 500 N familiare, 600 N vetture, 600, 600 D, Inculdino, 1100 furgoni, 1000 giun luce, 1500 spider, Montlhéry, Simca 1000 S cambi rateazioni. Tel. 277-885, 237-717.

N.S.U. Prima 4 presentazioni commissionaria Vignale 44, consegna subito, permute, rateazioni. Telefonare 385-873.

OCCASIONE Bambino 450.000, 500, 600, 500, furgoncino Biancina. Po 43.

OCCASIONI: Giulietta sprint maggio 1961 privato vende 1.150.000. Telefonare 484-048. A105210

OCCASIONE vende 600 D mesi 12 come nuova. Telefonare 643-678 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TEPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIDONE 44. 758

OPEL Kadett bassa grigio lunga, quattro mesi, vende privato occasionissima. Telefonare 46-001, ore 17,30-18,30.

OTTIME occasioni vendesi 600 '58, 600 '56 bicolore elaborata, 1300 '61 perfetta. Telefonare 81-029. A105278

PANHARD 1959-61 Tigre vende permuta commissionaria Panhard, corso Vittorio Emanuele 209. 691

PASINO, depositaria Fiat-OM: semirimorchi e furgoni da 4 a 100 ql. Autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, carni ecc. Corso Trapani 47. 949

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIDONE 44. 1063

PRIVATO vende bellissima 1953 300.000. Appia berlinetta 380.000. Tel. 393-330.

PRIVATO vende privato 600 D bianca sei mesi. Telefonare 378-236.

PRIVATO vende 500 G. Via Belfiore 14.

PRIVATO vende 600 grigia 6 mesi. Telefonare ore pasti 896-125.

PRIVATO vende 600 1955 unico proprietario, ottimo stato, 550.000 trattabili. Via Belfiore 14. A104363

PRIVATO vende 600 D semestre bianca. Telefonare 683-373. A103744

PRIVATO vende 600 D quasi 6. Telefonare 634-720 dopo ore 18.

PRIVATO vende 600 di sei mesi. Telefonare 383-003. A103910

PRIVATO vende 1100 familiare 6 mesi Telefono 681-690. A103760

PRIVATO vende 1300 special 8 mesi. Telefonare 282-332. A104704

PRIVATO vende 1300-1965 ottimo stato. Telefonare 882-781. A104264

PRIVATO vende 1300 blue gumme bianche 7 mesi, km. 3400. Telef. 868-013.

PRIVATO vende 1300 grigio lusso km. 5000. Telefonare 60-896. A103807

R 8 nuova da immatricolare, consegna immediata, prezzo Italia. Castiglione 4.

R 8 nuova rendiamo permutiamo, rateizziamo, altre operazioni. Vignale 44. Vialetti 905

RENAULT R 4 L ET R 8. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 42, 547-295. PROVA. PERMUTA. PRENOTAZIONI. PRONTA CONSEGNA. LUNGHE RATEAZIONI. 983

ROVER vettura classe, Landrover quattro ruote motrici. Presentazioni: Commissionaria, via Italia 29. 1036

SACAUTO, CORSO REGGIO 141, TELEFONO 212-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITATECI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SEI mesi 1300 Fiat, km. 5000. Telefonare 287-209 ore ufficio. A104431

SIATA 750 preparata Abarth, efficientissima, privato vende. Telefonare pasti 887-520 A103814

(Continua a pag. 38)

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19 FACILITAZIONI

CERCANSI ambosessi disposti viaggiare visitando privati. Scrivere: Kalmo, persone Consolata, via Nizza 21, Torino.

CERCANSI giovani elementi 25-35 anni muniti patente auto, disposti avviare carriera brillante vendita. Richiedesi serietà, dinamismo, moralità. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere dettagliatamente a: Fipino e Fino, via Chambéry 90, Torino. A104784

CERCANSI rappresentanti per zona alimentare, solo se già introdotti, fondo spese. Presentarsi in via Giacinto Collegno 49, dopopranzo parla Napoli.

CHIPONENDO magazzino mq. 140, automezzi, ufficio, introdotti Torino Piemonte alimentari drogherie ingrosso dettaglio, rappresentanza, cercasi rappresentanza seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8388 — Torino ». A103595

CHIPONENDO ufficio, telefono, auto, cercasi rappresentanze qualsiasi articolo, Roma, Lazio, dilungo pratiche. Casella 824/P Sip. Tritone, Roma.

IMPORTANTE ditta prodotti ausiliari cerca agenti provincia Cuneo, Torino, Vercelli, Alessandria, possibilmente introdotti presso alberghi. Migliori referenze. Scrivere: Casella Pubblimar 308, Genova. 20996

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratore scientifico alto senso Asti, Cuneo. Manoscritto ed., curriculum vitae Casella 3067/P Tritone, Roma.

RAPPRESENTANTI referenziatissimi cercasi Piemonte Liguria. Introdotti bene meccaniche, viaggio, sportiva. Casella 858/P Sip., Tritone, Roma. 20145

INSEGNAMENTI
L. 150 per parola

BRACCIALETTO ore quartiere adatto Madonna Campagna, piazza Istria. Lotta muscle. Telefonare 208 720 ore pasti.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.B.A. VINFORMA su tutto e su tutti, [illegible] commerciali, matrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Investigazioni, indagini matrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 682-110, 683-676.

AUTOCARRI piccolo medio portata. Autoscuola ogni tipo, giardinetta furgoni. Frejus 139, telefono 870-082.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 828

AUTONOLEGGIO Autoscuola ovunque auto: 600 D lire 3400, 1100 sport 5100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 857-514. 719

AUTONOLEGGIO Barbesino Jolanda 32, telefono 775-980: 1200, 1100 B, 600. Multiple 500. 1184

AUTONOLEGGIARSI 500, 600, 1100 sprint, 1300, 1800. Miconia, Principe Tommaso 13, telefono 60-564. 903

AUTONOLEGGIARSI al « Moderno » nuova 1300, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 278-831. 962

AUTONOLEGGIO stallivano 2100 nera come nuova vendesi 600.000. Telefonare 290-325, ore ufficio. A105194

AUTONOLEGGIO Rattazzi nuova sulista 500, 600, 1100, 1200, Principessa Clotilde 11, telefono 467-572. 1172

AUTONOLEGGIO N. Ambrosio corso sulista: 103, 600, 500 ciardiniera. Telefonare 780-631. 1118

AUTORIMESSA vende 600, 600, 103, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 719

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-335: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, 1900 super, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 103, 1200 spider, Innocenti spider, Fer.prot 403, 1500 Farina, 2100, 2100 familiari. Cambi, rateazioni. 668

AUTOSALONE 20.000. La Volpe in Italia. Dimostrazioni, facilitazioni, permute. Telefonare 231-806. 337

AUTOVETTURE serissimo per somma goda vendesi. Telefonare 43-894.

BIANCHINA panoramica usata sei mesi, 3500 perfettissima vende. Telef. 372-397.

BIANCHINA panoramica semestrale 14 cadice vendesi. Telefonare dopo 20. Telefono 298-561. A4104710

BIANCHINA panoramica vende smeraldo semestrale vendesi. Telef. 357-850.

BMW 700 berlina L3, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegna sollecita ufficina specializzata Araldi, via Vigone 52, telefono 350-309. 1044

CONCESSIONARIO Lancia vende Appia III serie 6 mesi. Telefonare 721-133.

FURGONE 615 semincovo garanzia pittato vende facilitazioni pagamento. Telefonare 721-130. A104697

GIPPONE 3 sedi adatto sviluppo vendesi. Cardosa, Valentino. A103764

GIULIETTA T.I. agosto '60, verde, cambio con cilindrata inferiore, 600, Vignale, Dauphine. Telefonare 781-119.

GIULIETTA 1960, perfettissima, km. 26.000 originali, vendo cambio militaria. Telefonare 389-930. A104447

IMI mesi 1300 Fiat, km. 5000. Telefonare 287-209 ore ufficio. A104431

SIATA 750 preparata Abarth, efficientissima, privato vende. Telefonare pasti 887-520 A103814

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI

(Continua a pag. 38)

LA RAGAZZA DEL PAPPAGALLO

Un tranviere intraprendente

1 — *I premi delle assicurazioni sulla vita hanno sempre allettato i truffatori, e, da quando sono stati istituiti, molti hanno cercato di approfittarne. E le frodi ai danni delle compagnie di assicurazioni si sono moltiplicate col progredire degli anni; frodi e tentativi di frodi, ché le compagnie, fatte guardinghe da alcuni «colpi» loro inferti da abili lestofanti, hanno poi sempre preteso rigorosi controlli. Ed un tentativo appunto di truffa con assicurazioni a vita, perciò appunto l'episodio che ci accingiamo a raccontare «che si può certamente annoverare tra i più memorabili» del suo genere.*

Dopo aver fatto un po' di tutti i mestieri ed aver collezionato anche una discreta raccolta di condanne tra le quali una a cinque anni di prigione per truffa, Estève Cournoux, un bell'uomo di 35 anni, quello che oggi si direbbe un «fusto» dai baffetti conquistatori, nel 1891 è bigliettaio sul tram, ancora a cavalli, di Marsiglia. Andando a venendo agilmente sugli stretti passaggi del suo veicolo per distribuire i biglietti, Cournoux lancia alle belle passeggere occhiate assassine e inviti galanti. Un giorno i suoi sguardi incrociano quelli

di una avvenente giovane donna che al braccio di un uomo dall'età matura (*forse il marito, o forse un amico, tranquillo amico*) sta attraversando il viale. Estève sorride alla bella donna; la bella donna ricambia il sorriso al redditizio fattorino. Poco più in là c'è una fermata del tram. La donna chiede al suo accompagnatore di salire; così, durante il percorso, l'intraprendente Cournoux riesce a dare all'avvenente passeggera un appuntamento; la sera dopo ne diventa l'amante.

La donna si chiama Clemenza, già sposata, aveva avuto una bambina, ora convive con un venditore di granaglie, un grossista. L'uomo appunto che l'accompagnava sul tram: certo Hardisson. Così anche Estève, grazie a Clemenza, può approfittare della generosità del commerciante all'ingrosso. Ma Estève Cournoux è sposato. Sua moglie è una brava donna che la salute precaria rende biabetica e colleriea. Essa ha in casa la madre che vede assai poco di buon occhio Cournoux. Un giorno la signora Cournoux, che è venuta a cono-

scenza del tradimento del marito con la bella Clemenza, aiutata da sua madre, fa una scena terribile ad Estève, il quale però si rifiuta categoricamente di rompere la sua relazione. Esacerbata per il tradimento del marito, la signora Cournoux, già di salute delicata, cade ammalata gravemente. E, come presa da una specie di mania, non accetta di essere curata che dalla propria madre rifiutando cibi e bevande che le vengano anche solo portate dal marito. La poverina teme, dopo il tradimento, anche la possibilità di essere avvelenata.

SEGUE: Vita beata a tre

ULTIME NOTIZIE

Nella pubblica amministrazione

Inchiesta sui costi

"Lo Stato spende troppo, mentre potrebbe spendere di meno": questa, sostanzialmente, la conclusione alla quale è giunta la Commissione d'indagine, enunciata dal ministro Tremelloni - Per ridurre le spese, essa suggerisce, tra l'altro, il licenziamento di circa il 30% dei dipendenti pubblici - Domani l'incontro fra i "leaders" della maggioranza - Alla Camera: mafia e "caso Mastrella"

Roma, giovedì sera.

I costi della pubblica amministrazione sono eccessivi e possono essere ridotti: a queste conclusioni, su cui certamente si discuterà molto, è giunta la commissione presieduta dall'on. Ivan Matteo Lombardo. La Commissione, nominata dal ministro del Tesoro Tremelloni, era stata appunto incaricata di fare una analisi dei costi della pubblica amministrazione, indicando se possibile le spese che possono essere ridotte. Al termine della indagine, espletata attraverso quattro sottocommissioni, si è arrivati, come si è detto, alla conclusione che lo Stato spende troppo e potrebbe spendere di meno per il suo funzionamento.

Ed ecco le cause, così come vengono indicate dalla commissione, dall'eccessivo costo della pubblica amministrazione:

1) Il principio della responsabilità personale per i compiti amministrativi viene spesso violato. Ne risultano conseguenze negative sui costi e sulla produttività della pubblica amministrazione.

2) I costi di lavoro (stipendi, salari, retribuzioni varie) superano il 60 per cento dei costi interni: nel '62-63 raggiungono i 3532 miliardi e non sempre alla spesa corrisponde un adeguato rendimento. In genere anzi, sottolinea la commissione, il rendimento del personale esecutivo è scarso. Presso la direzione provinciale del Tesoro di Roma, sono state registrate assenze giornaliere pari al 13-15 per cento dei dipendenti. Tre quarti degli assenti erano donne. Solo una parte dei dipendenti che non si trovavano negli uffici è risultata malata.

Complessivamente per quanto riguarda la Direzione generale del Tesoro e del Debito pubblico, la Commissione ha accertato che solo il 70 per cento del dipendenti viene effettivamente utilizzato.

3) Un terzo del personale di questi uffici può essere ridotto. Identiche considerazioni possono essere fatte evidentemente per altri uffici ministeriali. E' questa senza dubbio l'affermazione che provocherà le maggiori polemiche, specie da parte dei sindacati. Comunque oltre alla sfoltimento di una parte del personale la Commissione suggerisce l'istituzione di corsi di qualificazione professionale poiché è stata rilevata la scarsa o nessuna qualificazione di numerosi elementi della carriera esecutiva»; fatto anche questo che contribuisce a rendere insoddisfacente il rendimento della pubblica amministrazione.

4) I fitti passivi ammontano annui a 15.500.000.000. La Commissione esprime il parere che tale spesa possa essere ridotta. La Commissione avanza infine alcuni suggerimenti per rendere migliore il rendimento della pubblica amministrazione. Propone tra l'altro: a) l'istituzione di premi di produzione a favore di quei dipendenti che diano prova di laboriosità e capacità professionale; b) una lotta decisa contro il sistema delle raccomandazioni che crea gravi intralci nel meccanismo dello Stato; c) nuove leggi organiche per i criteri di scelta e di avanzamento dei pubblici dipendenti.

L'incontro tra i quattro leaders della maggioranza avverrà domani mattina alla Camilluccia, nella sede dell'Istituto di studi politici «Alcide De Gasperi». L'hanno annunciato ieri sera fonti democristiane e lo conferma stamane il Popolo. Il giornale della DC dà anche notizia che all'incontro sono stati invitati i presidenti dei gruppi parlamentari dei quattro partiti, ed aggiunge, a proposito dei temi della riunione, che «sarà compiuto un esame dei provvedimenti che il Parlamento dovrà affrontare in questo scorcio di legislatura».

L'incontro tra i quattro era previsto per stamane. Ma è stato rinviato a domani, poiché per oggi era già convocata la riunione della Direzione del psi.

I deputati, riuniti assieme ai senatori, hanno eletto ieri, al primo scrutinio, i quarantacinque giudici costituzionali aggregati. L'accordo tra i partiti ha reso rapida le operazioni di voto. La presenza di sedici dei giudici costituzionali aggregati è richiesta in caso di giudizi alla Corte costituzionale nei confronti del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio e dei Ministri.

Terminata la seduta comune per la elezione dei giudici costituzionali, la Camera ha iniziato l'esame della proposta di legge con la quale viene istituita una commissione d'inchiesta sulla mafia. La Commissione sarà composta da quindici senatori e da quindici deputati.

L'assemblea di Montecitorio ha ascoltato anche la risposta del ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, a numerose interrogazioni presentate sul «caso Mastrella». Gli ammanchi dovuti all'attività dell'ispettore ternano ammontano a 734 milioni, ha annunciato il ministro. Dopo avere ricordato che, oltre all'inchiesta della magistratura, è in corso una inchiesta amministrativa, Trabucchi non ha escluso che possano venire alla luce altri fatti clamorosi.

Concludendo, il ministro ha fatto presente che il «caso Mastrella» sarebbe comunque venuto alla luce, ma ha ammesso che la direzione generale delle Finanze ha peccato di cecità: già in passato l'ispettore era stato posto sotto inchiesta per la mancanza di una somma di danaro, ma era stato prosciolto e quindi reintegrato completamente nelle sue funzioni, in considerazione anche della sua «buona condotta».

Sempre a proposito dei lavori parlamentari, è da riferire che la Commissione per gli affari costituzionali ha approvato, in sede legislativa, un provvedimento proposto dalle deputatesse della d.c., con cui si dischiudono alle donne tutte le carriere dello Stato, compresa la magistratura. Per entrare in vigore il progetto di legge dovrà ora ottenere il consenso del Senato.

Tornando all'attività dei partiti, è infine da segnalare che il nuovo Comitato centrale del Psdi terrà la sua prima riunione l'8 dicembre ed eleggerà in tale occasione la direzione del partito.

v.

Un assurdo e stupido delitto, consumato per un rimprovero

L'assassino del vicesindaco di Bognanco si è lasciato arrestare tranquillamente

Non ha dimostrato il minimo pentimento - Prima ha negato ogni addebito, poi ha confessato - La discussione conclusa dalla morte violenta di Agostino Darioli è nata da un appunto che questi aveva rivolto al proprio nipote, la cui madre, vedova, è amica dell'omicida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domodossola, giovedì sera.

E' difficile pensare che un uomo possa lucidamente e freddamente uccidere un proprio simile così come è avvenuto per il delitto di Bognanco. Quando ieri sera abbiamo visto entrare nelle carceri Maurizio De Michelis, colpevole dell'uccisione di Agostino Darioli, siamo rimasti allibiti: non una reazione, non una parvenza di dolore. Si era nel più freddo e glaciale cinismo.

Maurizio De Michelis, di 27 anni, residente a Villadossola, operaio alle dipendenze della società Rhodiatoce, ha ucciso l'altra sera un uomo reo soltanto di avere rimproverato un giovane, suo nipote, di rispettare un po' di più la memoria del proprio padre.

La cronaca del fatto è semplice, fin troppo schematica. Alcuni mesi fa decedeva Giuseppe Ploda, fratello della moglie del signor Darioli, vice-sindaco di Bognanco. I figli di lui, rimasti con la madre Linda Minola, abitante a Domodossola, in via Pertore 3, erano stati affidati alla zia Darioli, quale loro tutore legale.

La sera di martedì uno di questi nipoti, Rinaldo Ploda, di 23 anni, si è presentato in casa dello zio insieme al De Michelis, perché voleva ritirare della lingerie per conto della madre. Qui è scoppiata una violenta discussione. Lo zio ha rimproverato il nipote, se di rimprovero si può parlare, per certi particolari del suo comportamento. «Rattuso (cioè lazzarone) non sai rispettare la memoria di tuo padre!». Questa frase è stata accolta male più dal De Michelis che dal ragazzo. E' in cosa è facilmente spiegabile. Il De Michelis, vedovo e senza figli, sembra abbia con la madre dei ragazzi qualcosa di più d'una semplice amicizia, almeno a detta di popolo.

Dapprima sono volate parole grosse, poi pugni e alla fine, ormai accecato dall'ira e dalla furia, il De Michelis è corso alla sua «600» e dalla tasca della carrozzeria ha estratto un'arma taglente. Con questa si è avventato contro il Darioli colpendolo con violenza alla regione toracica. Il Darioli è stato trasportato subito all'ospedale di Domodossola, ma purtroppo ogni tentativo dei medici per salvarlo era inutile. E' spirato poco dopo il ricovero.

Immediatamente ricercato dai carabinieri agli ordini del tenente e del comandante della squadra di polizia giudiziaria, il De Michelis è stato arrestato nella stessa sera nella casa della Minola, a Domodossola. L'operaio dapprima ha respinto ogni addebito, poi ha finito con l'ammettere di avere avuto un litigio con il Darioli, escludendo decisamente di avere colpito con un pugnale o con una qualsiasi altra arma. Soltanto ieri mattina, nel corso dell'interrogatorio svoltosi nella caserma dei carabinieri, ha confessato il delitto.

Egli scattava di avere inferto contro il Darioli con un cacciavite, ma gli inquirenti non hanno trovato traccia di questo utensile. Hanno invece rinvenuto sul greto del fiume Bogna un coltello da calzolaio. E' questa probabilmente l'arma del delitto... anche se l'arrestato continua a negare e a sostenere che si è servito soltanto di un cacciavite. L'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria darà comunque in risposta definitiva e toglierà ogni dubbio sul tipo dell'arma usata dall'assassino.

La vittima era assai conosciuta nella zona. Stimato dipendente della società idroelettrica dell'Ossola, nell'ultima consultazione elettorale amministrativa era stato eletto consigliere comunale di Bognanco, e chiamato a ricoprire la carica di assessore anziano e di vice-sindaco. Cortese e premuroso con tutti aveva saputo conquistarsi larghe simpatie. Egli abitava in frazione Torno, dove la moglie gestisce una trattoria molto nota in tutta la valle.

g. b.

L'assassino Maurizio De Michelis subito dopo l'arresto

Due pompieri travolti dal crollo d'una casa nel centro di Roma

Roma, giovedì sera.

Un edificio a tre piani è crollato stamattina in via San Michele 20 a Roma. Fortunatamente un individuo rimasto sconosciuto si era accorto qualche ora prima di quanto stava per accadere e aveva telefonato alla vicina caserma dei vigili del fuoco. I quali, prontamente accorsi, hanno potuto constatare una profonda lesione che andava aumentando rapidamente, e avvertire gli inquilini dello stabile del pericolo imminente.

Tutti gli abitanti del palazzo (di proprietà dell'Istituto San Michele, e occupato da sfollati) hanno potuto mettersi in salvo: quando tutti sono stati al sicuro, un'ala della casa è precipitata con un immenso fragore. Nella rovina sono rimasti travolti, purtroppo, due vigili del fuoco. Uno dei due, l'ausiliare Lucio Bisonni, è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli in gravi condizioni per ferite al capo, contusioni al torace e agli arti, cefalea e stato di choc. L'altro vigile, Giuliano Pasquale, è stato invece giudicato guaribile in quattro giorni per ferito lacero-contusa alla mano destra.

Altre due persone sono rimaste ferite nel crollo: sono la signora Adelaide Rossi di 35 anni e il figlio Valentino di 4 anni, giudicati guaribili rispettivamente in 6 in 4 giorni al San Camillo. La signora Rossi al momento del sinistro stava abbandonando lo stabile.

Tre morti ed un moribondo per uno scontro in Valsesia

L'«Appia» di un medico condotto, con a bordo due maestre, sbanda, investe una moto e va a cozzare contro una «1100» - Periti il sanitario, una delle insegnanti ed il motociclista - In fin di vita il guidatore dell'auto investita e ferite altre due persone

Borgosesia, giovedì sera.

(r. m.) Un gravissimo incidente in cui tre persone hanno perso la vita ed un'altra ha riportato ferite forse mortali è avvenuto stamane alla 8 sulla provinciale Novara-Borgosesia, poco fuori dell'abitato di Prato Sesia verso Borgosesia. Un'«Appia» targata Vercelli 56.676 guidata dal dott. Domenico Germano Masseroni, trentenne, medico condotto di Campertogno in Alta Valsesia, con a bordo la ventiquattrenne Raffaella Labbadini, da Varallo e la ventunenne Rita Tocchio, entrambe insegnanti, si dirigeva verso Novara.

Nella vicinanza di Prato Sesia l'auto improvvisamente sbandava ed andava a scontrarsi con una motocicletta proveniente in senso opposto, guidata da Virgilio Galiarini, di 24 anni, residente a Gattinara, in regione San Bernardo, e subito dopo, proseguendo nella corsa incontrollata, urtava un'altra macchina, la «1100 familiare», targata Vercelli 68.488 guidata dal ventottenne Angelo Chiesa, residente a Lenta, che aveva al fianco il ventitreenne Gino Sartori, residente a Gattinara.

Sia gli occupanti la «1100» che il motociclista si dirigevano a Borgosesia, per riprendere il loro lavoro di operai plastrellisti presso l'impresa Monte Rosa, che ha un cantiere in città.

Nell'urto dell'Appia contro la moto e poi contro la «1100» sono morti sul colpo la maestra Labbadini ed il motociclista Virgilio Galiarini, mentre il dott. Masseroni, estratto dalle lamiere contorte e trasportato all'ospedale S. Giovanni Battista di Gattinara che dista meno di cinque chilometri, vi è deceduto appena introdotto nei locali del «pronto soccorso».

Il guidatore della «1100» investita, Angelo Chiesa è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Gattinara. In condizioni meno gravi invece sono pure degenti presso lo stesso nosocomio il Gino Sartori e la maestra Rita Tocchio.

Si ignorano per ora le cause dello sbandamento dell'«Appia» da cui ha avuto origine la tremenda sciagura, oggetto di indagine da parte dei carabinieri e della polizia stradale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Ruggero

Albergatore

di anni 36

Inconsolabili lo piangono la moglie Maria Vittoria Berta, il piccolo Giorgio, il papà e la mamma, zii, zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in La Storta alle ore 10 di sabato 1° dicembre, partendo dall'abitazione dell'estinto, Albergo Belvedere.

— La Storta, 29 novembre 1962.

INIZIATO STAMANE IL DIBATTITO AL TRIBUNALE DI SIRACUSA

«Non ho mai saputo nulla, afferma Paolo Gallo, credevo che tutta la mia famiglia fosse sterminata»

DAL NOSTRO INVIATO

Siracusa, giovedì sera.

«Io non ho mai saputo che mio fratello era stato condannato. L'ho appreso soltanto nell'ottobre 1961, quando fui interrogato dai carabinieri che mi avevano rintracciato in una casa di Ispica, dove abitavo da qualche tempo» — ha detto oggi Paolo Gallo quando si è trovato dinanzi ai giudici del tribunale. I quali dovranno stabilire se effettivamente il protagonista della più sconcertante vicenda giudiziaria di questi ultimi tempi si è reso responsabile di calunnia, per aver fatto condannare il fratello Salvatore all'ergastolo, facendo credere di essere stato ucciso.

Il processo è cominciato con un notevole ritardo in quanto Sebastiano Gallo, nipote dell'imputato, si è presentato soltanto nella tarda mattinata essendo venuto a Siracusa da Gela, dove lavora da alcuni anni in una azienda petrolifera.

Com'era facile prevedere, questa storia ha richiamato nell'aula una notevole folla. Paolo Gallo è arrivato al Palazzo di Giustizia verso le nove e un quarto, trasferito dal carcere di Siracusa dove è detenuto praticamente dal 9 ottobre 1961, da quando cioè venne rintracciato dai carabinieri che lo andavano cercando.

Paolo Gallo ha 57 anni, è piccolo di statura, timido. Si è seduto sul banco degli imputati ed ha atteso tranquillo per oltre un'ora che iniziasse il dibattimento. E' sembrato soltanto interessato allorché in aula è entrato suo fratello Salvatore che per colpa sua ha dovuto scontare, senza alcuna colpa, 7 anni di carcere dopo essere stato condannato all'ergastolo. Paolo Gallo scomparve da casa ad Avola, in provincia di Ragusa, la mattina del 6 ottobre '54. Sua moglie Cristina Giannone accusò di questa scomparsa suo cognato Salvatore Gallo, il quale inutilmente cercò di spiegare che egli non sapeva nulla della sorte toccata a suo fratello. Fu condannato all'ergastolo e con lui fu condannato, dalla Corte d'assise di Siracusa, anche suo figlio Sebastiano a 14 anni e 8 mesi di reclusione. La Corte d'assise d'appello di Catania, due anni dopo, confermò la condanna all'ergastolo di Salvatore Gallo e prosciolse invece per insufficienza di prove, dall'accusa di omicidio, l'altro imputato Sebastiano Gallo.

Per una singolare coincidenza, il presidente di questo dibattito è il dott. Salvatore Astuto, il quale nel dicembre del 1956 fece parte, come giudice a latere, della Corte d'Assise che condannò all'ergastolo Salvatore Gallo. Si sarebbe dovuta verificare anche un'altra singolare circostanza: inizialmente il ruolo di Pubblico Ministero in questo processo era stato affidato al dott. Dalberto Cerrica, il quale nel dicembre del 1956, sempre come P. M., chiese che Salvatore Gallo venisse condannato all'ergastolo per aver ucciso il fratello Paolo. Sennonché all'ultimo momento ragioni di opportunità hanno indotto la Procura della Repubblica di Siracusa a far sì che in questo dibattimento a sostenere il ruolo di accusatore venisse chiamato un altro magistrato e l'incarico di Pubblico Ministero è stato affidato al dott. Augusto Vecchio.

Dopo otto anni, cioè dall'ottobre 1954, questa mattina, per la prima volta Salvatore e Paolo Gallo si sono incontrati, in aula. Il primo, però, ha fatto di tutto per non incrociare lo sguardo del fratello, il quale, scomparendo improvvisamente da casa la mattina del 6 ottobre 1954, ha creato i presupposti perché egli venisse condannato per omicidio. Paolo Gallo, però non si è trovato solo, oggi: infatti gli si è avvicinato un altro suo fratello, Giuseppe, il quale lo ha abbracciato, assicurandogli di star tranquillo.

Il dibattimento è cominciato praticamente con l'interrogatorio di Paolo Gallo.

Presidente — Voi siete accusato di un grave reato. In particolare voi siete accusato di aver calunniato vostro fratello Salvatore e vostro nipote Sebastiano, il primo condannato all'ergastolo e il secondo a quattordici anni e otto mesi di reclusione, facendovi credere morto. Inoltre siete accusato di aver dato false generalità ai carabinieri e a un insegnante della scuola elementare presso la quale vi eravate iscritto. Vi siete reso conto dell'addebito che vi viene mosso?

Paolo Gallo — Io non ho mai saputo che mio fratello era stato condannato. L'ho saputo soltanto quando i carabinieri nell'ottobre 1961 mi interrogarono. E tant'è vero che io non sapevo nulla che dall'ottobre 1954 all'ottobre 1961 io non mi sono mai nascosto. Ho lavorato, ho vissuto tranquillamente, girando alcuni paesi, sono stato a scuola. Mi sono sempre presentato col mio nome e cognome.

Presidente — Ma voi avete saputo che vostro fratello era stato condannato, vi siete presentato all'autorità giudiziaria?

Paolo Gallo — Certamente. E poi debbo aggiungere che non sono stato mai a posto col cervello.

Presidente — Questo voi non dovete dirlo. Innanzi tutto non siete accusato di vizio di mente. Inoltre, voi avete sempre risposto con accortezza a tutte le domande.

Paolo Gallo — Io però debbo dirvi che talvolta non sono stato bene.

Presidente — Ma voi avete avuto notizia, durante la vostra latitanza, della vostra famiglia?

Paolo Gallo — No: io ho sempre creduto che la mia famiglia fosse stata sterminata. Altrimenti io mi sarei precipitato da mia moglie e dalle mie due figlie.

Presidente — Senta, Paolo Gallo, voi siete abbastanza intelligente. Voi avete due occhi vispi e non dimostrate affatto di essere uno sciocco. Quindi, siate sincero. Risulta che due mesi prima di essere rintracciato dai carabinieri a Ispica, e cioè alla fine del mese di luglio 1961, voi avete saputo da un tale Emanuele Licitra che vostra moglie non era morta. Anzi, questo Emanuele Licitra vi disse che vostra moglie era a Ragusa. Come fate oggi a dire che voi vi sarete precipitato da vostra moglie se avete saputo che era viva, quando invece, avendo appreso che i vostri famigliari erano vivi, siete rimasto a Ispica, siete andato da loro soltanto un paio di mesi dopo? Vi rendete conto che esiste una notevole contraddizione fra quello che avete detto ora e quello che avete fatto allora?

Paolo Gallo — Emanuele Licitra non mi ha detto mai nulla.

Presidente — Ma scusate quanto è vero. Voi confermate ai carabinieri che vi interrogarono l'episodio narrato da Emanuele Licitra. E allora?

Paolo Gallo — Io non ne lo ricordo affatto. Io non conoscevo Emanuele Licitra.

Presidente — Voi avete detto nel vostro interrogatorio ai carabinieri prima e al giudice dopo di aver chiesto a Emanuele Licitra notizie e di aver saputo da lui che vostra moglie era viva. Paolo Gallo, è giunto il momento di dire la verità. Vi siete diviso con vostro fratello, è ora di smettere, cercate di essere sincero. La vostra è stata una grande tragedia che vi ha sconvolto, ma ora dite la verità.

Paolo Gallo — A me sembra che Licitra non mi disse nulla di mia moglie.

Presidente — Sennonché al giudice istruttore voi avete detto che quando incontraste Licitra lo faceste parlare per sapere dove fosse vostra moglie. E quaranta giorni dopo andaste a Ragusa, sennonché non trovaste vostra moglie all'indirizzo fornito da Licitra. Questo significa che Emanuele Licitra, quando vi incontrò in campagna nel luglio 1961 vi disse qualcosa sul conto dei vostri familiari.

Paolo Gallo — Non lo ricordo.

L'udienza continua.

g. g.

Il morto-vivo

(Segue dalla 1ª pagina)

Gallo, volle simulare a carico del fratello e del nipote le tracce del delitto di omicidio.

Ma quale è il motivo che deve aver indotto Salvatore Gallo a costituirsi parte civile in modo da avere la possibilità di assumere domani il ruolo di accusatore? Odio soltanto, desiderio di giustizia perché il responsabile di tante sue sofferenze paghi il prezzo della propria colpa? Può darsi. Ma può darsi che l'obiettivo sia un altro ed anche più pratico se si tiene conto che le prime parole di Salvatore quando fu liberato dal penitenziario di Santo Stefano non furono di rancore per chi lo aveva fatto condannare ingiustamente.

Salvatore Gallo è tornato nel mondo civile dopo sette anni di sofferenze, ma non è riuscito ad ottenere che la Cassazione gli restituisse la patente di innocenza alla quale tiene. Il suo caso sotto il profilo giuridico è molto meno semplice di quanto non si creda. Ha diritto alla revisione del processo e quindi della condanna? Non si dimentichi, infatti, che non stabilisce il codice per cui la revisione può essere chiesta soltanto se i nuovi elementi di prova rendono evidente che «il fatto non sussiste ovvero che il condannato non lo ha commesso». E taluni — il sostituto Procuratore generale della Cassazione dott. Carlo Reviglio della Veneria, ad esempio, entrando in polemica con altri suoi colleghi — sostengono che Salvatore Gallo non possa avere tale diritto. Questo perché Salvatore non avrà mai la possibilità di dimostrare di non aver commesso il fatto: non si è stato responsabile di fratricidio, senza alcun dubbio: ma questo non esclude che egli abbia cercato di uccidere il fratello o quanto meno di colpirlo seriamente. «E in tal caso — ha commentato il dott. Reviglio della Veneria — il condannato non cessa dall'essere colpevole poiché il codice non ammette la possibilità di mutare, con la revisione, il titolo del reato attribuito con una sentenza divenuta definitiva e attenuare di conseguenza la pena».

E' vero che alle conclusioni del sostituto procuratore generale della Cassazione ha replicato immediatamente il consigliere di Cassazione dott. Luigi Bianchi D'Espinosa ponendo in rilievo la necessità di una interpretazione estensiva della legge sopratutto quando, come nel caso specifico, si finirebbe per applicare una giustizia formale ai danni di una giustizia sostanziale perché non si dimentichi, in fondo Salvatore Gallo è stato condannato per aver ucciso un uomo che, invece, è ancora vivo.

Ma è anche vero che ancora la Corte Suprema ha preferito non pronunciarsi sull'istanza di revisione presentata subito da Salvatore Gallo il quale ottenne, nell'ottobre dell'anno scorso, di uscire dal penitenziario soltanto perché gli fu concessa la libertà provvisoria. Ma è in previsione di questa ennesima battaglia giudiziaria attraverso la quale egli si augura di poter ripulirsi definitivamente di dosso la condanna all'ergastolo subita per la soppressione di un uomo ancora vivo che Salvatore Gallo non ha rinunciato al suo diritto di essere presente come parte civile al processo contro il fratello. Soltanto se riuscirà a dimostrare che non soltanto non uccise, ma neanche oppresse Paolo egli, senza difficoltà, potrà avere la revisione.

Guido Guidi

radio a valvole ed a transistor da L. 11.900 in su
televisori da 19" e 23" da L. 140.000 in su
RADIOMARELLI
frigoriferi lucidatrici lavatrici automatiche
Pubbl. RM 174
Prima di ogni acquisto, nei Vostro interesse, richiedete le nuove gratuitissime condizioni e chiedete il catalogo gratis in Corso Vittorio, 32 - Torino

Organizzazione ODENT
Brevetto n. 12615
per apparecchi di protesi dentaria senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consigli medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 89 bis - Telefono 883-675 - TORINO

POLTRONA GAIDANO
CORSO VITTORIO EMANUELE 32

Il Presidente Segni ripartito da Atene

Comunicato ufficiale congiunto

Atene, giovedì sera.

A conclusione della visita del Presidente della Repubblica Segni in Grecia è stato diramato stamane un comunicato congiunto nel quale è detto tra l'altro:

«Durante gl'incontri ufficiali, come durante i colloqui intervenuti tra il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri d'Italia, Piccioni, e il ministro degli Affari esteri di Grecia, Averoff-Tossitza, sono stati esaminati i principali aspetti della situazione internazionale e si è constatata una completa concordanza dei rispettivi punti di vista. Inoltre si è dedicato un particolare interesse alle possibilità di sviluppo della collaborazione economica e culturale italo-ellenica, che già nel corso di questi ultimi anni si è ulteriormente consolidata. In questo quadro è stata ribadita la ferma volontà dell'Italia di contribuire al futuro sviluppo della nazione amica».

Il presidente Segni con il suo seguito è ripartito dall'aeroporto di Atene stamane alle ore 10.

Improvvisa fine a Savigliano del carrozziere Bruno Fissore

Savigliano, giovedì sera.

(a. d.) Profonda impressione ha destato a Savigliano la notizia della morte del ventinovenne Bruno Fissore, figlio di Giovanni, uno dei quattro fratelli titolari della nota carrozzeria di via Torino. Il giovane da alcuni giorni accusava forti dolori al capo: martedì era stato trasportato a Torino, in una clinica specializzata, ma questa notte, dimostratasi inutile ogni cura, veniva ricondotto a casa. Stamane è deceduto, pare per emorragia cerebrale. Bruno Fissore era molto noto nell'ambiente giovanile saviglianese, avendo anche militato nella locale squadra di calcio.

CAPOLAVORI D'ATMOSFERA...

REGALATE ANCHE VOI LE SUPERCASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA *Etichetta nera*
Potrete donare RARI CAPOLAVORI D'ANTIQUARIATO, Auto Fiat 500, Motoscafi, Televisori e centinaia di migliaia di altri premi meravigliosi.
UN PREMIO SICURO IN OGNI CASSETTA ed UNO AD ESTRAZIONE!

SUPER CASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 150 per parola

(Continua da pag. 15)

SPIDER 1500 Fiat ottimo stato vendesi. Telefonare 89-273. A104307

SUPER 1900 [illegible] vendo, permuto. Telefonare 512-717.

ERCEDES due 600 e 1500 blu cambio misto. Telefonare 487-152. A104309

TOPOLINO, 1400 e Alfa 1900 liquigas, Taunus 12. Consigliata 4. 980

URCE vendesi 600 fine 1959, 1150 TV spider Farina, 1400 B. Tel. 312-153.

VENDESI Apple convertibile Vignale, Appia II-III serie, Fiat 1300, 1100 N, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, 500. Corso Palestro 4 bis, Tel. 510-482.

VENDESI Ardea 4 marce km. 10.000, L. 100.000 trattabili. Telef. 783-927, ore 16-22. A103043

VENDESI autobotte 650 Fiat semio larzi volendo lavoro assicurato. Telefonare 23-106 ore pasti. A104700

VENDESI privato 600 D 8 mesi Lire 560.000. Telefonare ore pasto 46-867.

VENDESI 500 D verde chiaro sei mesi 890.000 trattabili. Telefonare 797-300.

VENDESI 600 1958. Ufficio Milanese, via Pastrengo 70 D. A104670

VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 Burzano, Via Giacosa 26.

VENDESI 1100 Special 6 mesi. Telefonare 857-045. A103424

VENDESI 1100 speciale, mesi 6. Telefonare 873-863 ore 16-21. A104871

VENDO Dauphine 1960, 103 '58, bellissimi. Volpiano 3, telefono 279-687.

VENDO 500 D mesi sei. Telef. 758-424

VENDO autocarri 683 N 2, 683, 642 N 2, 670, 636. Esclusi B, Esclusi corto, super Orione, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa 800, 450, 430 ribaltabili e normali, cinquedi medi e grandi, scavatori Ruston 19, Ruston 16, Ruston 10, Jumbo Brunori cingolato, pala Fiat FL7-FL6, lotti ricambi a nuovo. Carrara, corso Roma 46, Borgo San Pietro. Torino, telefono 661-479. 787

VENDO sella 500 sei mesi. Telefonare 857-398. A104318

VENDO privato 1100 grigio chiaro semestrale. Telefonare 663-519, Bersano.

1100 Special [illegible], azzurra fasce bianche, privato vende. Telef. 597-460.

1100 Special km. 4000 reali vendo, cambio con 600. Bologna 18. A104761

1100 Special km. 6000 colore perfettissima vendo privato. Telefonare 794-355.

1100 special semestrale bianca privatamente vendo. Telefonare 596-093 ore ufficio. A104553

1100 Special sette mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 380-614.

1100 Special 6 mesi grigio chiaro vendo privato. Telefonare 696-989. A104447

1100 N '60 unico proprietario vendo perfetto. Telefonare 596-093. A104137

1100 bianca semestrale vendo. Telefonare 692-089. A104207

1100 6 mesi fumo Londra vende. Telefonare 221-928. A104803

1100 sei-nove mesi amaranto vendo. Telefonare ore pasti 777-085.

1962 semestrale grigia, km. 3000 perfetta vendo. Telefonare 692-551.

1300 semestrale grigioazzurro vendesi privato. Telefonare 882-824, 887-248.

1300 Fiat chiara km. 6500 vende privato. Telefonare 44-548, 596-585.

1300 sei mesi blu chiara perfetta, qualsiasi prova. Telefonare 35-307.

1500 semestrale perfetta, km. 3000, grigia, vendo. Telefonare 692-554.

1499 cedesi modificata vende privato. Telefonare 45-317. A103598

1962 Balilla tre marce rimessa a nuovo vendesi migliore offerente oltre 200.000. Telefonare 68-648 pasti. A102119

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

[illegible] Alfa Lambretta nuovissimi modelli, consegne immediate, massime rateazioni, cambi. Vercelli 86, tel. 21-843.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, massimi sconti. Corso, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 437

[illegible] Ape proprietari Varya, massimi sconti, nuovi modelli motofurgoncini Ape. Corso, Giulio Cesare 157, tel. 21-135, sul 915, come nuova. Corsi 600 L.

EMLOMOTORI, motocarrini, Motom, Testi Demm, facilitazioni. Gilco, Antonio Cecchi 67, tel. 279-954. 433

FUSCONCINO Motom cabinato, come nuovo, Traversa, Brianza 23, tel. 883-041.

URCE vendesi 250 sport e Cimbleon 38. Telefonare 487-153. A104209

LAMBRETTA Li 3ª serie, nuova provatissima Innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Presentazione, prove, permute presso Auto Torino, via Accademia Albertina 2; esclusivista Principe Eugenio 21; corso Unione Sovietica 22. 1059

MOTOFURGONCINI Vespa occasioni cambi rateazioni. Rossi, 8, isolato 31, telefono 81-144. 1059

BENCHI moto Gilera 125 seminuova. Telefonare 276-637. A104296

1400 lusso annuale nuovissimo [illegible] Gilera, causa targa e patente. Corso Giulio Cesare 150, telefono 21-606.

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A. A rate macchina cucire Vigorelli. Macchina su mobiletti da L. 43.000, radio 5 valvole da L. 28.000. Lotti, Mazzini 42. 8218

ACQUISTA qualsiasi bottiglia danigiana carta varia. Telefonare ore pasti 873-822.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 486-440, 483-137. 8

ACQUISTO binoccolo vera occasione lunga distanza. Telefonare 660-286.

AFFARONE arredo bellissima posizione centrale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 382-886.

ALL'ONU Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni incredibili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Modelli, corso Galileo Ferraris 38 (Monumento), specialità cucire legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1096

ANTIDAMPNE bitocco veneziano, cocciti, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Chiavegna, Racconigi 104 bis, telefono 31-787. 688

ARTICOLI sportivi anche a rate abbigliamento scialuri, pattini ghiaccio, ogni migliori marche. Cicora, Giulio Cesare 150, telefono 21-606. 955

ARPIAPOLVERE inaugurazione negozio di marca, ottima occasione, vendo 16.000-20.000. Telefonare 366-982.

ASSOLUTA convenienza vendo mobilio signorile in buone condizioni. Tel. 783-009.

ASSORTIMENTO scritturale ogni misura, litografia, sedie, tavolini, Bacchetta, Bellezia 2.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, vendita privati abbandonati. Piazza Vittorio 3. 103

BLOCCO pelati nuovo vendo, Telefonare 795-129. A104580

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale, salotto, tinello, elettrodomestici, accessori. Telefonare 681-645.

CERCASI fornitura Airdale per accoppiamento avendo maschio. Tel. 676-486.

COKER tiendo succiolo-lavatrice quattro cinque mesi acquistati. Telef. 60-489.

COLLIE esemplari magnifici. Chivasso, via [illegible] 16, telefono [illegible]

COMPRO [illegible] spoglio macchia usato, scarpe, maglierie, eleganze. Telefonare 775-562. A104583

COMPRO occasione stufa mercurea. Scrivere: e Pubblicità Stampa 3177 — Torino ». A103835

COMPRO stufa buon costruzione occasione anche lunga. Telefonare 879-058.

DONFALDO, Borgaro 72, tel. 292-406. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1097

DUCCIOLETTE libretto patenti tedeschi vendo. Telefonare [illegible]

DUCCIOLI tre[illegible] Rivoli chiedere farmacia Bernasso (Cuneo), telefono 75-043. A103805

DUCCIOLONE Boxer mercato bellissimo esemplare inseminazione persona disponente villa [illegible], Telefonare 796-917.

ELETTRODOMESTICI bancone grattacielo, frigo, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, tutto nuovo, garantito, vendo. Telefonare 45-1[illegible]

ELETTROLUX frigo 180 litri, lavatrice